



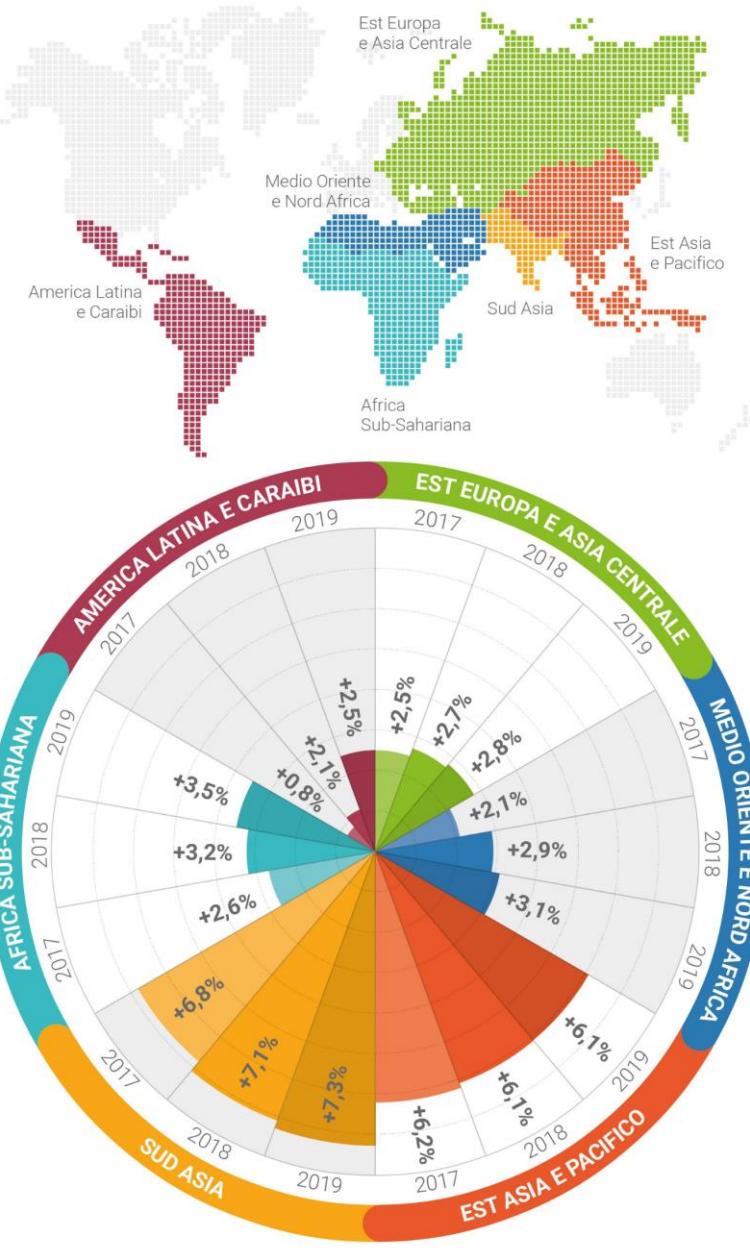
PIL

fonte: World Bank

LEGGENDA PIL

CRESCITA REALE DEL PIL - PREVISIONI

4. PIL Mondiale
8. PIL Europa & Asia Centrale
 9. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Europa e Asia Centrale” Variazioni Percentuali
 10. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Europa e Asia Centrale” Valori Assoluti
12. PIL Medio Oriente & Nord Africa
 13. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Europa e Asia Centrale” Variazioni Percentuali
 14. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Europa e Asia Centrale” Valori Assoluti
15. PIL Est Asia e Pacifico
 16. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Est Asia e Pacifico” Variazioni Percentuali
 17. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Est Asia e Pacifico” Valori Assoluti
19. PIL Sud Asia
20. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Sud Asia” Variazioni Percentuali
21. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Sud Asia” Valori Assoluti
23. PIL Africa Sud-Sahariana
 24. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Africa Sud-Sahariana” Variazioni Percentuali
 25. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Africa Sud-Sahariana” Valori Assoluti
26. PIL Latin America & Caribbean
 27. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Latin America & Caribbean” Variazioni Percentuali
 28. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Latin America & Caribbean” Valori Assoluti
30. PIL Nord America
 31. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Nord America” Variazioni Percentuali
 32. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Nord America” Valori Assoluti
33. Confronti tra i PIL dei vari paesi
38. Contributi alla crescita del PIL mondiale



Fonte: Global Economic Prospects – World Bank

40. PIL Euro Area

41. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Euro Area” Variazioni Percentuali

42. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Euro Area” Valori Assoluti

44. PIL Unione Europea

45. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Unione Europea” Variazioni Percentuali

46. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL Unione Europea” Valori Assoluti

47. PIL OECD

48. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL OECD” Variazioni Percentuali

49. Confronto tra “PIL Monidale” e “PIL OECD” Valori Assoluti

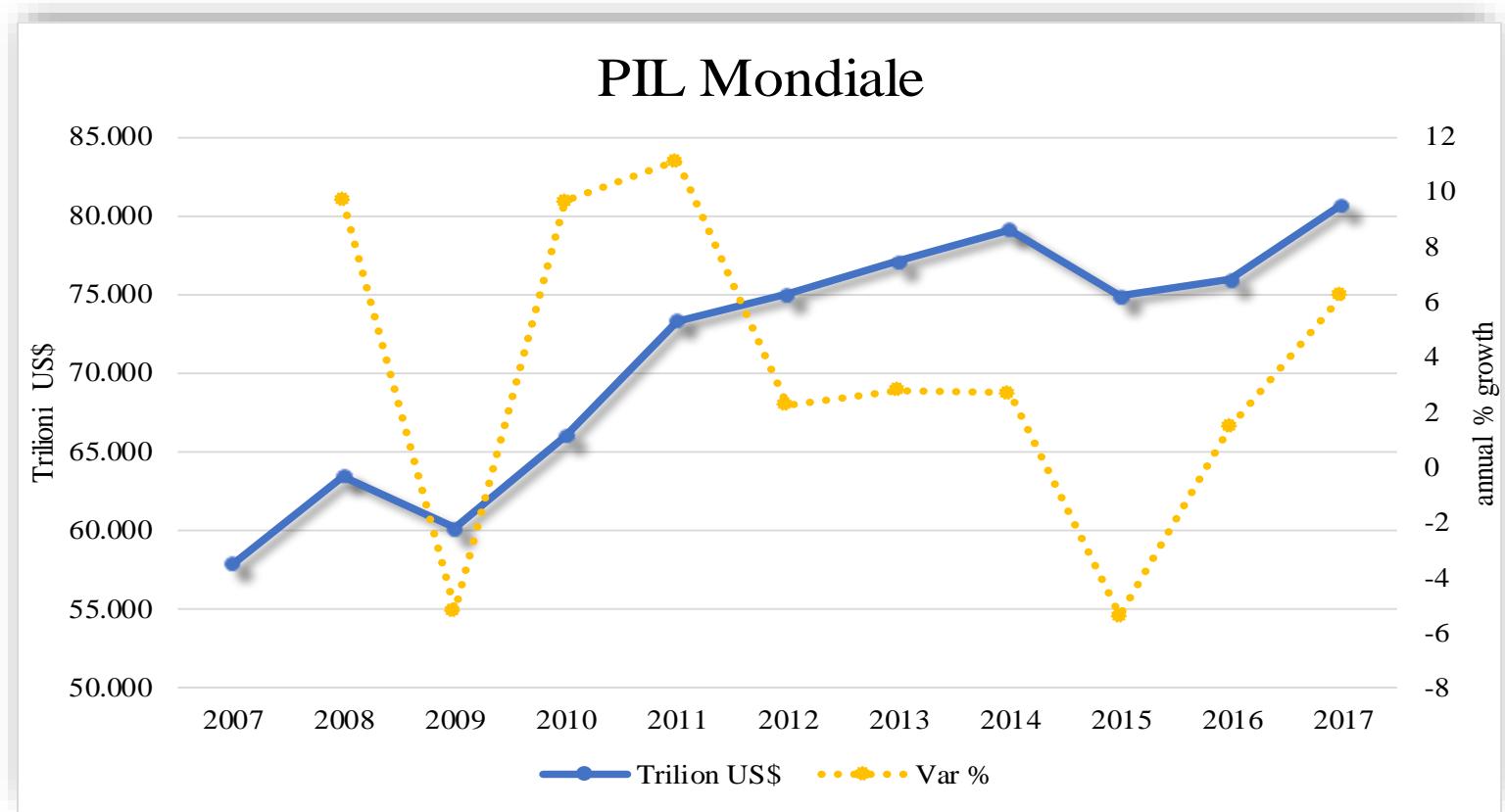
50. Confronto PIL Valori Assoluti

52. PIL Italia

53. Confronto PIL

$$CAGR = \left(\left(\frac{\text{Valore}_{finale}}{\text{Valore}_{partenza}} \right)^{1/T} \right) - 1$$

PIL Mondiale



CAGR	0,034
------	-------

World - GDP (current US\$)											
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	57.833	63.433	60.138	65.957	73.297	74.966	77.051	79.131	74.843	75.937	80.684
Var % annue		9,683336	-5,19444	9,674726	11,12953	2,27605	2,781229	2,700636	-5,41973	1,461835	6,251218

Grande Recessione e Previsioni di Crescita

La grande recessione (crisi economica mondiale) ha preso avvio negli Stati Uniti d'America nel 2007 in seguito a una crisi del mercato immobiliare innescata dallo scoppio di una bolla immobiliare (crisi dei subprime) producendo a catena una grave crisi finanziaria nell'economia americana. La recessione ha poi gradualmente assunto un carattere globale, spinta da meccanismi finanziari di contagio, e perdurante (tranne alcune eccezioni come India e Cina) con la spirale recessiva che si è ulteriormente aggravata, in diversi Paesi europei (europea mediterranea e altri), con la crisi del debito degli stati sovrani europei.

Oggi la crescita mondiale è molto più lenta del passato e delle attese.

Le cause sono:

- rallentamento demografico,
- minori investimenti,
- più debole dinamica della produttività.

Il rallentamento è generalizzato, ma maggiore nelle economie emergenti (brusco rallentamento della Cina) strutturalmente più dinamiche: dall'inizio della crisi le prospettive di crescita sono diminuite di mezzo punto percentuale nei paesi avanzati (da +2,6% medio annuo nel 2008 a +2,1% nel 2015) e di quasi due punti in quelli emergenti (da +7,0% a +5,1%).

L'evoluzione demografica

(a cui si possono ricondurre 0,6 punti di minor crescita globale (0,2 alla minor crescita della popolazione e 0,4 al suo invecchiamento)):

- fattore di scala: la minore crescita della popolazione, a parità di dinamica del PIL pro-capite (la misura principe del benessere economico), riduce la performance del PIL totale. Il rallentamento demografico mondiale è secolare: da +2,0% annuo nel decennio Sessanta a quasi zero alla fine di questo secolo (+0,1% nel 2090-2100), secondo le previsioni ONU. In particolare, la dinamica della popolazione è in calo da +1,2% nel 2005-2010 a +1,0% nel 2015-2020, sottraendo 0,2 punti percentuali annui alla crescita del PIL globale. La frenata demografica è egualmente distribuita tra paesi avanzati (da +0,4% a +0,2%) ed emergenti (da +1,4% a +1,2%), dove comunque continuerà a contribuire per un punto in più alla dinamica del PIL.
- invecchiamento della popolazione, che fa diminuire la quota di persone in età lavorativa. Infatti, la crescita della popolazione compresa tra 15 e 64 anni si riduce più di quella totale: da +1,5% medio annuo nel 2005-2010 a +0,9% nei prossimi cinque anni, sottraendo ulteriori 0,4 punti alla crescita del PIL. La dinamica della popolazione in età lavorativa diventerà negativa nei paesi avanzati (da +0,4% a -0,3%) e frenerà anche in quelli emergenti (da +1,8% a +1,2%), contribuendo quindi per un ulteriore mezzo punto alla migliore performance dei paesi emergenti rispetto a quelli avanzati. Inoltre, all'interno della popolazione in età lavorativa, l'invecchiamento tende a ridurre la partecipazione al mercato del lavoro, perché la quota delle persone che cercano attivamente un'occupazione cala nelle fasce più anziane di persone in età di lavoro.
- agisce in senso contrario una maggior partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Nei paesi avanzati, in particolare, questi due fattori si sono controbilanciati nel periodo pre-crisi.

Pochi investimenti

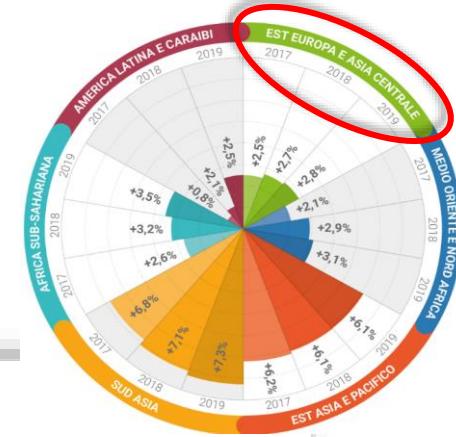
resta da spiegare nelle stime FMI l'altra metà del taglio di 1,3 punti percentuali (circa 0,8 punti per gli avanzati e 2,0 per gli emergenti).

- Carenza di domanda (attesa a persistere a lungo), in particolare nei paesi avanzati, e specialmente in Europa. Sotto forma di bassi consumi e, soprattutto, caduta degli investimenti. Questi ultimi erano pari al 22,8% del PIL dei paesi avanzati negli anni 2000-2007 e sono scesi al 20,6% nel quinquennio 2010-2014. In Italia questa quota è scesa addirittura da 21,6% nel 2007 a 16,9% nel 2015. I mancati investimenti, oltre ad abbassare la domanda, hanno provocato la riduzione e l'obsolescenza del capitale, diminuendo il PIL potenziale. In prospettiva, gli investimenti ripartiranno molto gradualmente, a un ritmo comunque inferiore a quello pre-crisi. Secondo stime dell'FMI, essi spiegano la restante parte del rallentamento della crescita del potenziale nei paesi avanzati nel quinquennio 2015-2020.
- Più deboli prospettive dal lato dell'offerta, che hanno avuto origine già nei primi anni 2000.

Minori guadagni di produttività

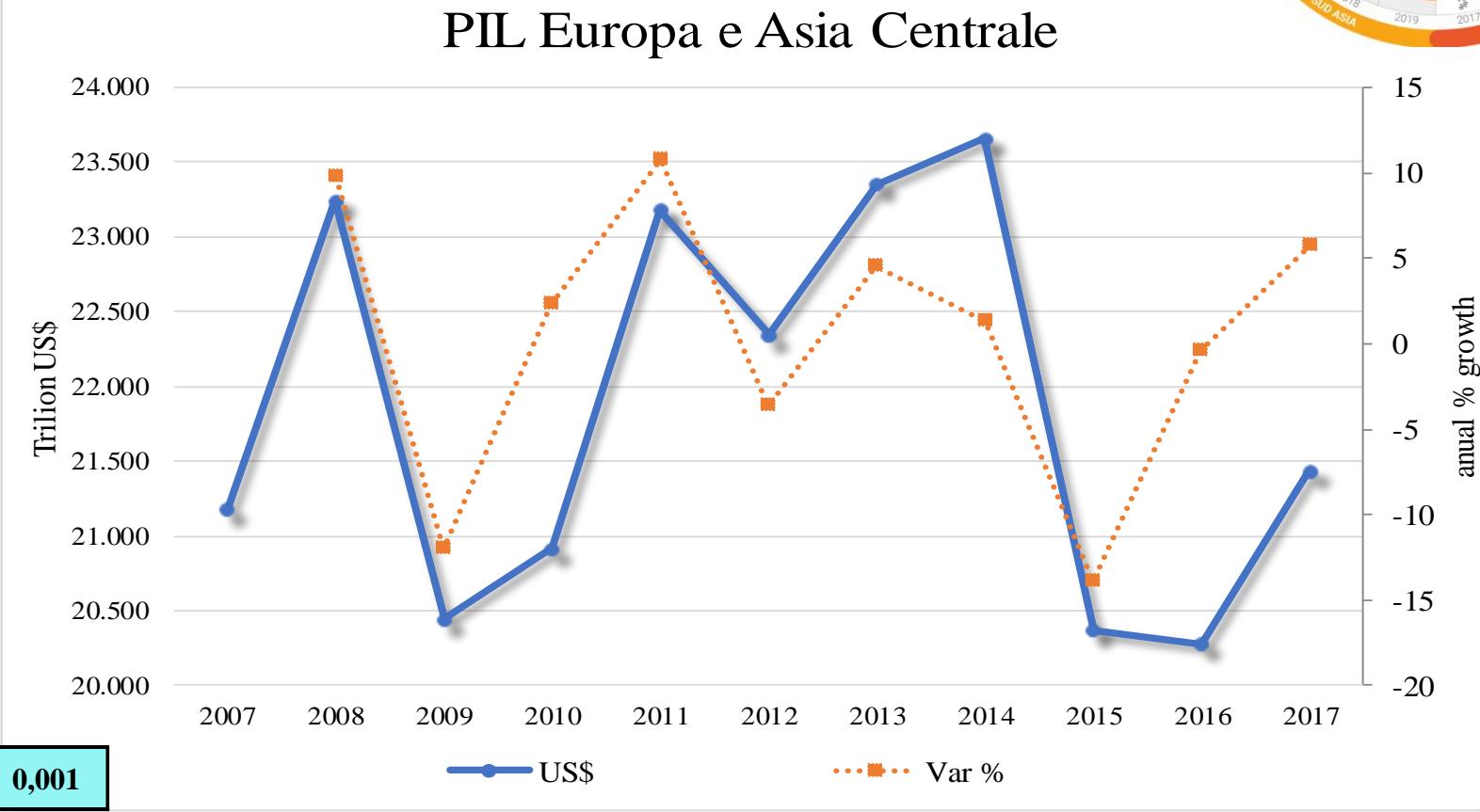
Nei paesi emergenti il ritmo di accumulazione del capitale non si è ridotto, anzi ha temporaneamente accelerato, anche perché alcuni paesi hanno adottato misure di stimolo degli investimenti. In prospettiva, però, peserà la necessità di avere un modello di crescita ribilanciato a favore dei consumi, in particolare in Cina. Durante la crisi, piuttosto, negli emergenti ha frenato la dinamica della produttività. Dinamica che è attesa rimanere su ritmi ben inferiori a quelli pre-crisi anche nel 2015-2020; ciò spiega l'altra parte della loro minore crescita potenziale. Si sono affievolite, infatti, alcune potenti spinte positive che avevano consentito forti guadagni di produttività prima della crisi: maggiore partecipazione alle catene globali del valore, allocazione più efficiente delle risorse nei settori più produttivi e riforme strutturali. In generale, è in atto un processo fisiologico di rallentamento delle economie più dinamiche che, dopo avere guadagnato posizioni avvicinandosi alla frontiera tecnologica, devono rivedere il proprio modello di crescita. Nei paesi avanzati la dinamica della produttività aveva rallentato già prima della crisi. Sempre secondo l'FMI, infatti, nei dieci anni precedenti il 2007 il suo contributo alla crescita annua del PIL è diminuito di 0,4 punti percentuali. Dopo una frenata durante la grande recessione, la produttività è tornata a crescere ai ritmi pre-crisi, ma ancora lontano da quelli registrati a cavallo del 2000. Questo rallentamento è imputabile in parte a un mutamento della struttura produttiva, che ha ridotto il peso di alcuni settori ad alta produttività, specialmente quello manifatturiero. E in parte a un minore impatto stimato del progresso tecnologico, dopo un forte traino fornito dalla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, prima negli Stati Uniti e poi in altri paesi avanzati. Queste stime sono, comunque, molto incerte e i guadagni di produttività derivanti dall'utilizzo delle nuove tecnologie possono essere ancora ampi. Infine, nei paesi avanzati è diminuita anche la spinta offerta dall'investimento in capitale umano, misurato con il livello medio di istruzione, poiché la quota di persone con istruzione secondaria e terziaria è ormai già molto elevata. Ciò sta accadendo, più lentamente, anche nei paesi emergenti.

PIL Europa e Asia Centrale



Europe & Central Asia

Albania	Kyrgyz Republic
Andorra	Latvia
Armenia	Liechtenstein
Austria	Lithuania
Azerbaijan	Luxembourg
Belarus	Macedonia, FYR
Belgium	Moldova
Bosnia and Herzegovina	Monaco
Bulgaria	Montenegro
Channel Islands	Netherlands
Croatia	Norway
Cyprus	Poland
Czech Republic	Portugal
Denmark	Romania
Estonia	Russian Federation
Faroe Islands	San Marino
Finland	Serbia
France	Slovak Republic
Georgia	Slovenia
Germany	Spain
Gibraltar	Sweden
Greece	Switzerland
Greenland	Tajikistan
Hungary	Turkey
Iceland	Turkmenistan
Ireland	Ukraine
Isle of Man	United Kingdom
Italy	Uzbekistan
Kazakhstan	Kosovo

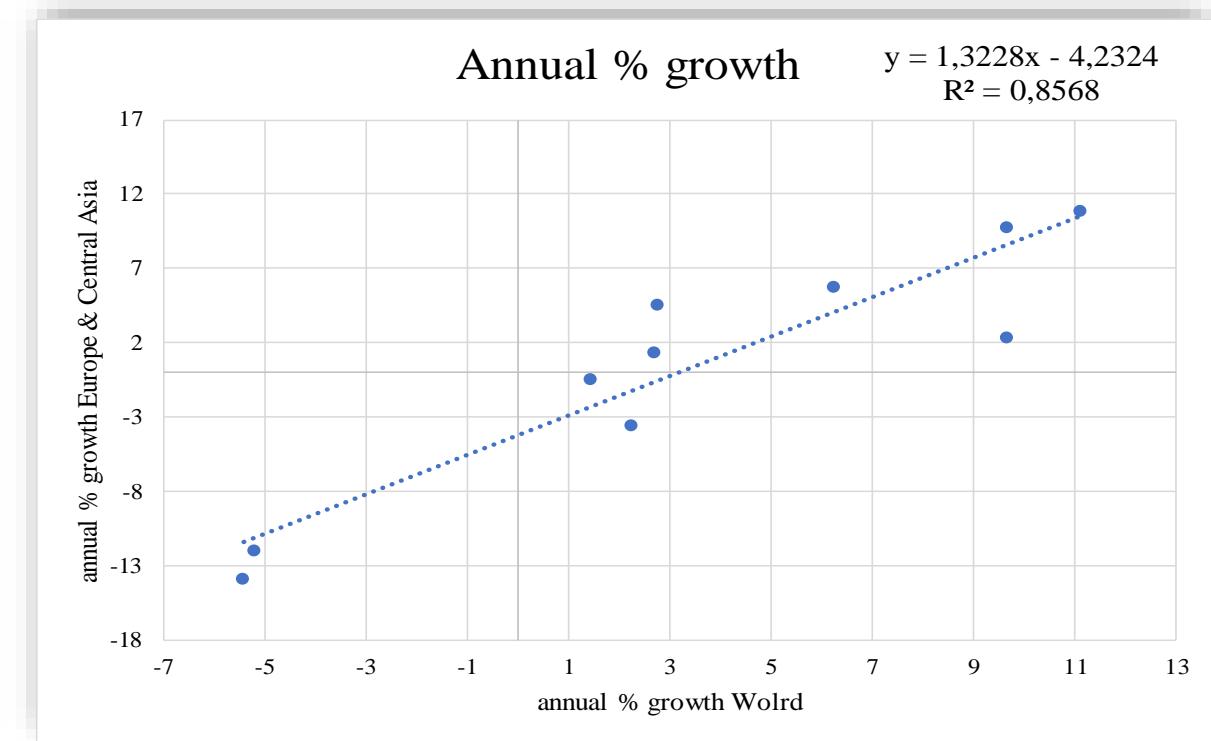
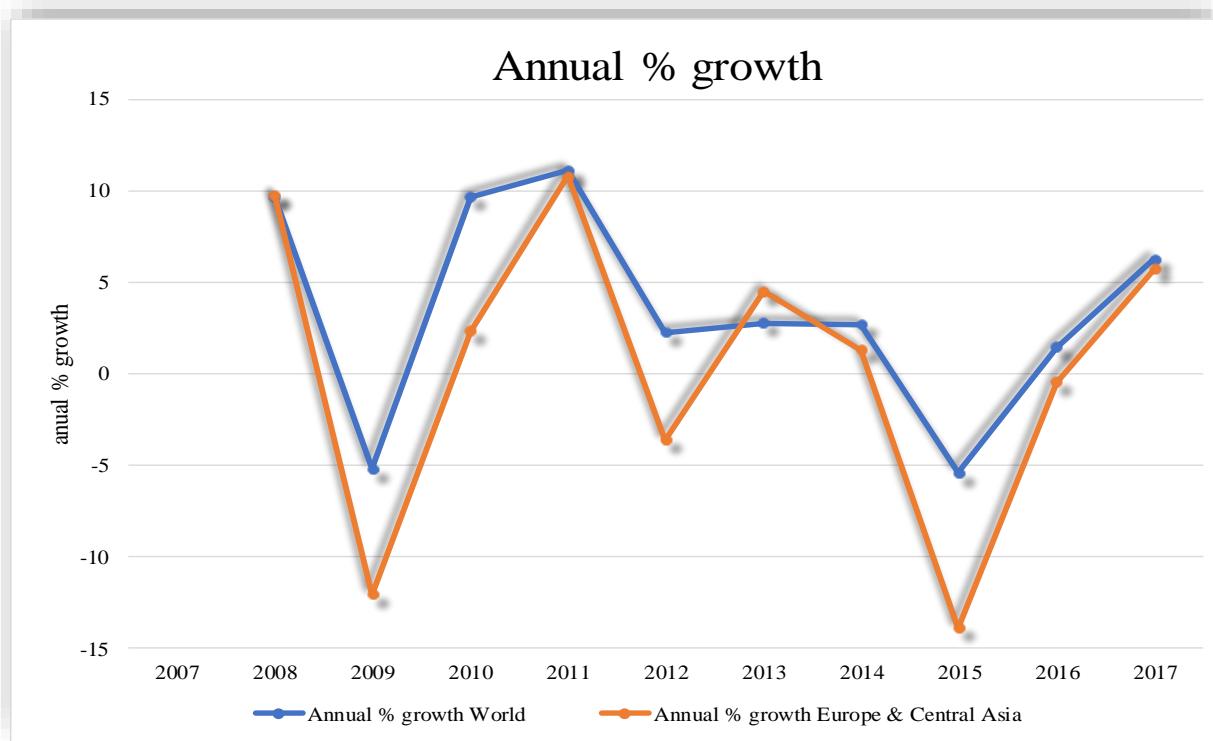
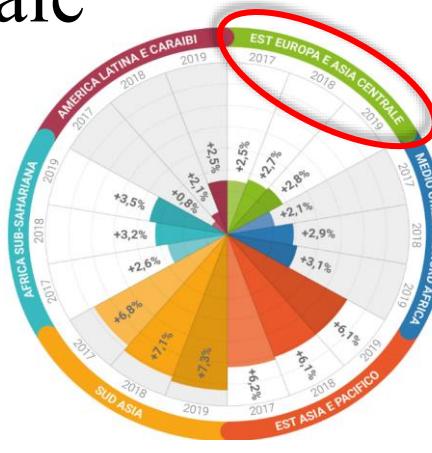


Europe & Central Asia - GDP

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	21.177	23.243	20.444	20.920	23.181	22.344	23.352	23.658	20.373	20.281	21.439
Var % annue		9,75	-12,04	2,32	10,81	-3,61	4,51	1,31	-13,88	-0,45	5,71

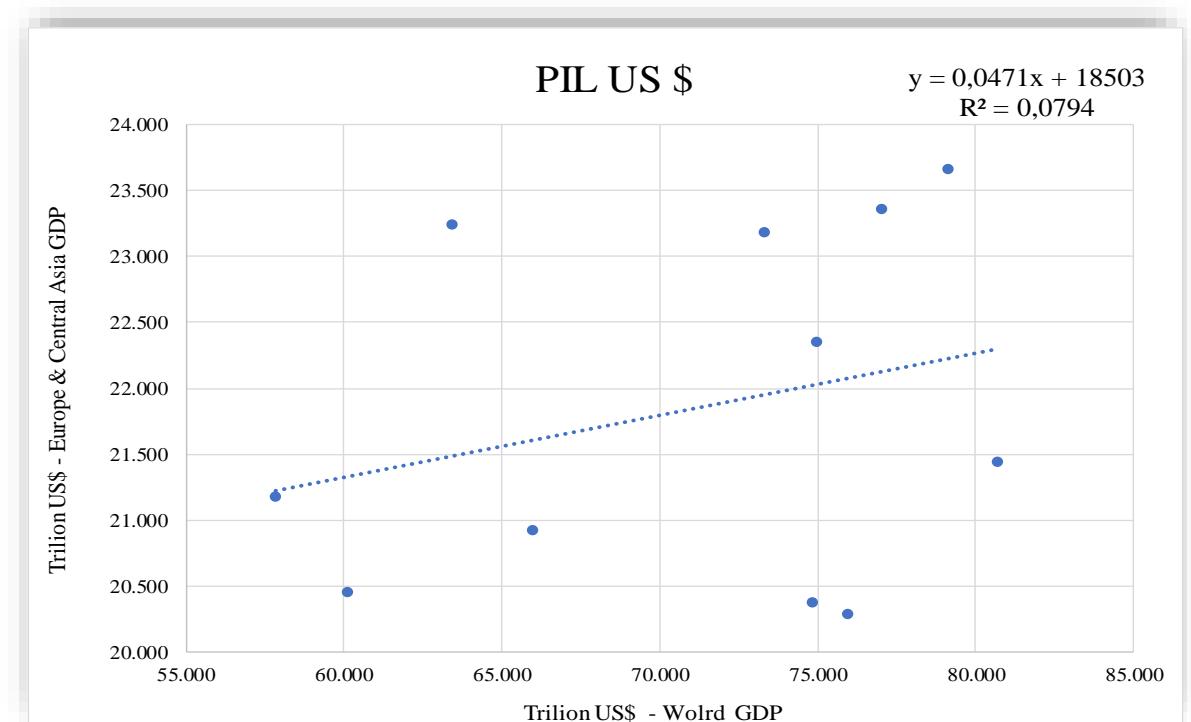
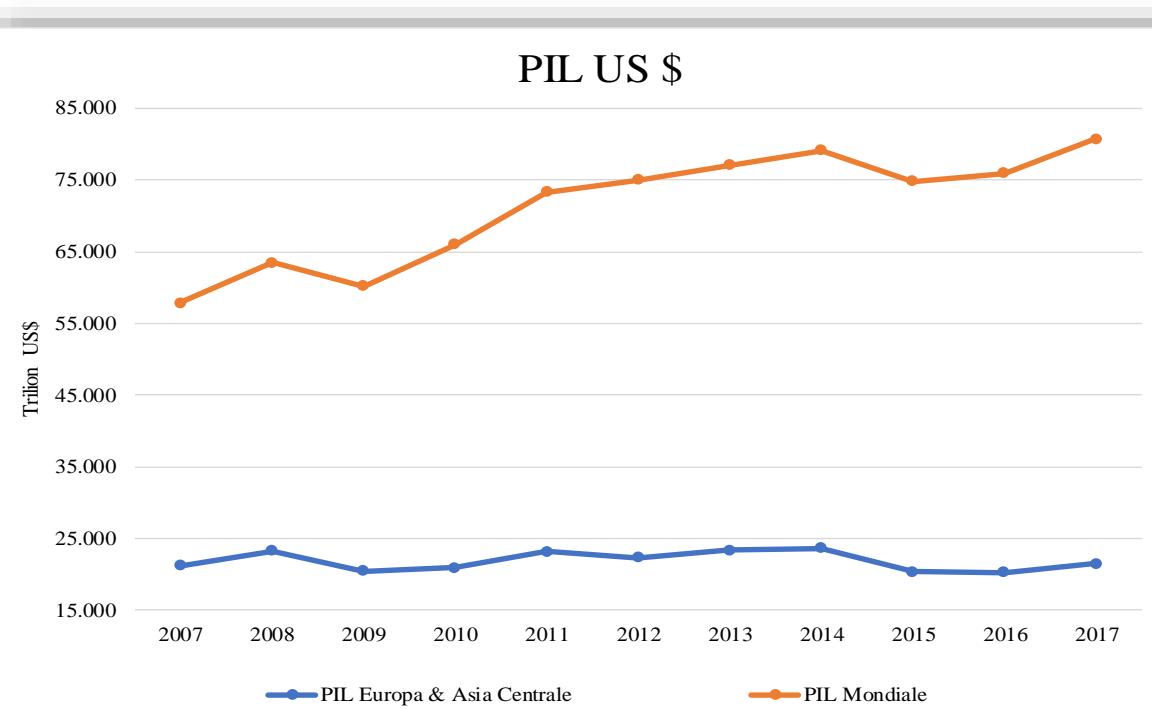
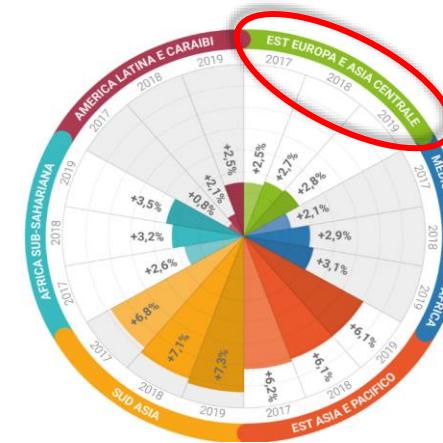
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Europa e Asia Centrale”

Variazioni Percentuali



Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Europa e Asia Centrale”

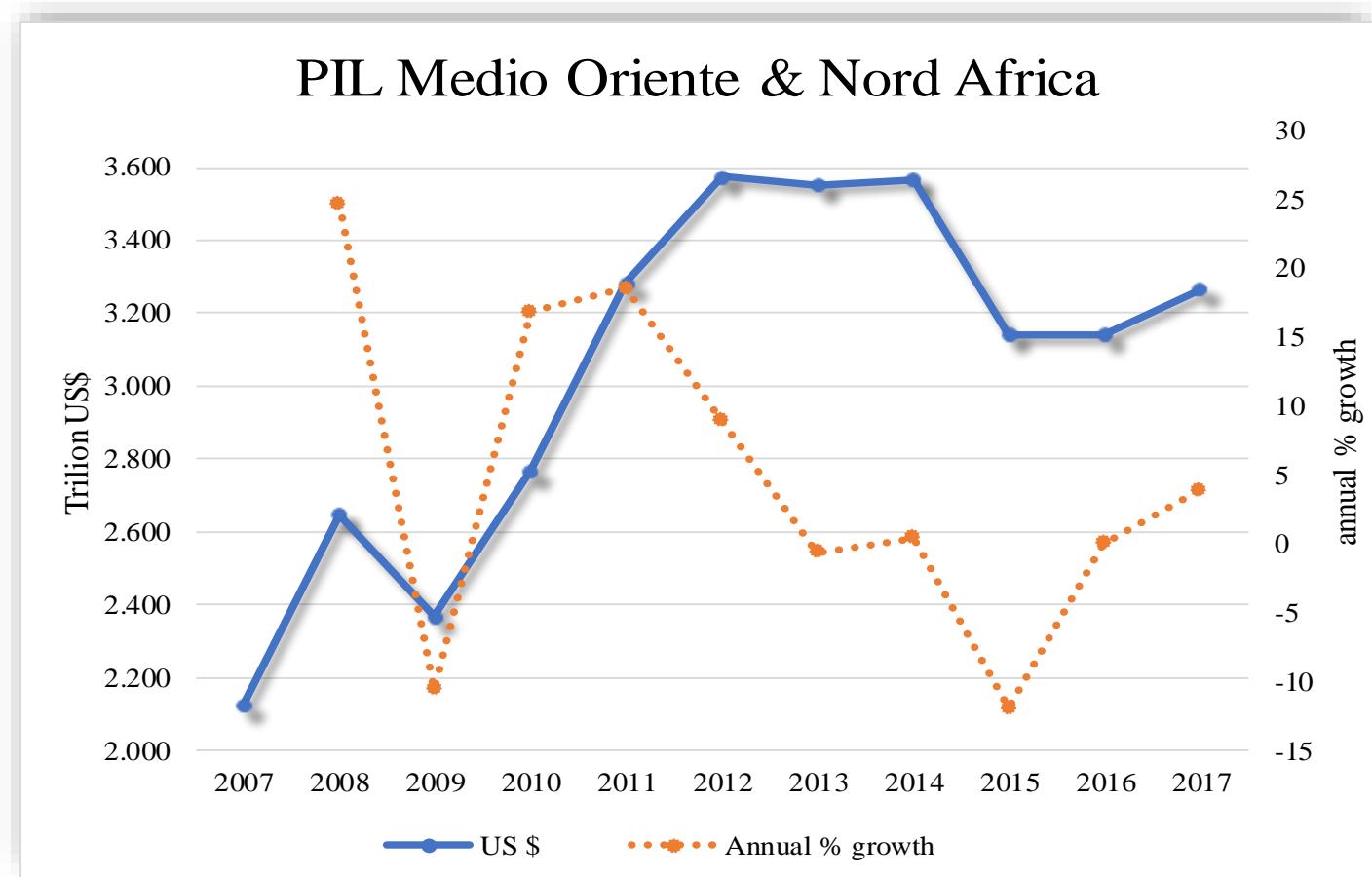
Valori Assoluti



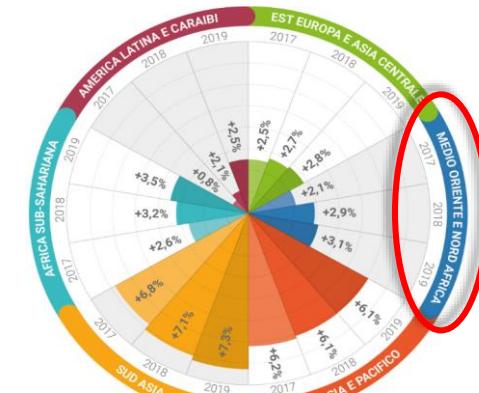
In Russia la parziale ripresa delle quotazioni petrolifere, soprattutto alla fine dell'anno, e della domanda interna ha attenuato la flessione del Pil, consolidando la prospettiva di un ritorno alla crescita.

PIL Medio Oriente & Nord Africa

Medio Oriente & Nord Africa
Algeria
Bahrain
Djibouti
Egypt, Arab Rep.
Iran, Islamic Rep.
Iraq
Israel
Jordan
Kuwait
Lebanon
Libya
Malta
Morocco
Oman
Qatar
Saudi Arabia
Syrian Arab
Tunisia
United Arab
West Bank and
Yemen, Rep.



CAGR | 0,044

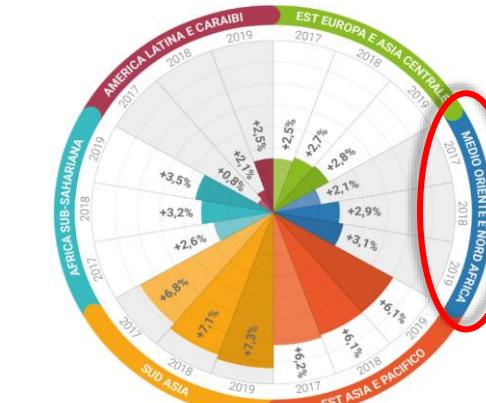
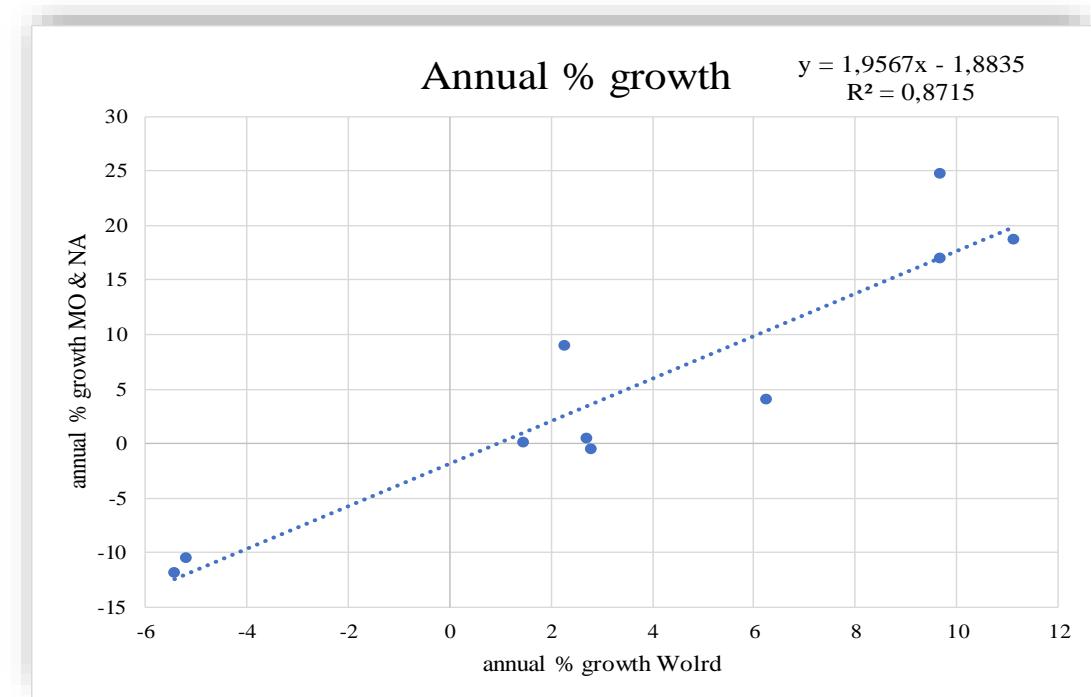
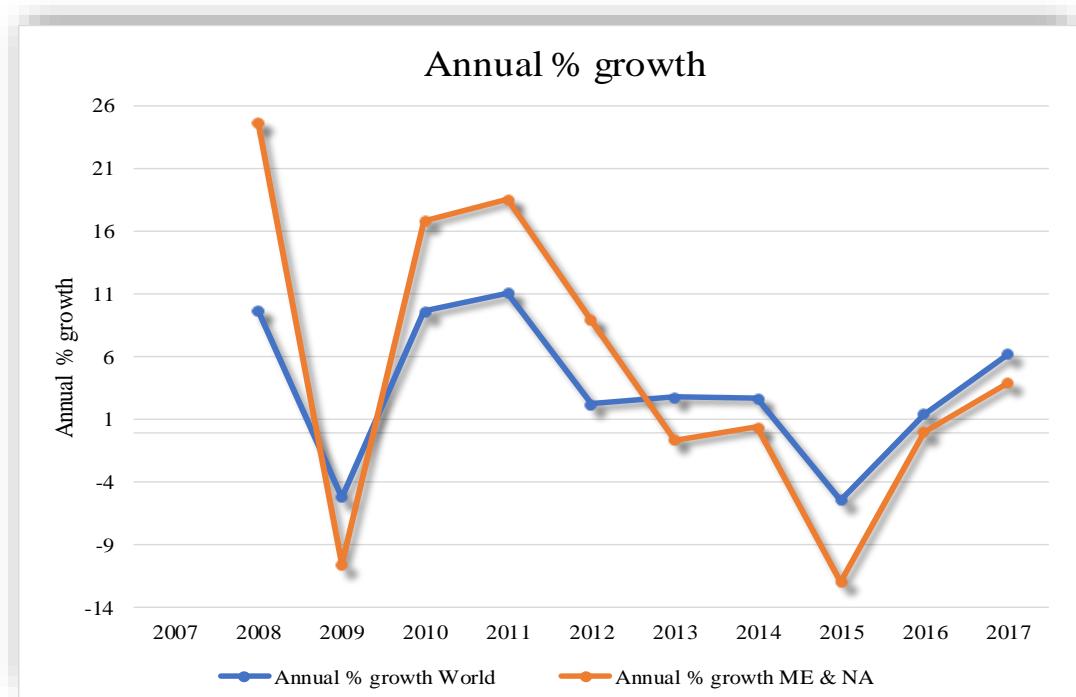


Middle East & North Africa - GDP (current US\$)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	2.123	2.648	2.368	2.768	3.282	3.575	3.552	3.567	3.141	3.142	3.266
Var % annue		24,70	-10,56	16,87	18,58	8,92	-0,63	0,40	-11,93	0,03	3,92

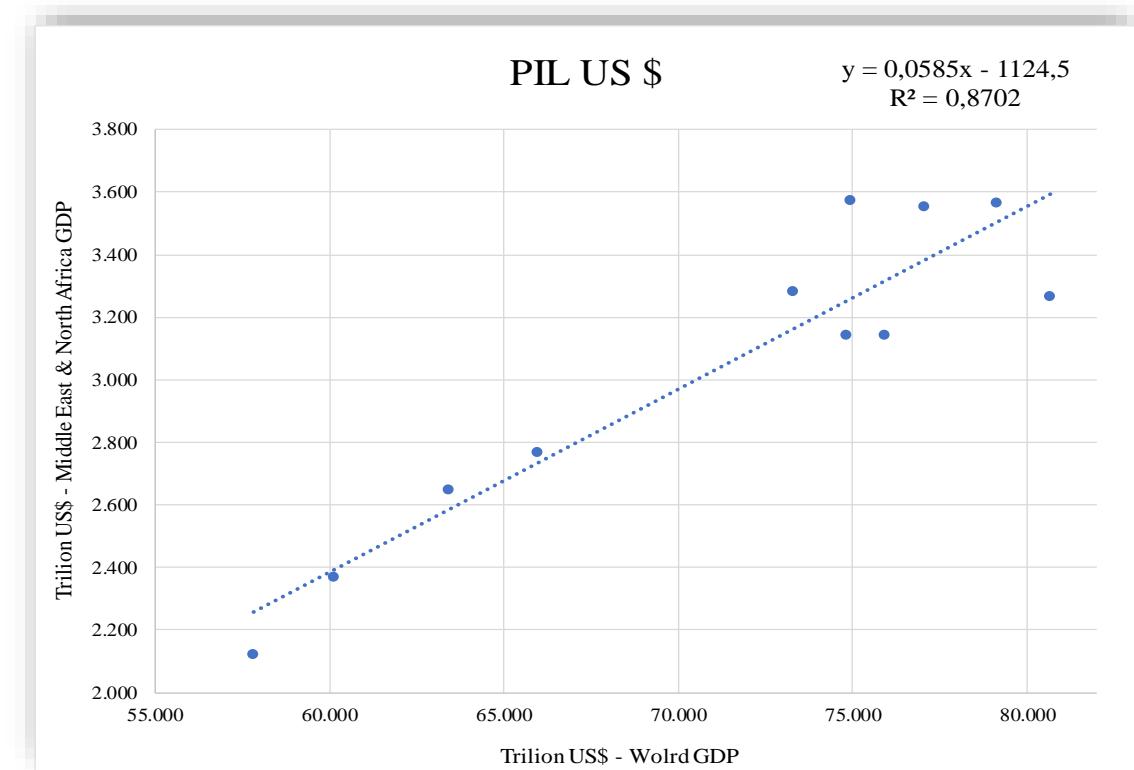
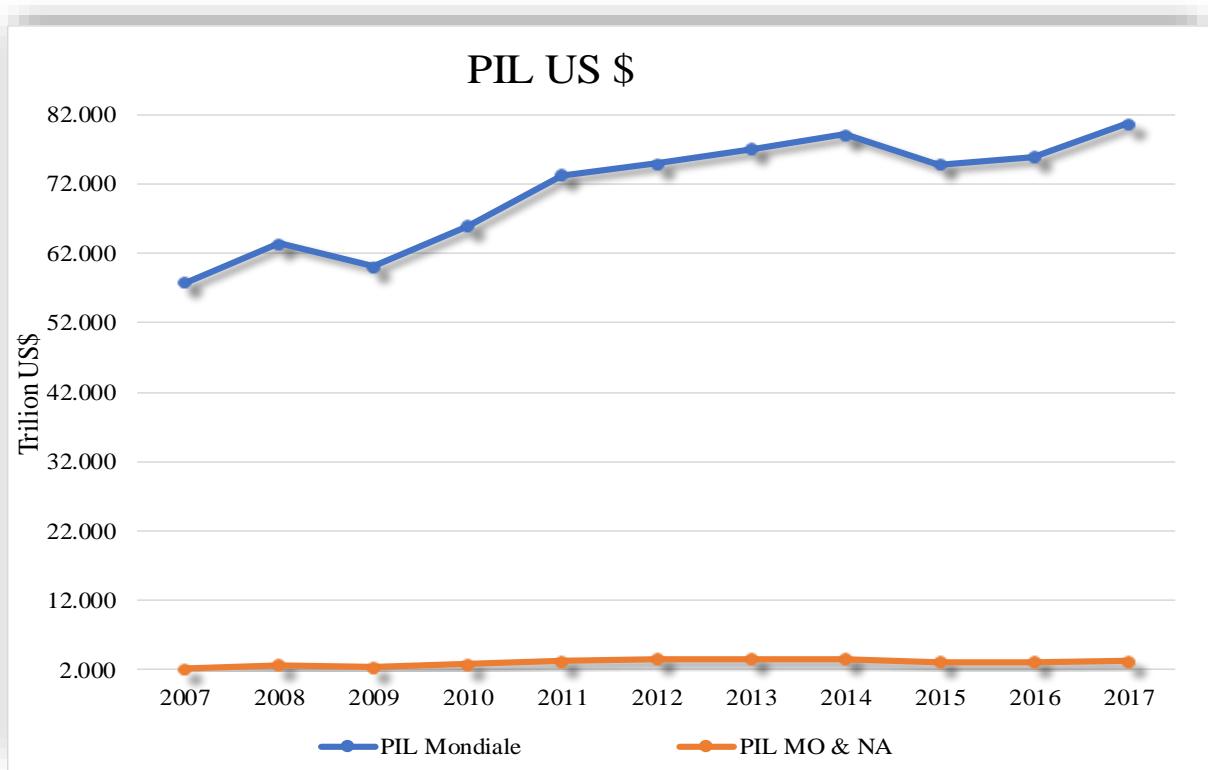
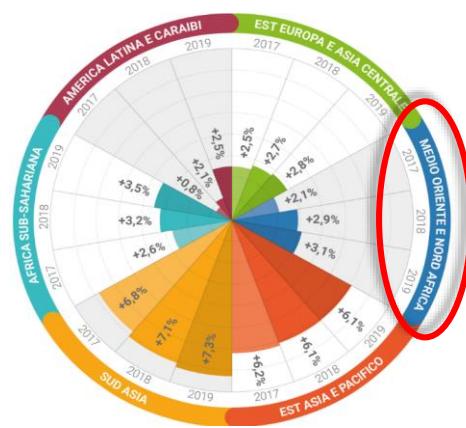
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Medio Oriente & Nord Africa”

Variazioni Percentuali



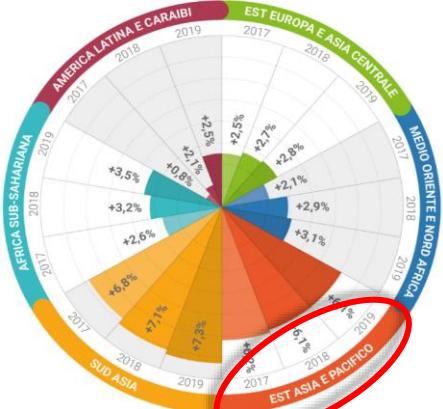
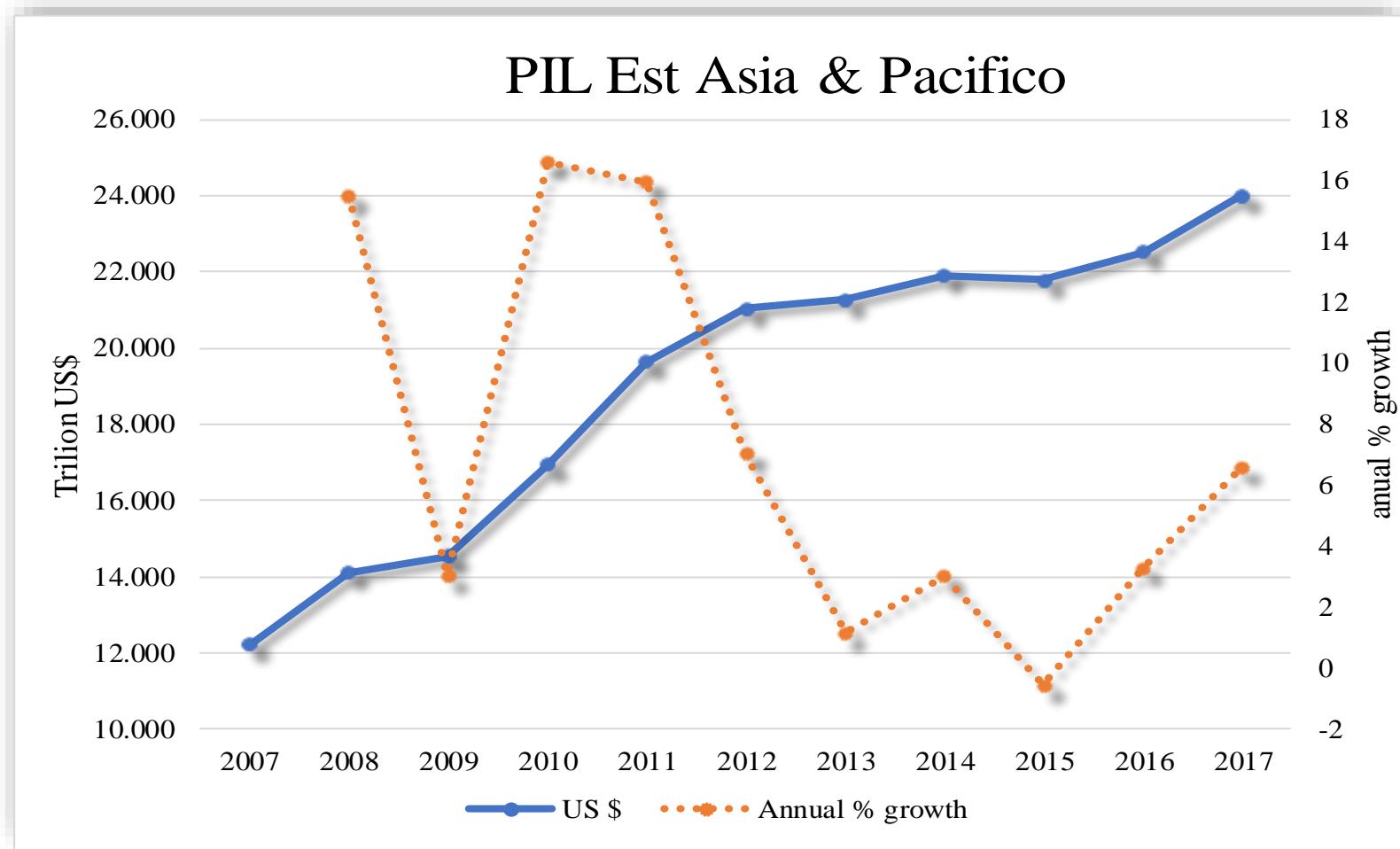
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Medio Oriente & Nord Africa”

Valori Assoluti



Est Asia & Pacifico
American Samoa
Australia
Brunei Darussalam
Cambodia
China
Fiji
French Polynesia
Guam
Hong Kong SAR, China
Indonesia
Japan
Kiribati
Korea, Dem. People's Rep.
Korea, Rep.
Lao PDR
Macao SAR, China
Malaysia
Marshall Islands
Micronesia, Fed. Sts.
Mongolia
Myanmar
Nauru
New Caledonia
New Zealand
Northern Mariana Islands
Palau
Papua New Guinea
Philippines
Samoa
Singapore
Solomon Islands
Thailand
Timor-Leste
Tonga
Tuvalu
Vanuatu
Vietnam

PIL Est Asia & Pacifico

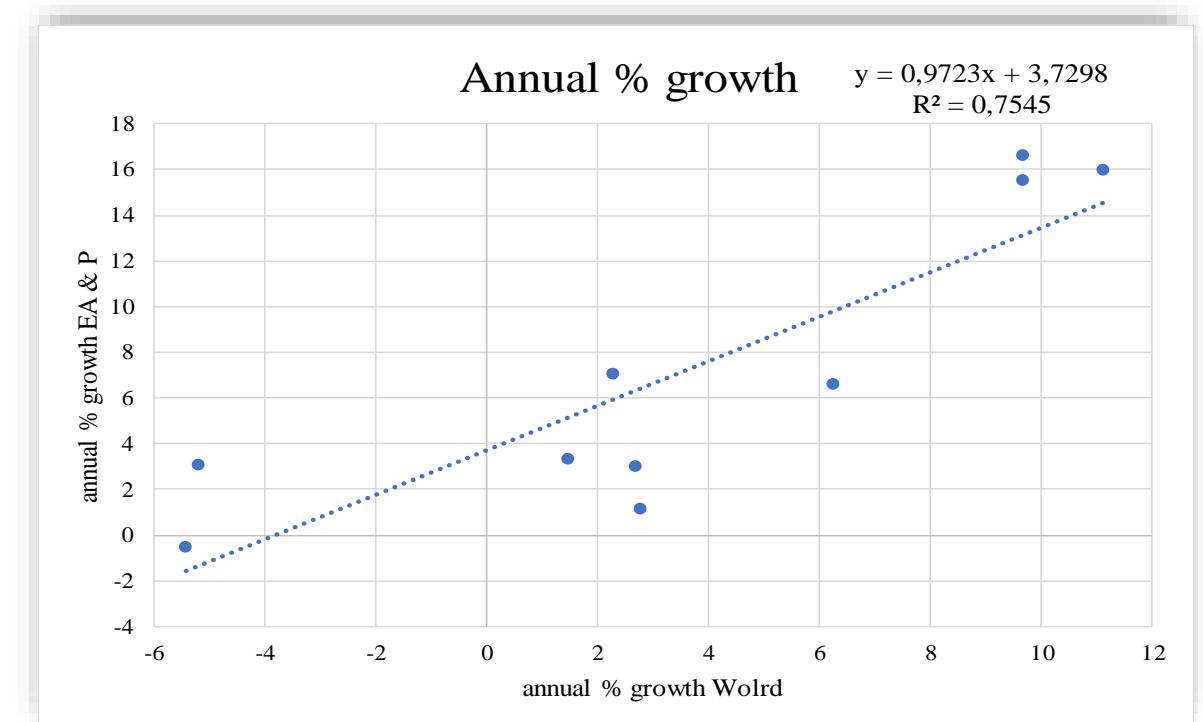
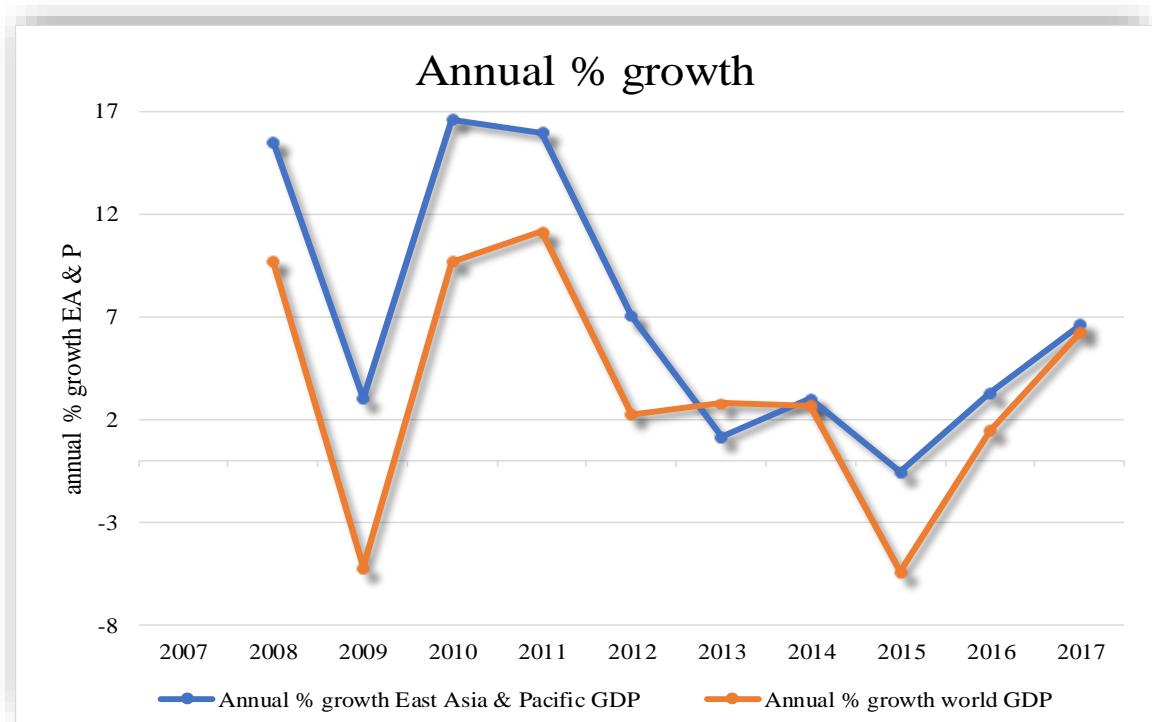
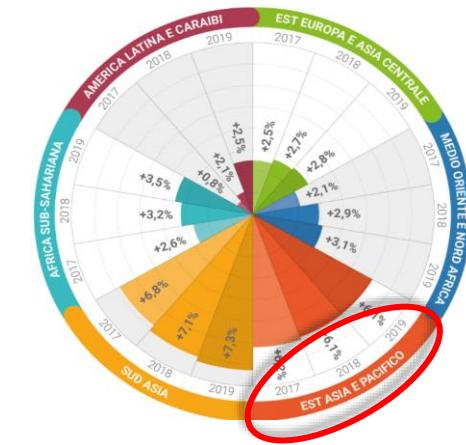


CAGR **0,070**

East Asia & Pacific - GDP											
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trilion US \$	12.210	14.102	14.531	16.943	19.648	21.031	21.275	21.914	21.795	22.512	23.999
Var % annue		15,50	3,04	16,60	15,96	7,04	1,16	3,00	-0,54	3,29	6,61

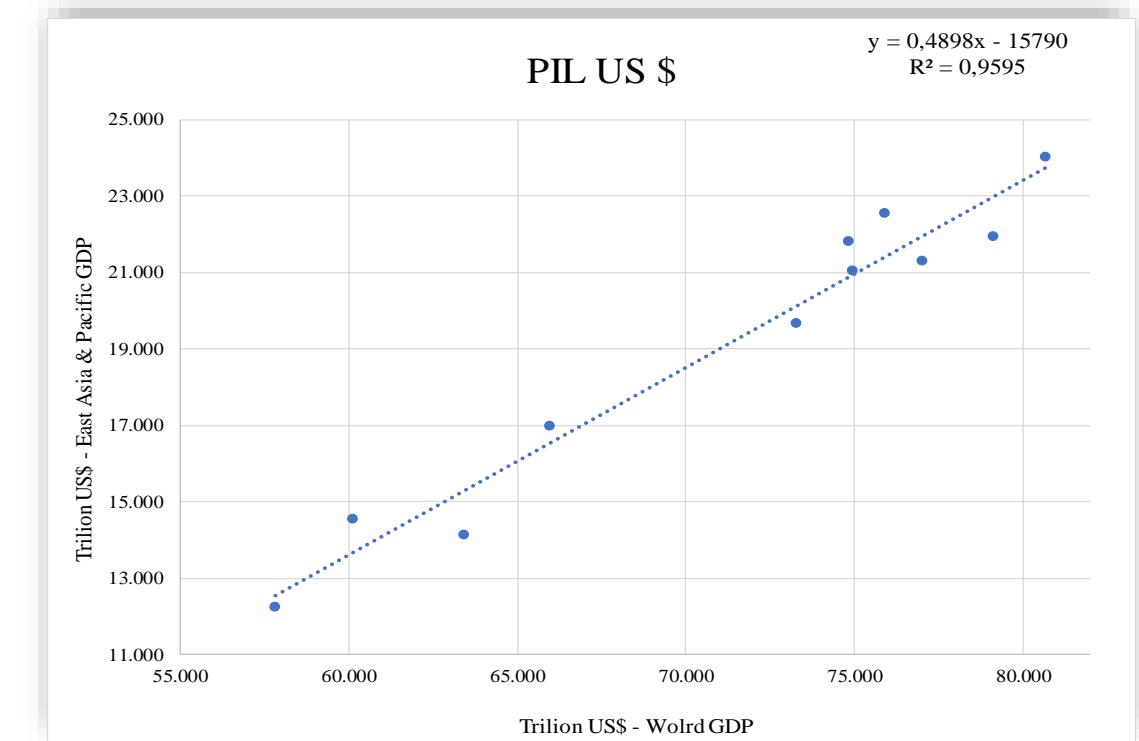
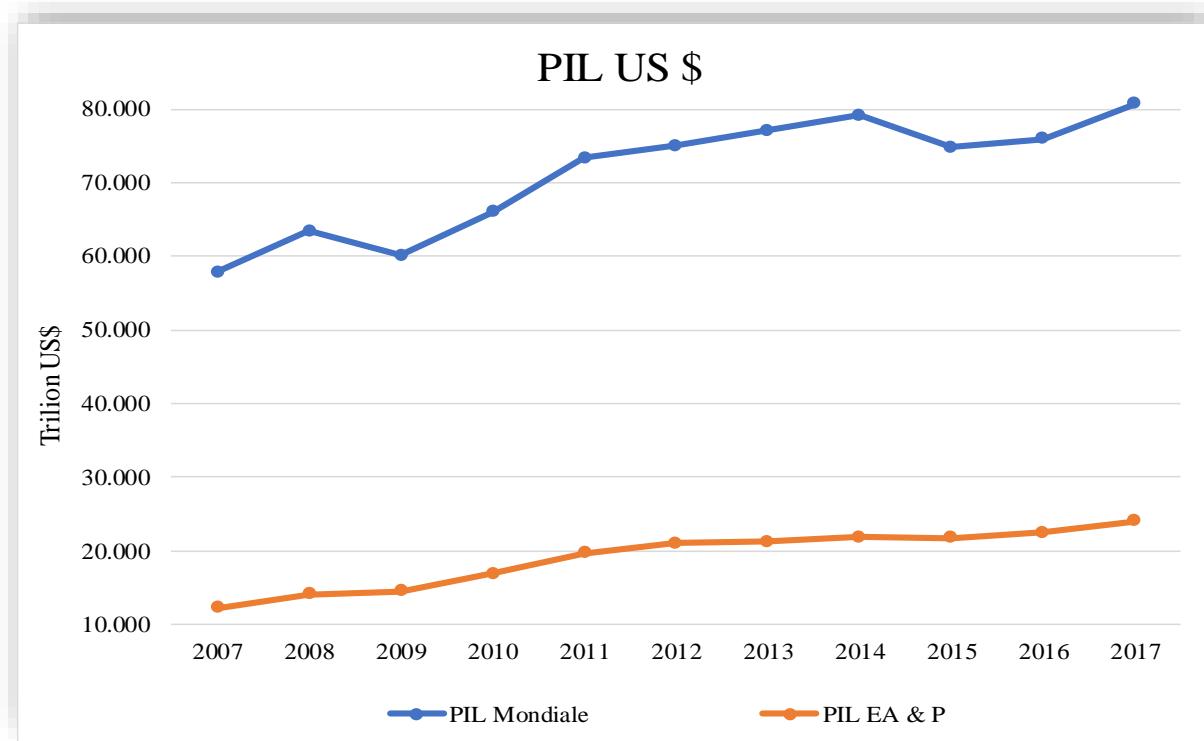
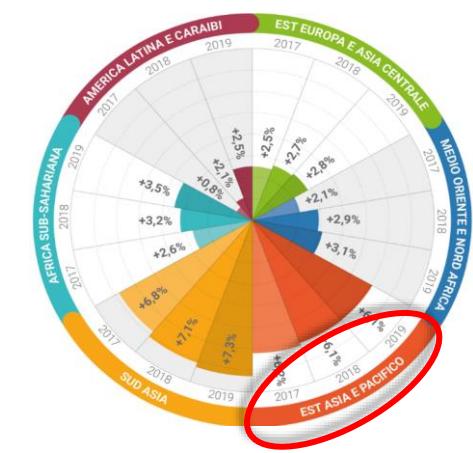
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Est Asia & Pacifico”

Variazioni Percentuali



Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Est Asia & Pacifico”

Valori Assoluti

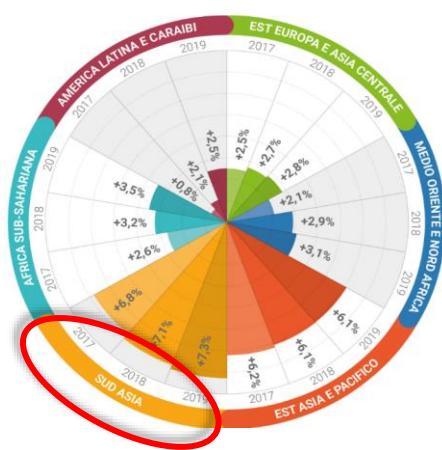
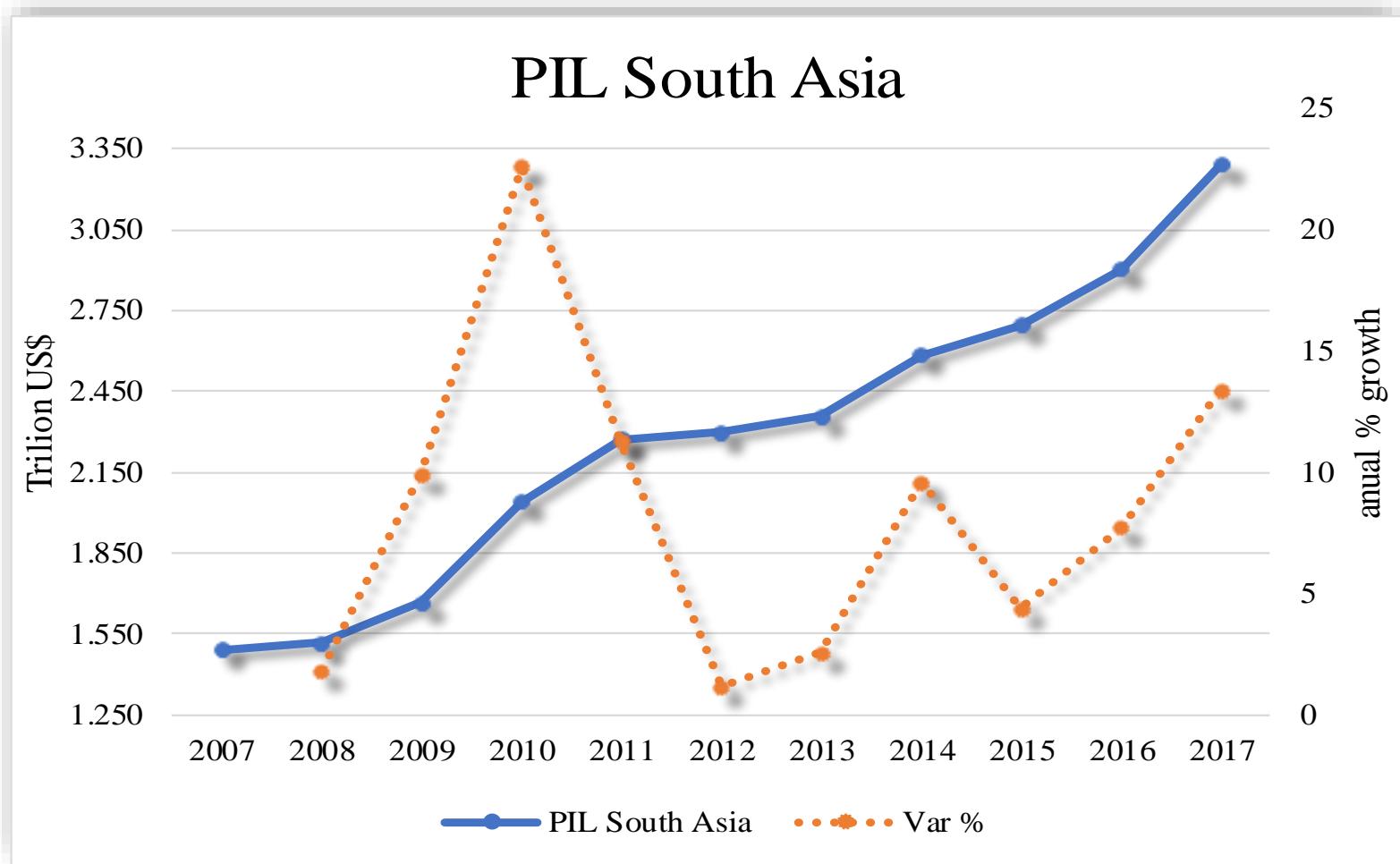


I tassi di crescita della Cina hanno rallentato la corsa rispetto agli anni precedenti: prosegue infatti la fase di transizione dell'economia cinese, associata a una riduzione degli investimenti pubblici e a un ri-orientamento verso i consumi.

PIL South Asia

South Asia	
Afghanistan	
Bangladesh	
Bhutan	
India	
Maldives	
Nepal	
Pakistan	
Sri Lanka	

CAGR | 0,083

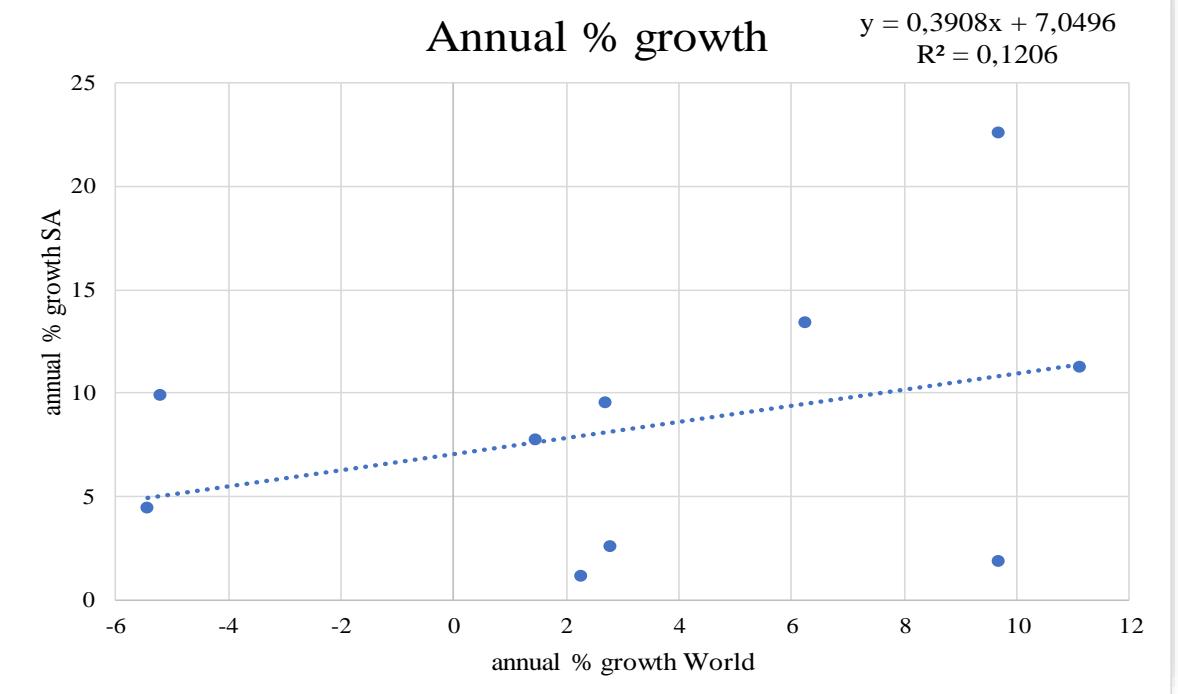
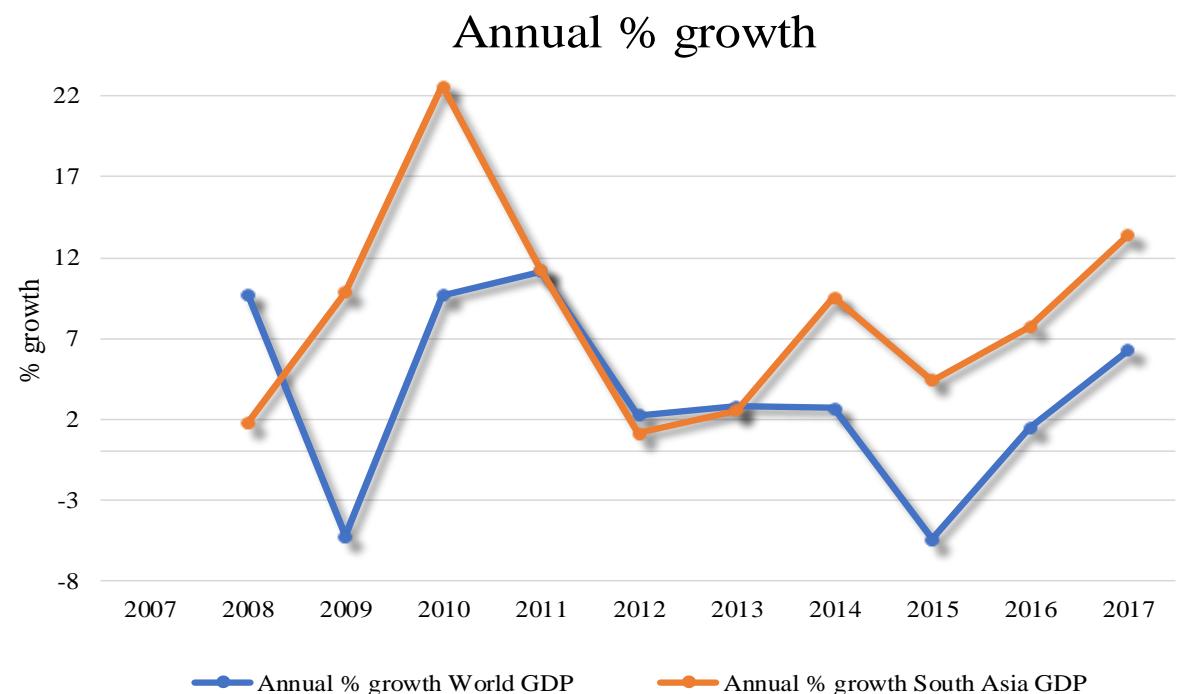
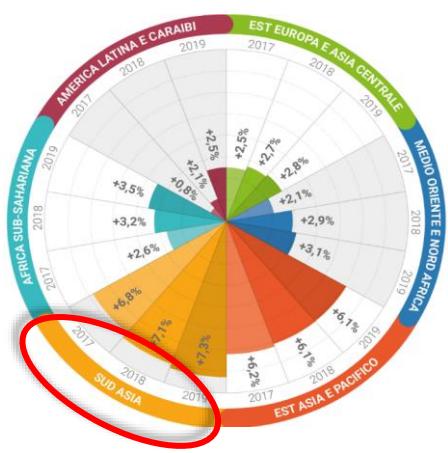


South Asia - GDP

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	1.489	1.516	1.666	2.042	2.272	2.298	2.357	2.582	2.695	2.903	3.292
Var % annue		1,81	9,89	22,61	11,26	1,14	2,57	9,55	4,39	7,71	13,39

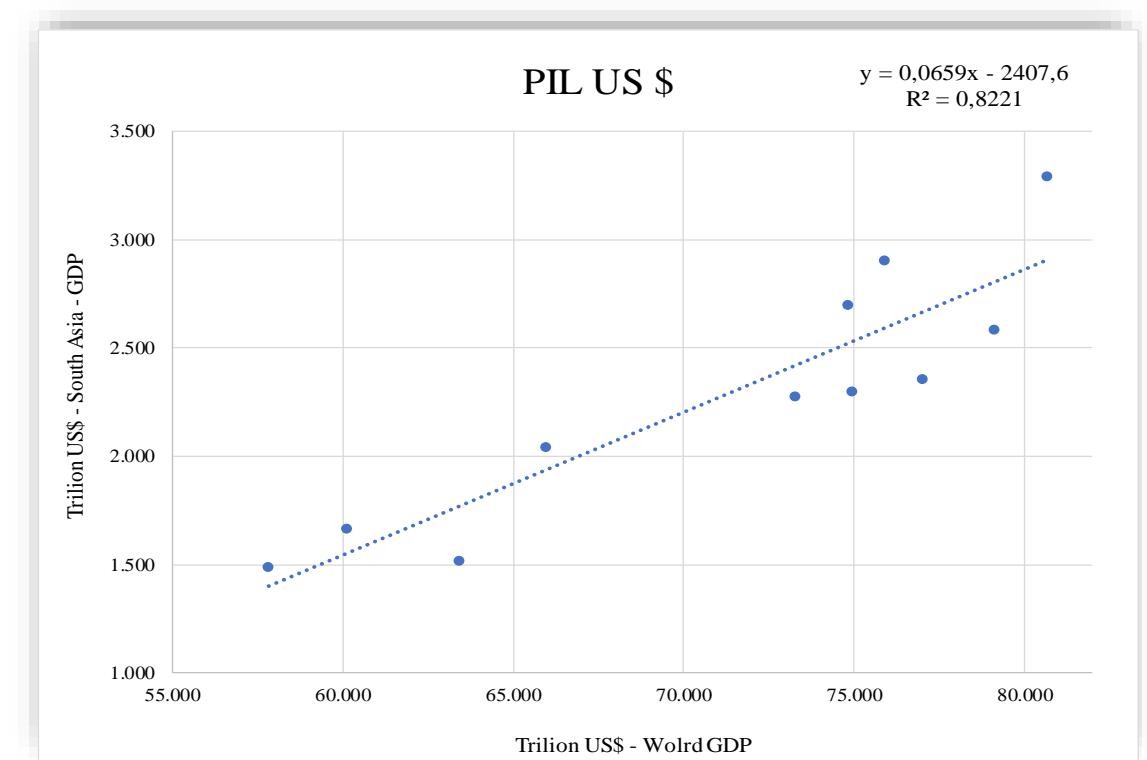
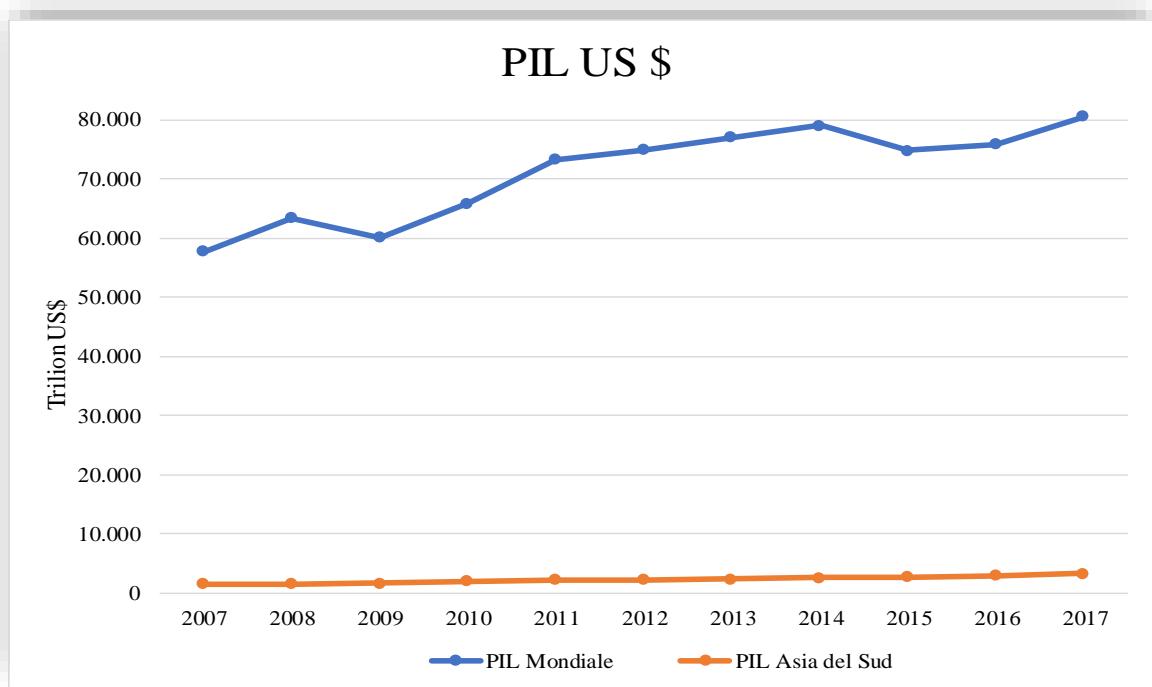
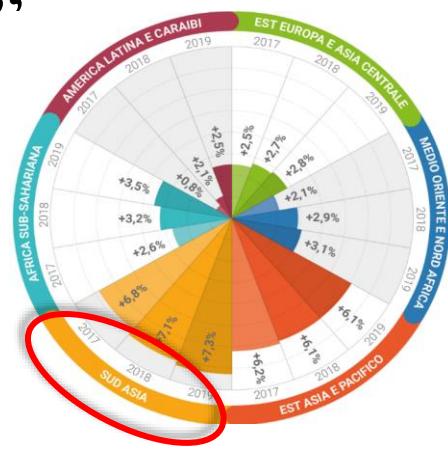
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL South Asia”

Variazioni Percentuali



Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL South Asia”

Valori Assoluti



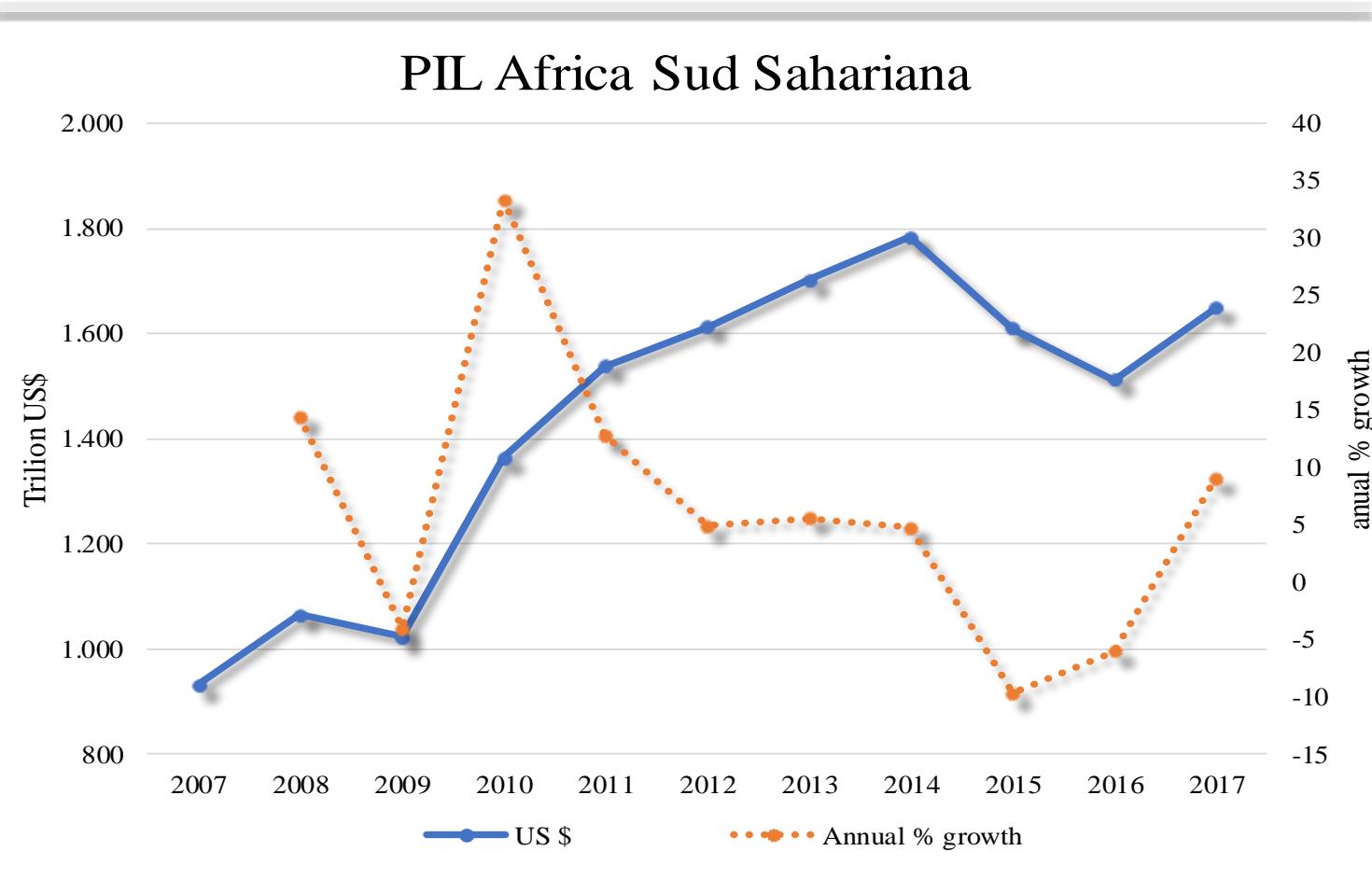
L'India ha confermato il suo dinamismo, con una crescita sostenuta dai consumi privati e dagli investimenti, soprattutto pubblici.

Sub-Saharan Africa

Angola
Benin
Botswana
Burkina Faso
Burundi
Cabo Verde
Cameroon
Central African Republic
Chad
Comoros
Congo, Dem. Rep.
Congo, Rep.
Cote d'Ivoire
Equatorial Guinea
Eritrea
Ethiopia
Gabon
Gambia, The
Ghana
Guinea
Guinea-Bissau
Kenya
Lesotho
Liberia
Madagascar
Malawi
Mali
Mauritania
Mauritius
Mozambique
Namibia
Niger
Nigeria
Rwanda
Sao Tome and Principe
Senegal
Seychelles
Sierra Leone
Somalia
South Africa
South Sudan
Sudan
Swaziland
Tanzania
Togo
Uganda
Zambia
Zimbabwe

PIL Sub-Saharan Africa

PIL Africa Sud Sahariana



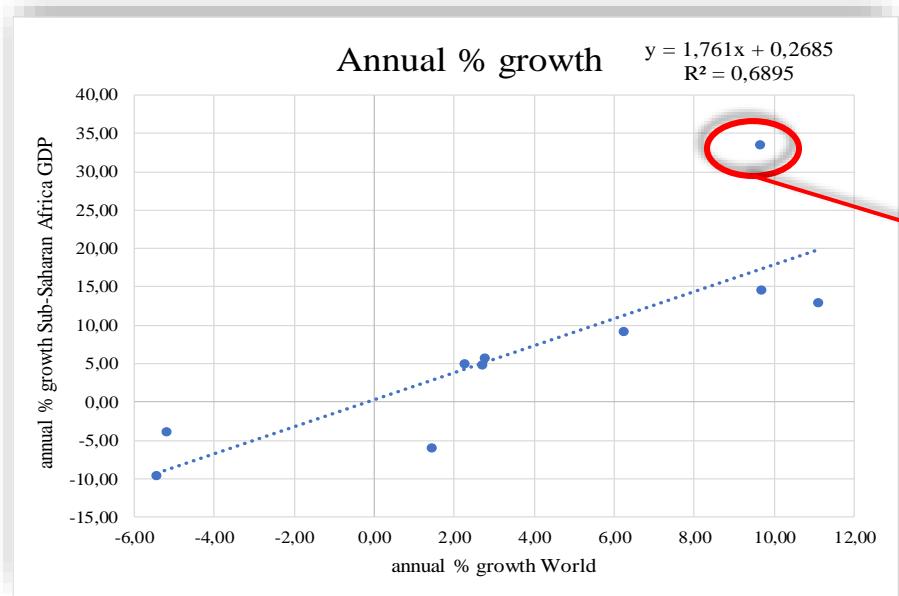
CAGR **0,059**

Sub-Saharan Africa - GDP

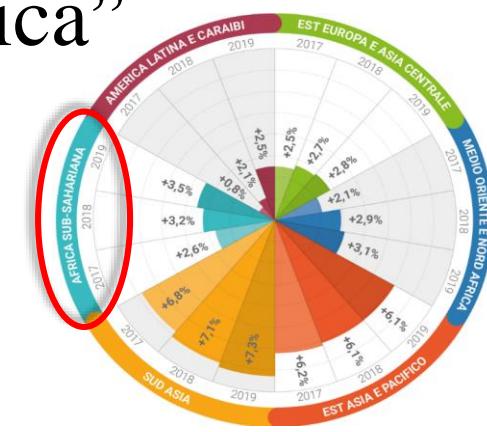
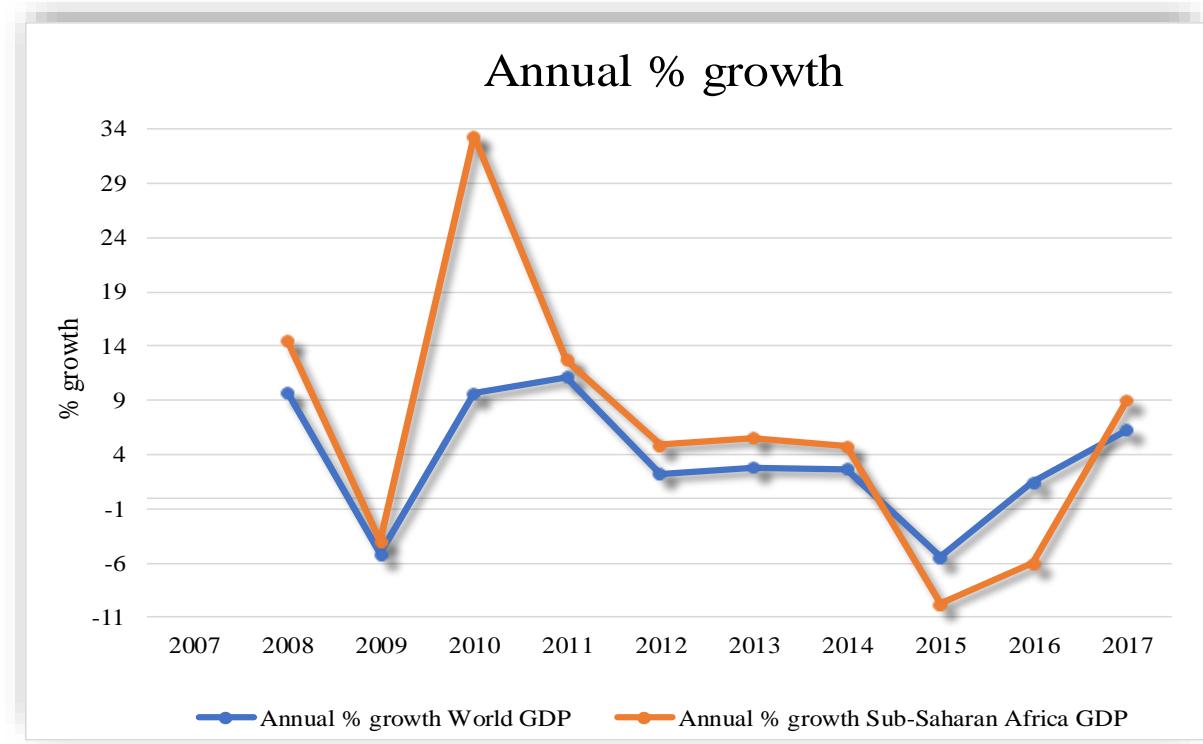
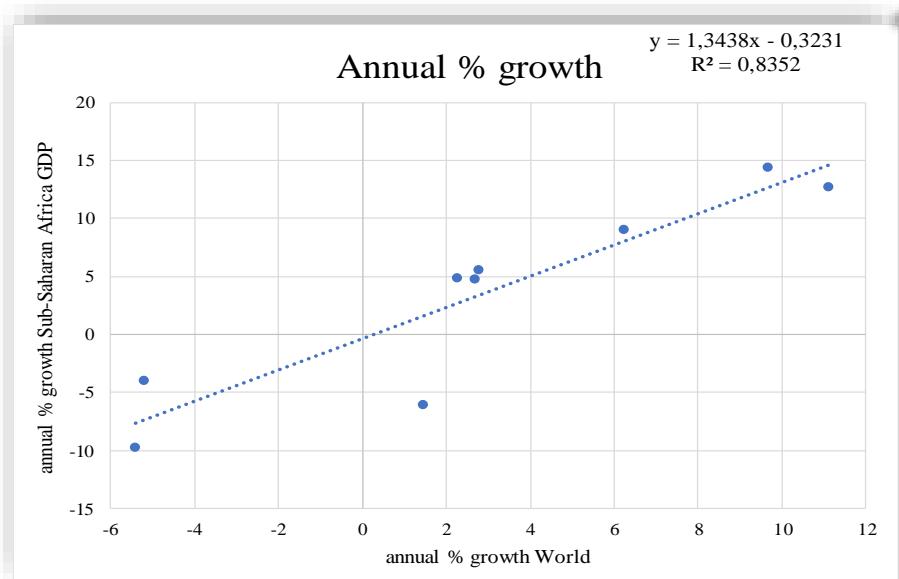
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	931	1.066	1.023	1.364	1.538	1.613	1.703	1.784	1.610	1.512	1.649
Var % annue		14,45	-4,01	33,34	12,77	4,87	5,54	4,76	-9,74	-6,06	9,01

Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Sub-Saharan Africa”

Variazioni Percentuali

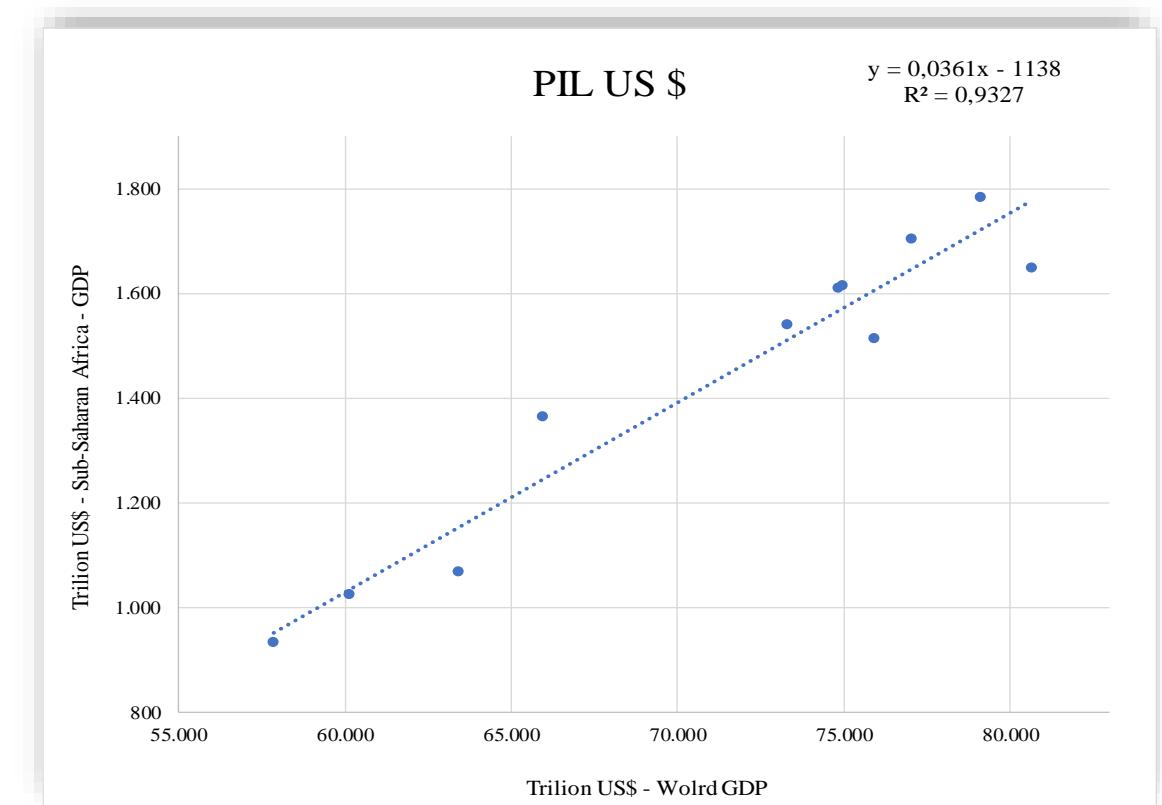
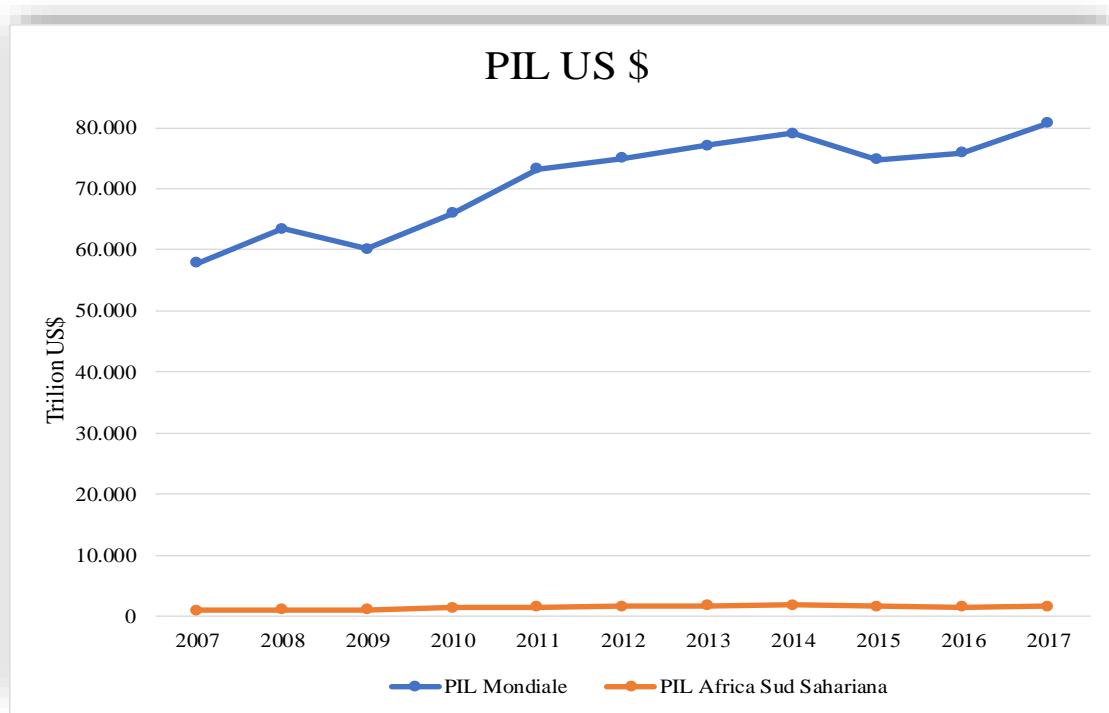
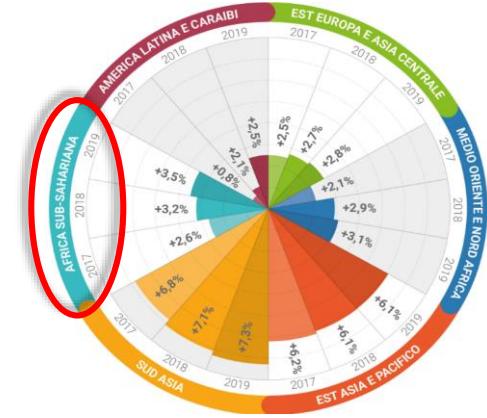


Senza i dati del
2011



Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Sub-Saharan Africa”

Valori Assoluti



Latin America & Caribbean

Antigua and Barbuda

Argentina

Aruba

Bahamas, The

Barbados

Belize

Bolivia

Brazil

British Virgin Islands

Cayman Islands

Chile

Colombia

Costa Rica

Cuba

Curacao

Dominica

Dominican Republic

Ecuador

El Salvador

Grenada

Guatemala

Guyana

Haiti

Honduras

Jamaica

Mexico

Nicaragua

Panama

Paraguay

Peru

Puerto Rico

Sint Maarten (Dutch part)

St. Kitts and Nevis

St. Lucia

St. Martin (French part)

St. Vincent and the Grenadines

Suriname

Trinidad and Tobago

Turks and Caicos Islands

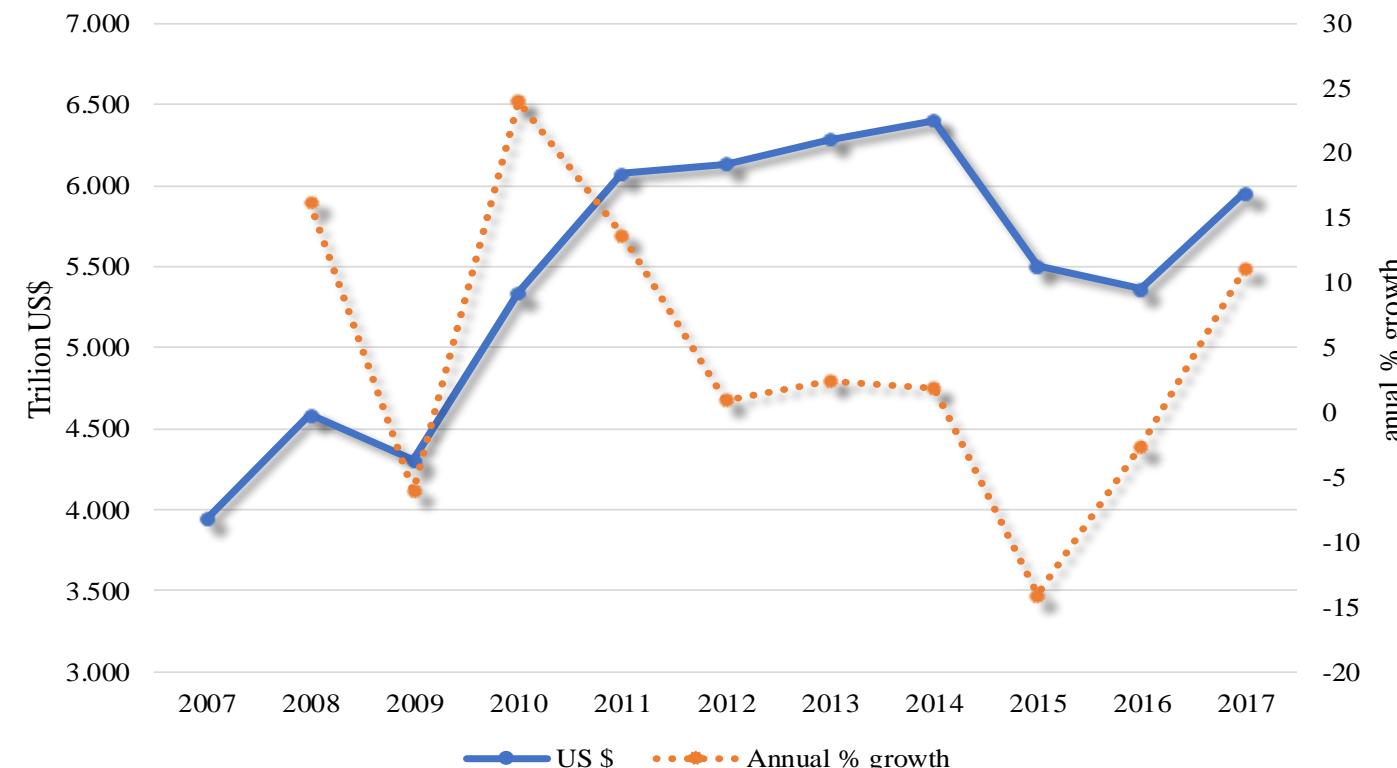
Uruguay

Venezuela, RB

Virgin Islands (U.S.)

PIL Latin America & Caribbean

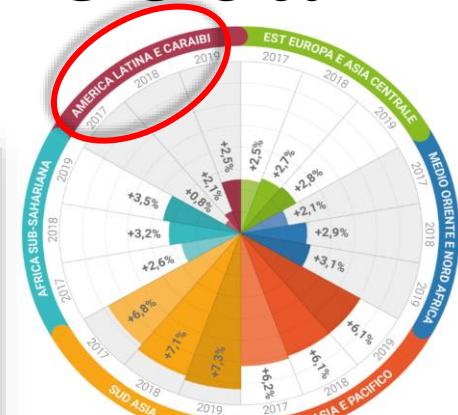
Latin America & Caribbean GDP



CAGR 0,042

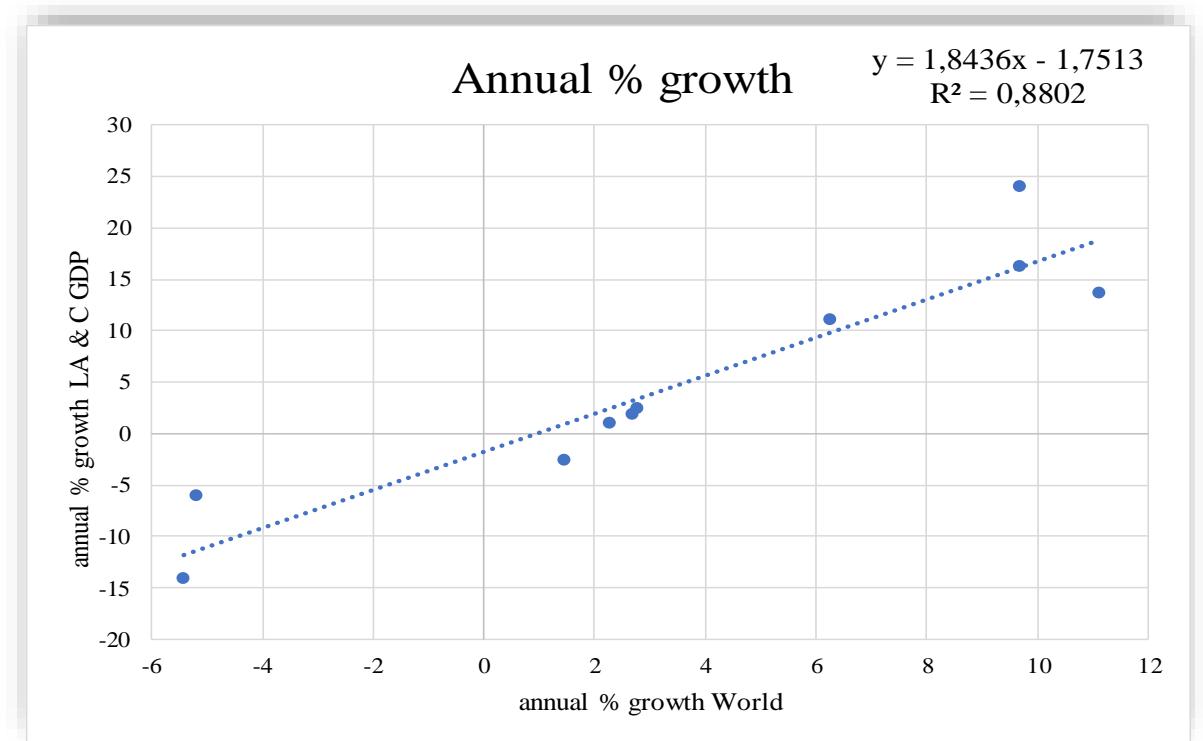
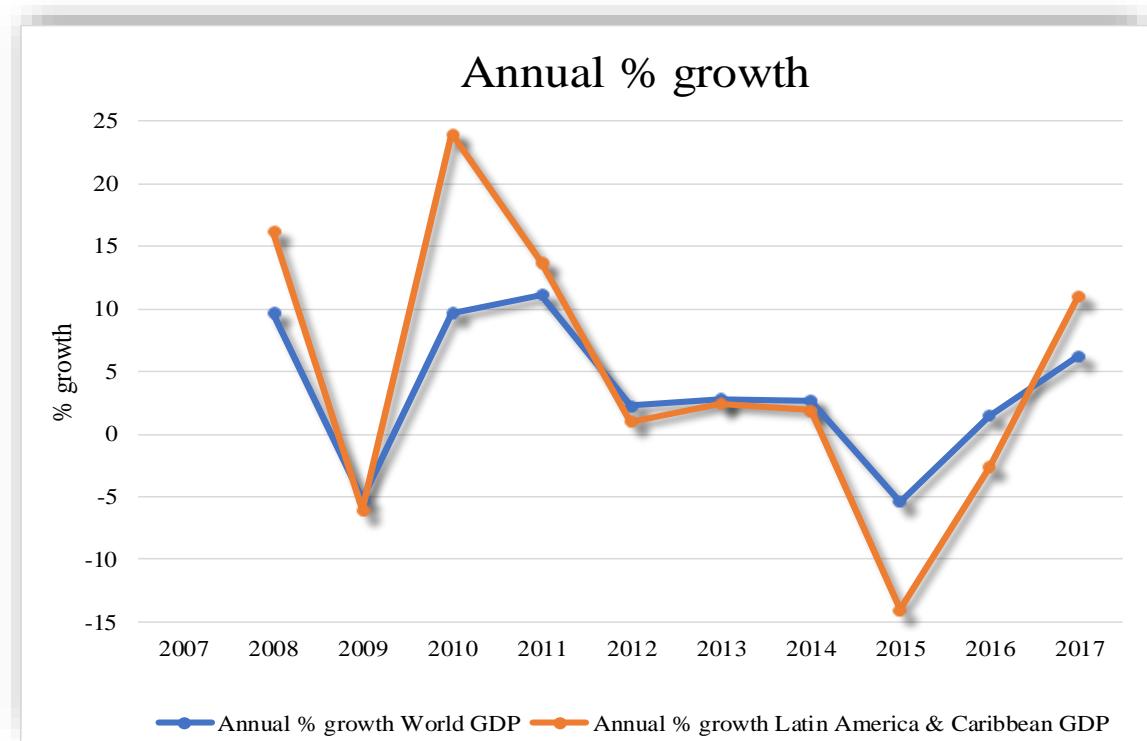
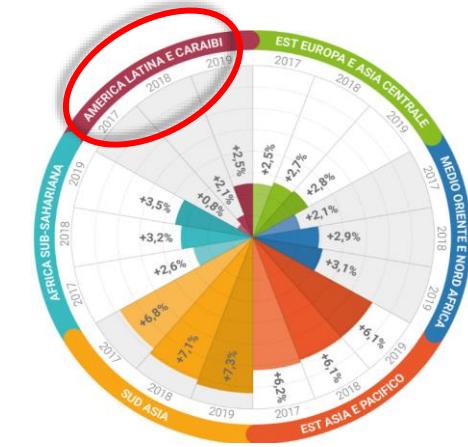
Latin America & Caribbean - GDP

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	3.945	4.584	4.307	5.341	6.073	6.134	6.284	6.405	5.505	5.361	5.955
Var % annue		16,20	-6,05	24,01	13,71	1,00	2,44	1,92	-14,05	-2,62	11,08



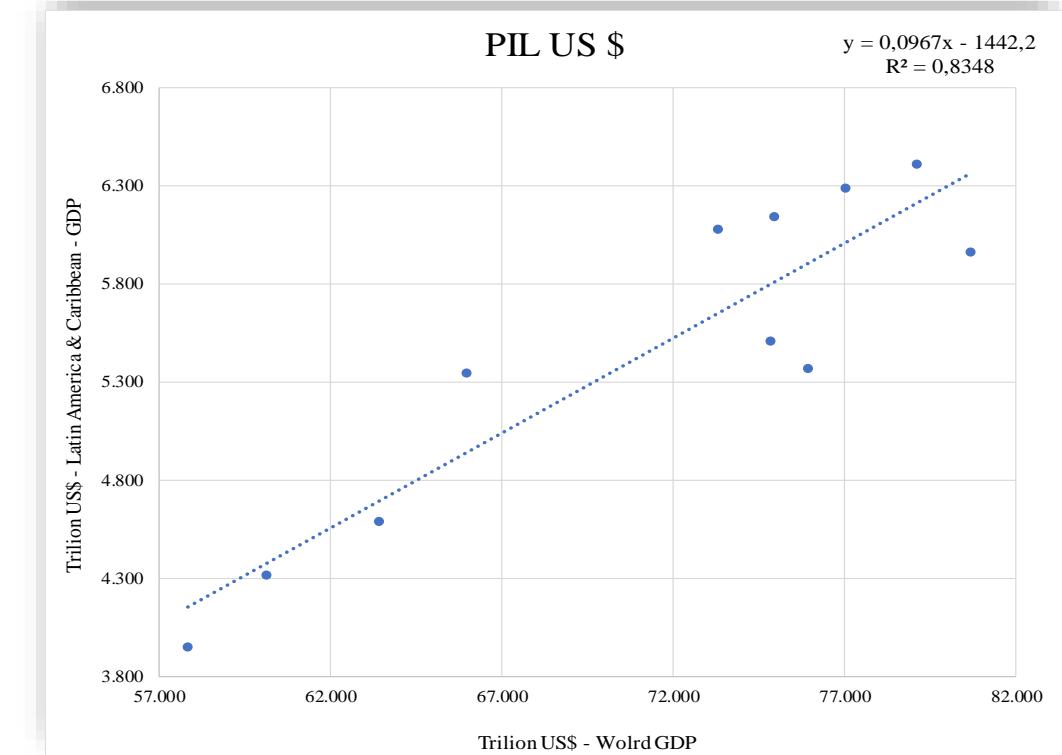
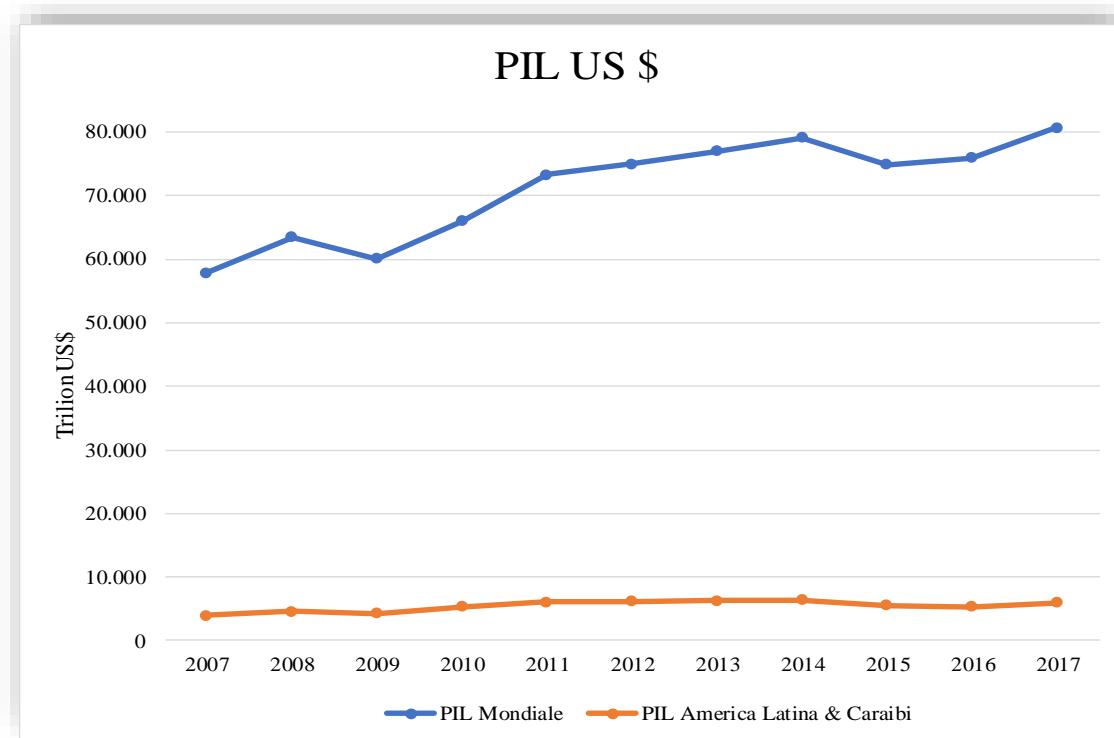
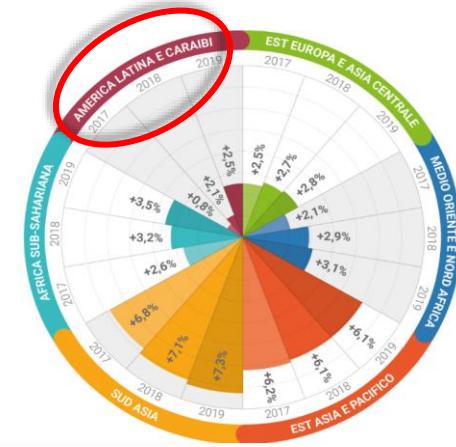
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Latin America & Caribbean”

Variazioni Percentuali



Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Latin America & Caribbean”

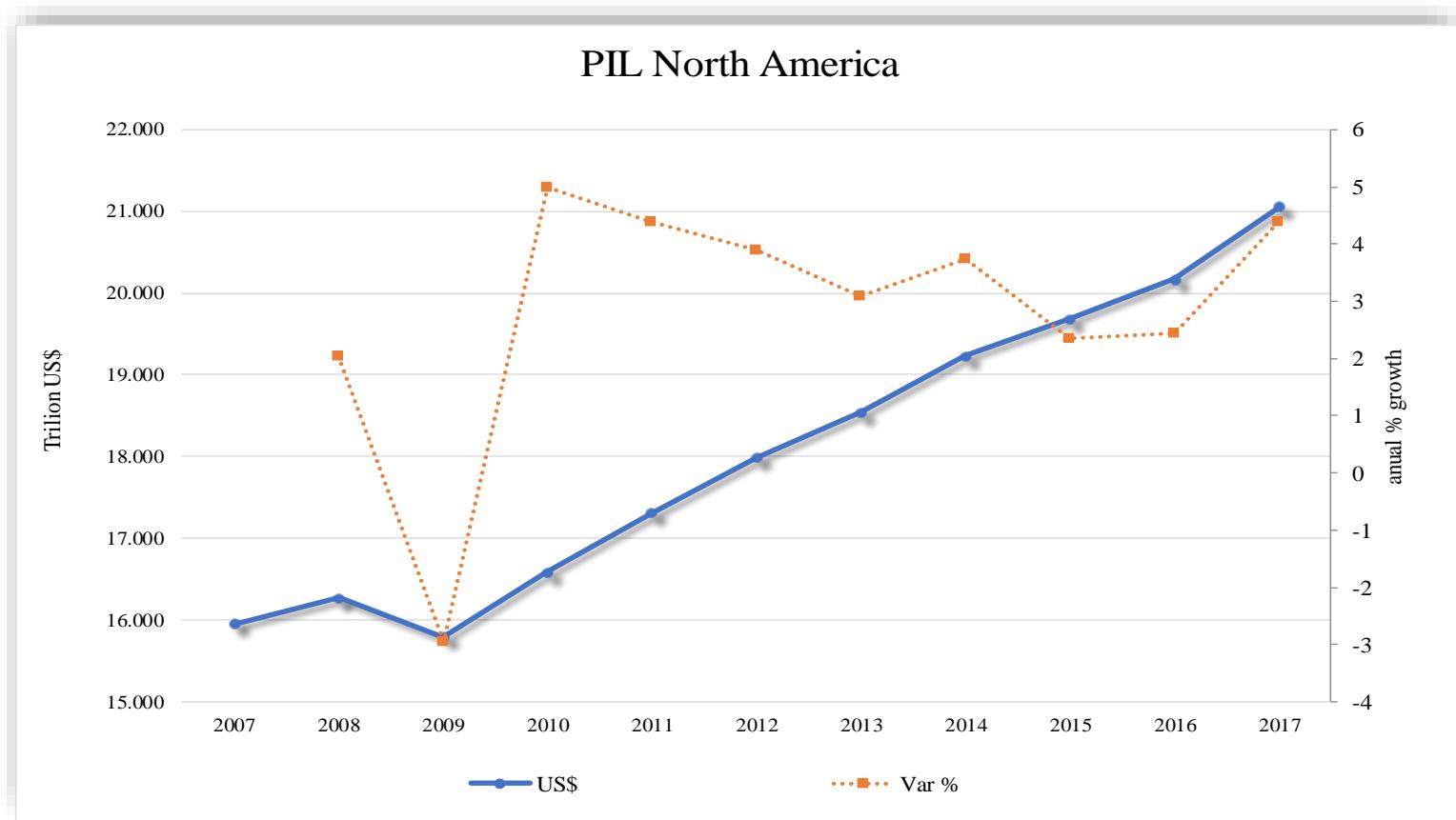
Valori Assoluti



I paesi dell'America latina, e in particolare il Brasile, hanno registrato nel 2016 uno dei peggiori andamenti degli ultimi anni. Messico e Cile tuttavia hanno continuato ad espandersi.

PIL North America

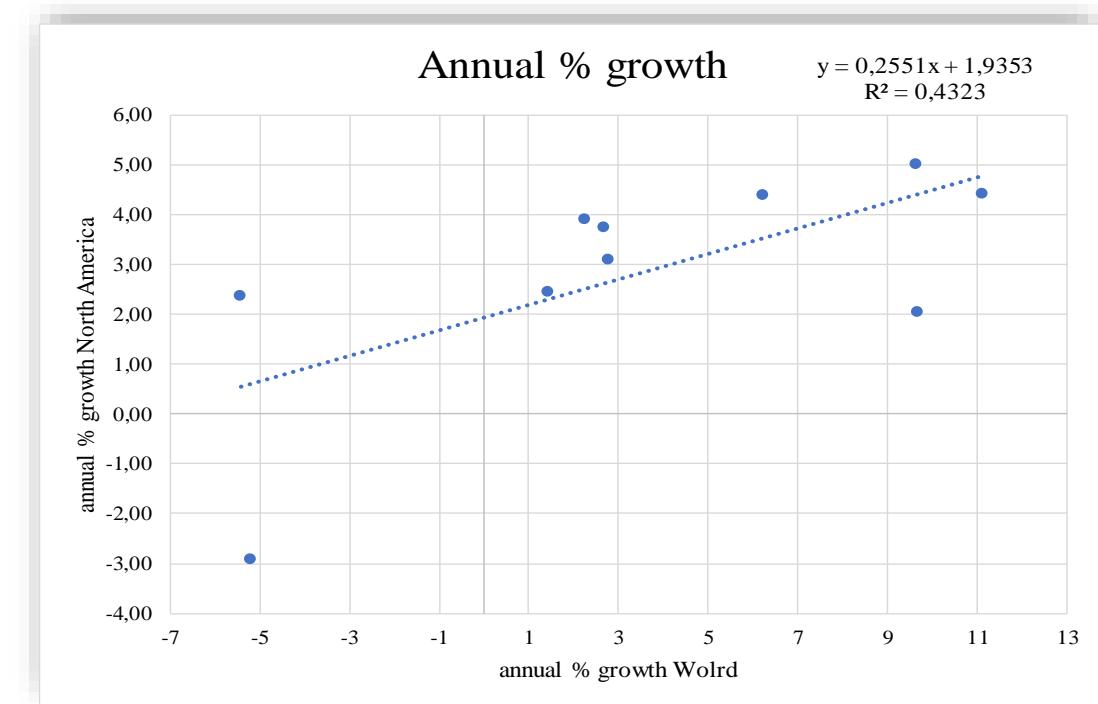
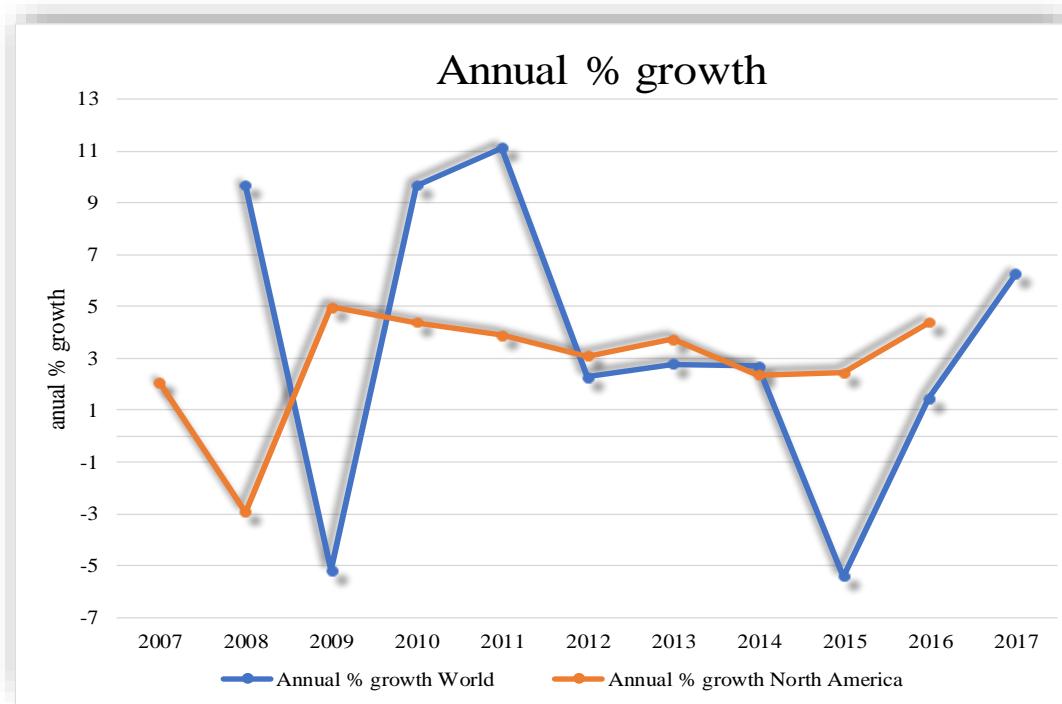
North America
Bermuda
Canada
United States



North America - GDP											
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	15.949	16.274	15.796	16.584	17.312	17.985	18.540	19.233	19.686	20.166	21.050
Var % annue		2,04	-2,94	4,99	4,39	3,89	3,08	3,74	2,36	2,44	4,38

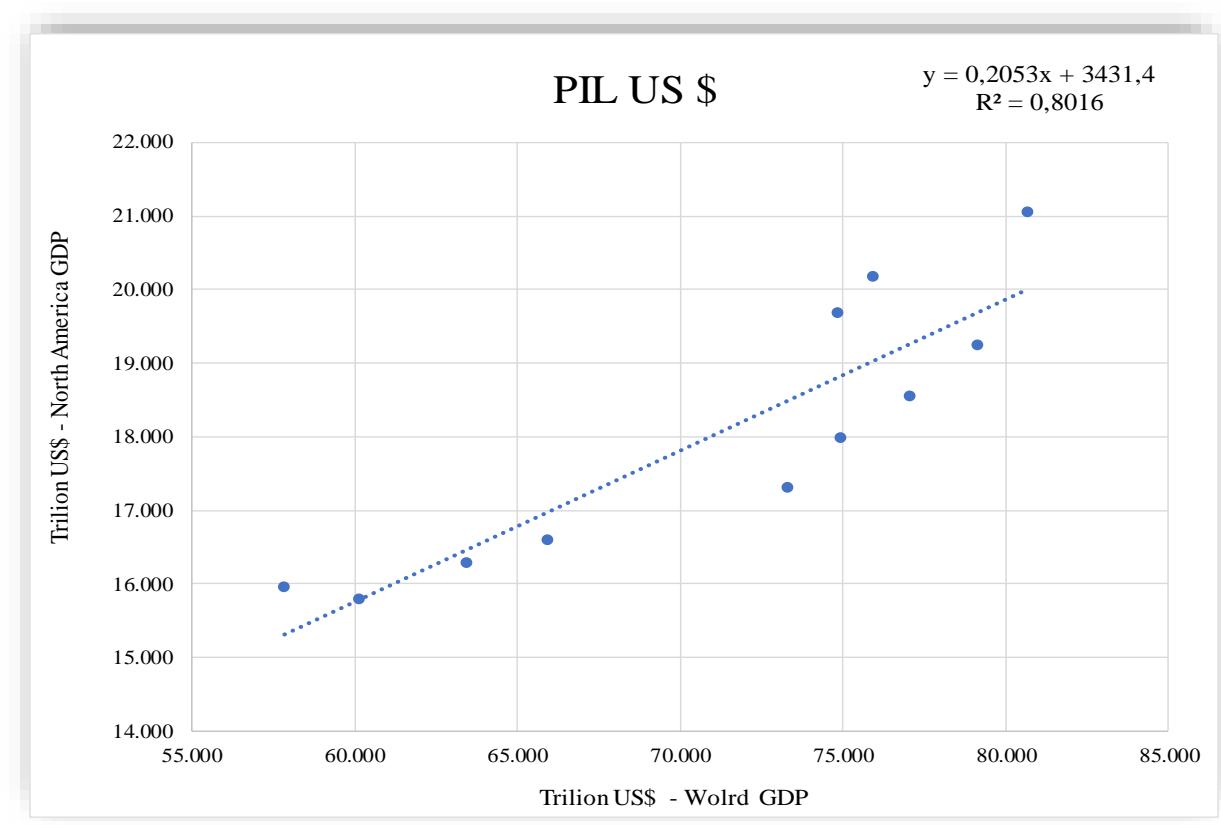
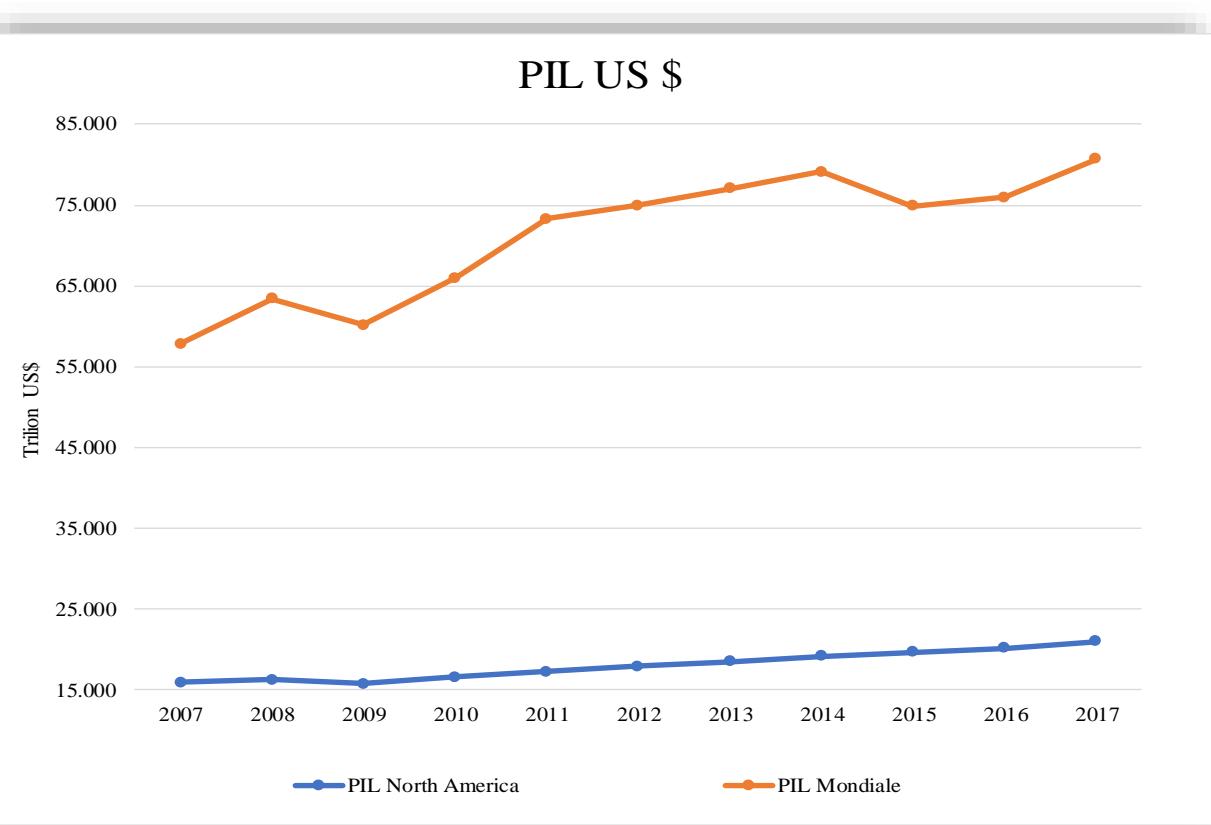
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL North America”

Variazioni Percentuali



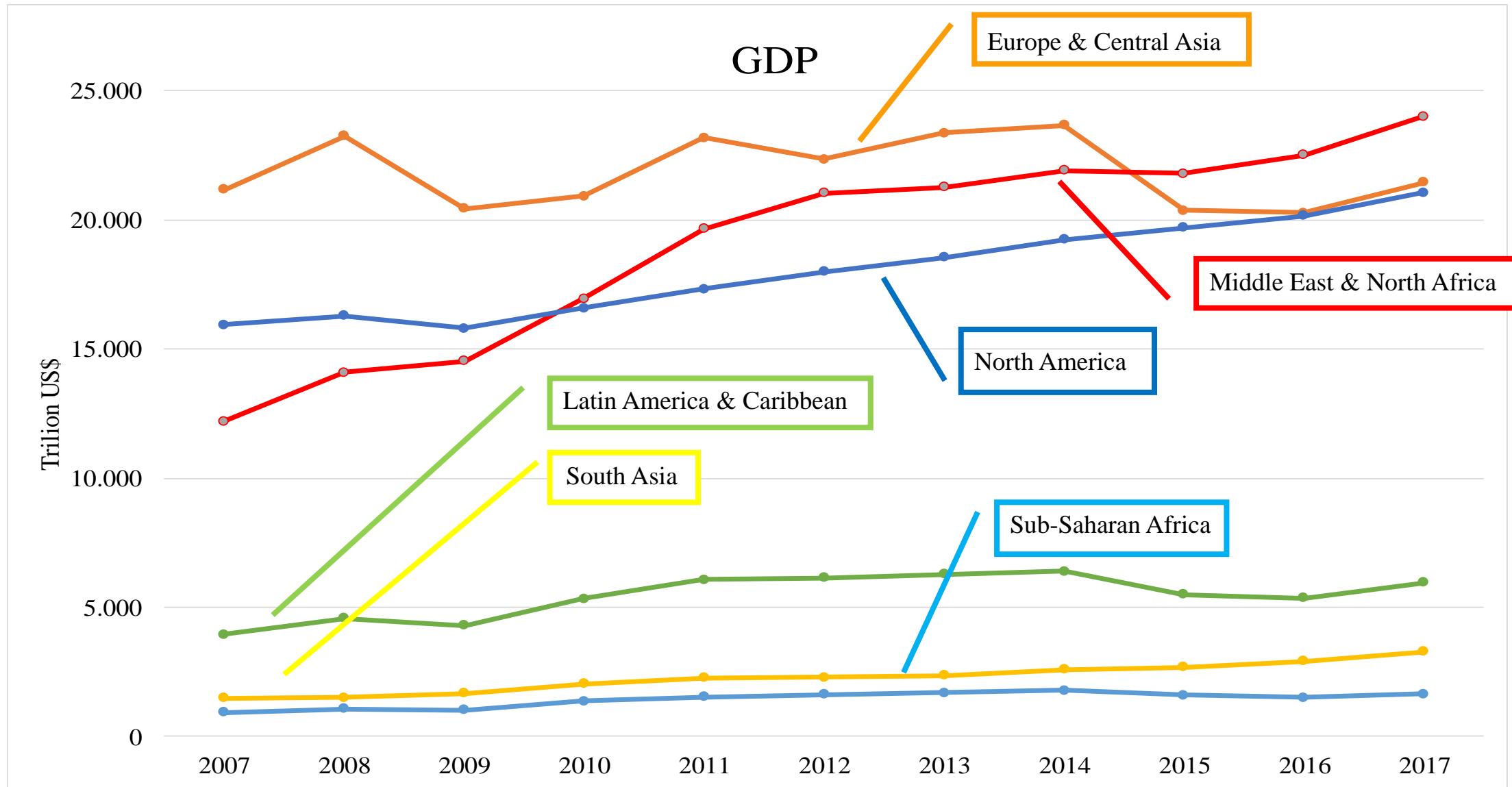
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL North America”

Valori Assoluti



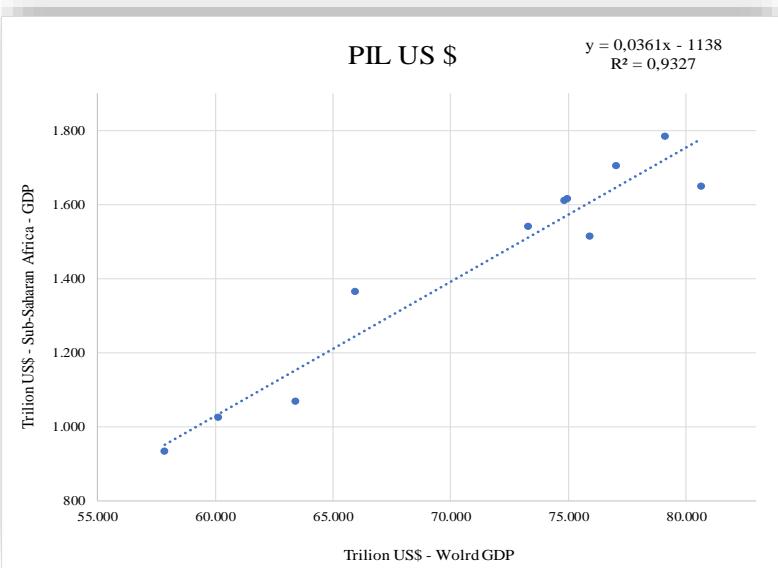
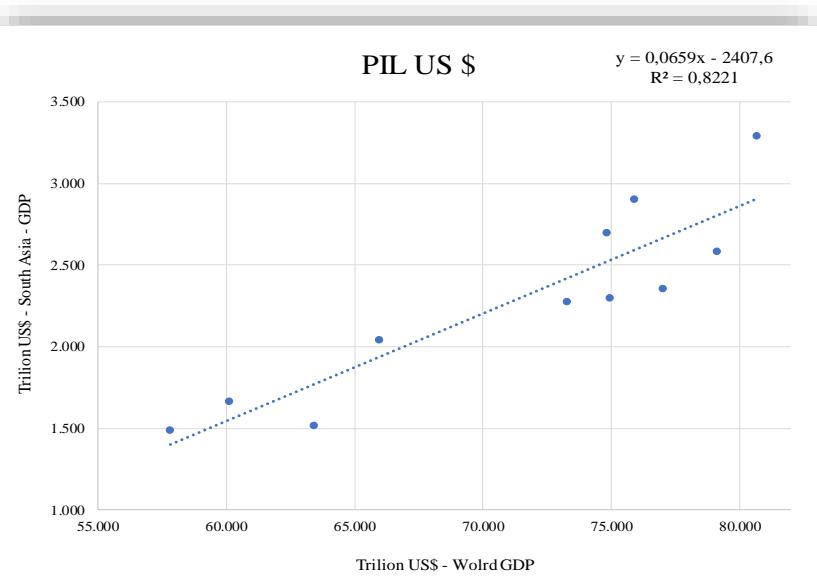
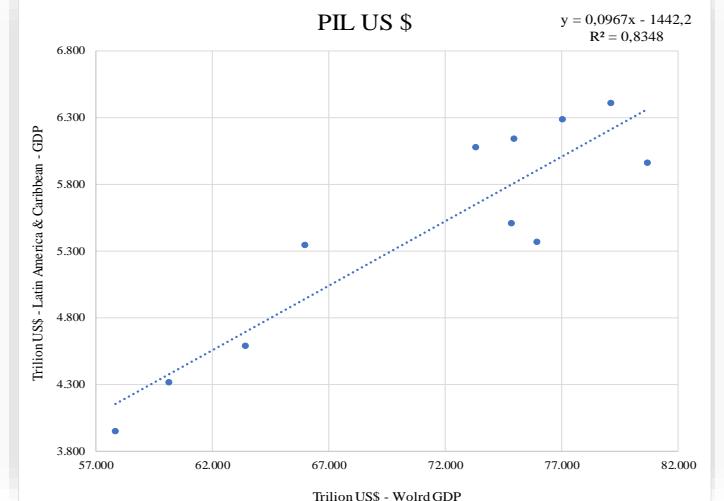
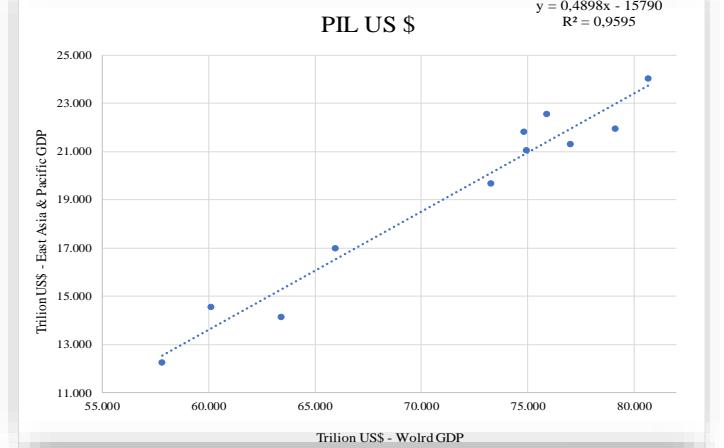
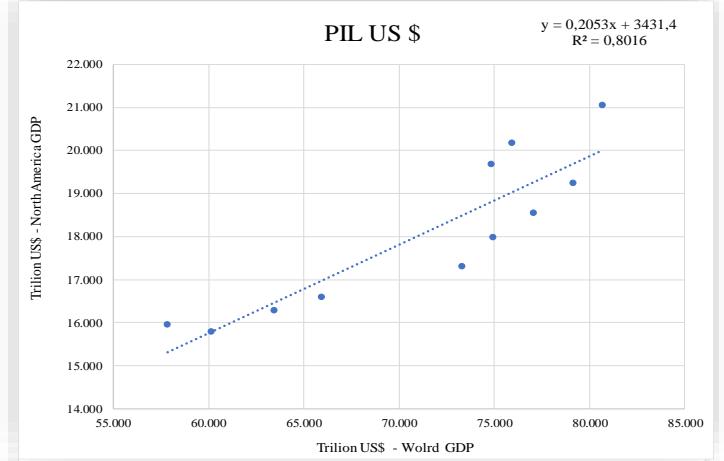
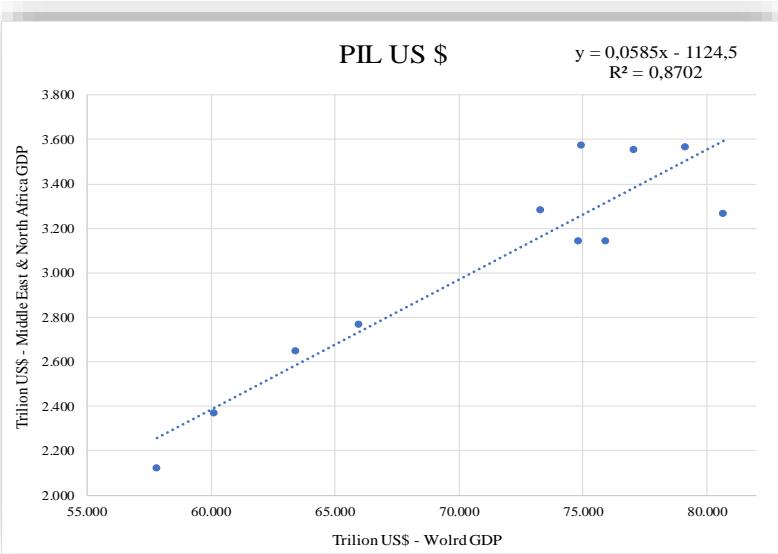
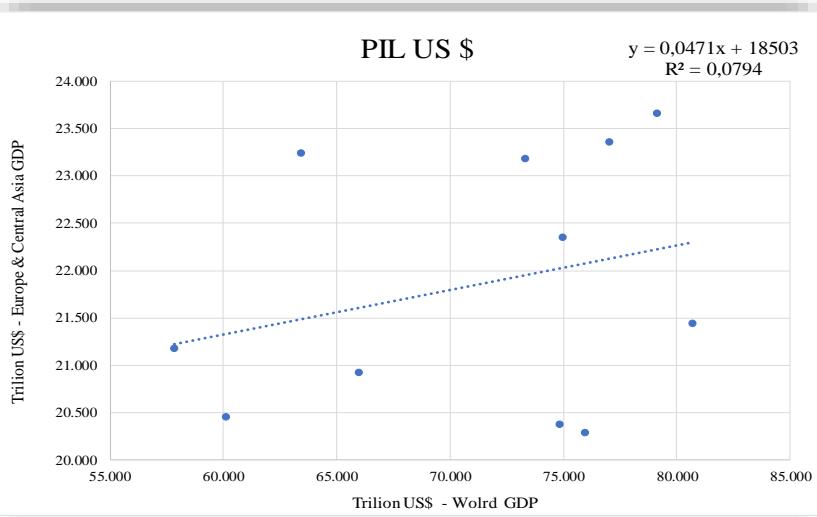
Confronto PIL

Valori Assoluti



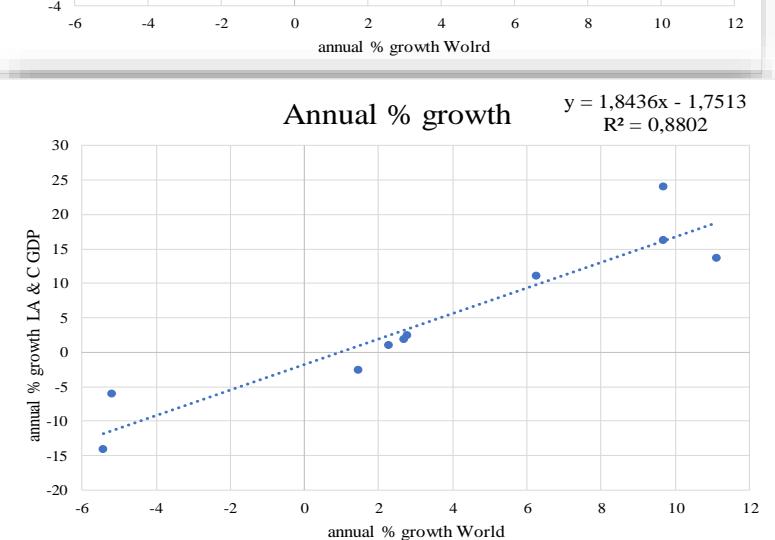
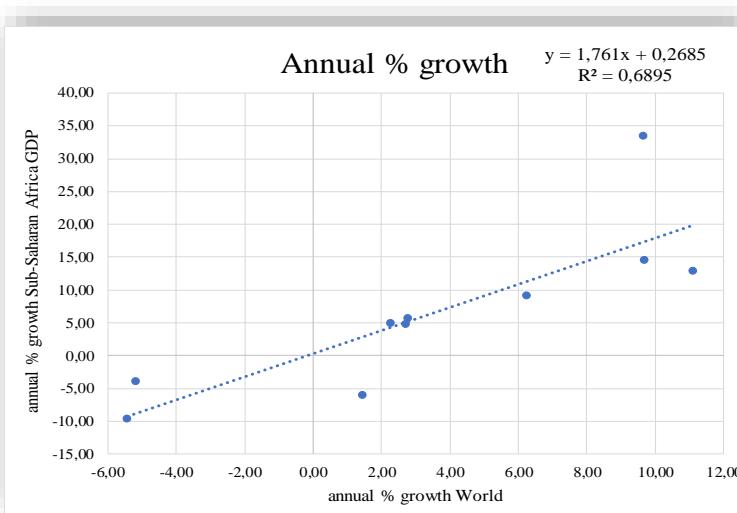
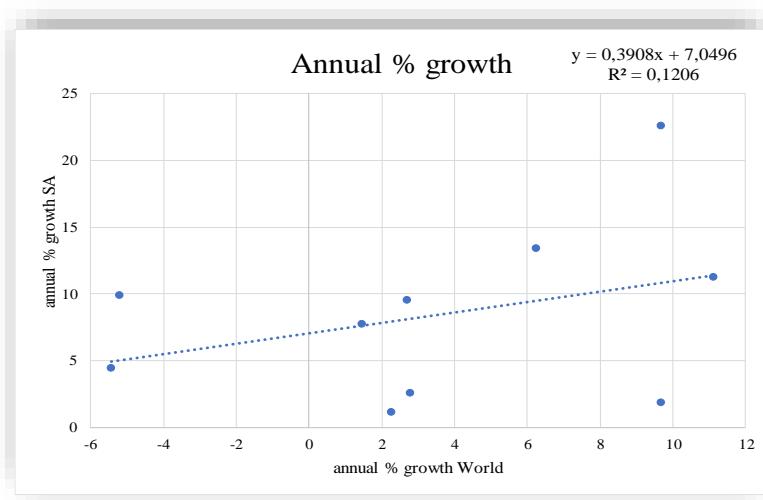
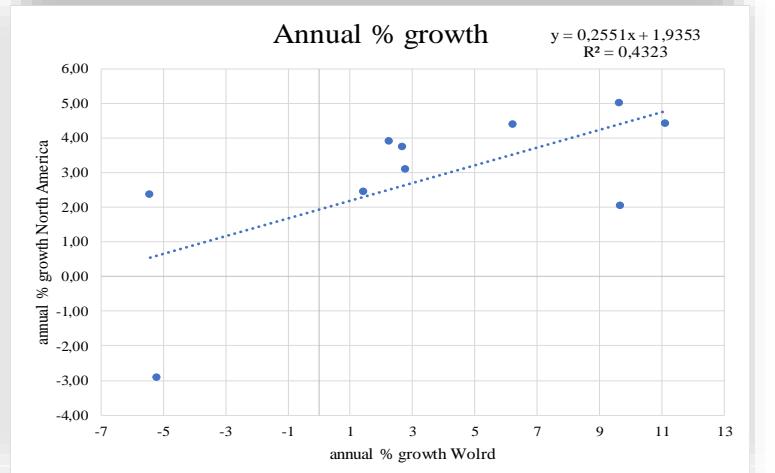
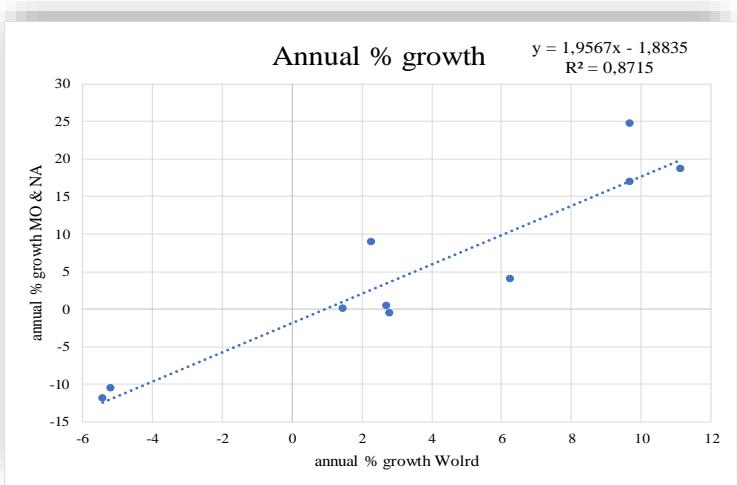
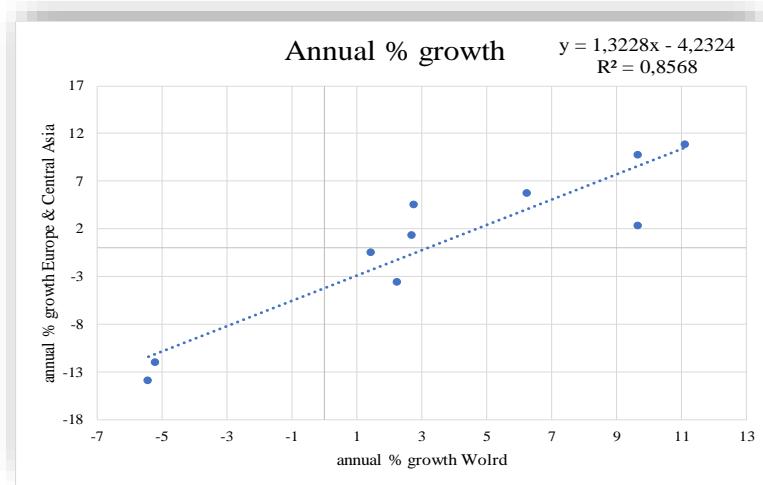
Confronto PIL

Valori Assoluti



Confronto PIL

Variazioni Percentuali



Come evidenziato nelle slides precedenti l'andamento percentuale del PIL della macro area di **Europa e Asia** risulta il più altalenante rispetto al resto del mondo. I valori percentuali e assoluti non raggiungono ancora i valori pre-crisi a differenza delle economie di Medio Oriente e nord Africa, in cui si nota una crescita lenta ma costante che li porta sulla soglia dei 25.000 trillion US \$ quando la nostra aera non si allontana dai 21.000.

Aree e paesi	Prodotto interno lordo ⁽¹⁾ (var. %)				Prodotto interno lordo ⁽²⁾ (quote percentuali sul Pil mondiale)				Saldo di conto corrente (in percentuale del Pil)			
	2015	2016 ⁽³⁾	2017 ⁽³⁾	2018 ⁽³⁾	2015	2016 ⁽³⁾	2017 ⁽³⁾	2018 ⁽³⁾	2015	2016 ⁽³⁾	2017 ⁽³⁾	2018 ⁽³⁾
Economie avanzate	2,1	1,7	2,0	2,0	42,4	41,9	41,3	40,7	0,7	0,8	0,7	0,4
Stati Uniti	1,6	2,3	2,5	2,1	15,5	15,3	15,2	14,9	-2,6	-2,7	-3,3	-3,5
Giappone	1,2	1,0	1,2	0,6	4,5	4,4	4,3	4,2	3,1	3,9	4,2	4,3
Area dell'euro	2,0	1,7	1,7	1,6	11,9	11,8	11,6	11,3	3,0	3,4	3,0	3,0
Economie emergenti e in via di sviluppo	4,2	4,1	4,5	4,8	57,6	58,1	58,7	59,3	-0,2	-0,3	-0,3	-0,3
Europa centrale e orientale	4,7	3,0	3,0	3,3	3,5	3,5	3,5	3,5	-2,0	-1,9	-2,8	-2,8
Comunità degli Stati Indipendenti	-2,2	0,3	1,7	2,1	4,6	4,5	4,4	4,3	2,8	-0,2	1,6	1,8
Russia	-2,8	-0,2	1,4	1,4	3,3	3,2	3,1	3,0	5,1	1,7	3,3	3,5
Paesi asiatici emergenti	6,7	6,4	6,4	6,4	30,6	31,6	32,5	33,4	2,0	1,3	0,8	0,7
Cina	6,9	6,7	6,6	6,2	17,1	17,8	18,3	18,8	2,7	1,8	1,3	1,2
India	7,9	6,8	7,2	7,7	7,0	7,2	7,5	7,8	-1,1	-0,9	-1,5	-1,5
America centro-meridionale	0,1	-1,0	1,1	2,0	8,2	7,9	7,7	7,6	-3,5	-2,1	-2,1	-2,3
Brasile	-3,8	-3,6	0,2	1,7	2,8	2,6	2,5	2,5	-3,3	-1,3	-1,3	-1,7
Medio Oriente e Africa settentrionale	2,6	3,8	2,3	3,2	6,7	6,7	6,6	6,6	-4,4	-3,7	-1,0	-0,6
Africa sub-sahariana	3,4	1,4	2,6	3,5	3,1	3,0	3,0	3,0	-6,0	-4,0	-3,8	-3,7
Sudafrica	1,3	0,3	0,8	1,6	0,6	0,6	0,6	0,6	-4,4	-3,3	-3,4	-3,6
Mondo	3,4	3,1	3,5	3,6	100,0	100,0	100,0	100,0	-	-	-	-

⁽¹⁾ A prezzi costanti e tassi di cambio basati sulle parità dei poteri d'acquisto.

⁽²⁾ A prezzi costanti e tassi di cambio basati sulle parità dei poteri d'acquisto.

⁽³⁾ Stime e previsioni.

Fonte: elaborazioni Iice su dati Fmi, World Economic Outlook, aprile 2017

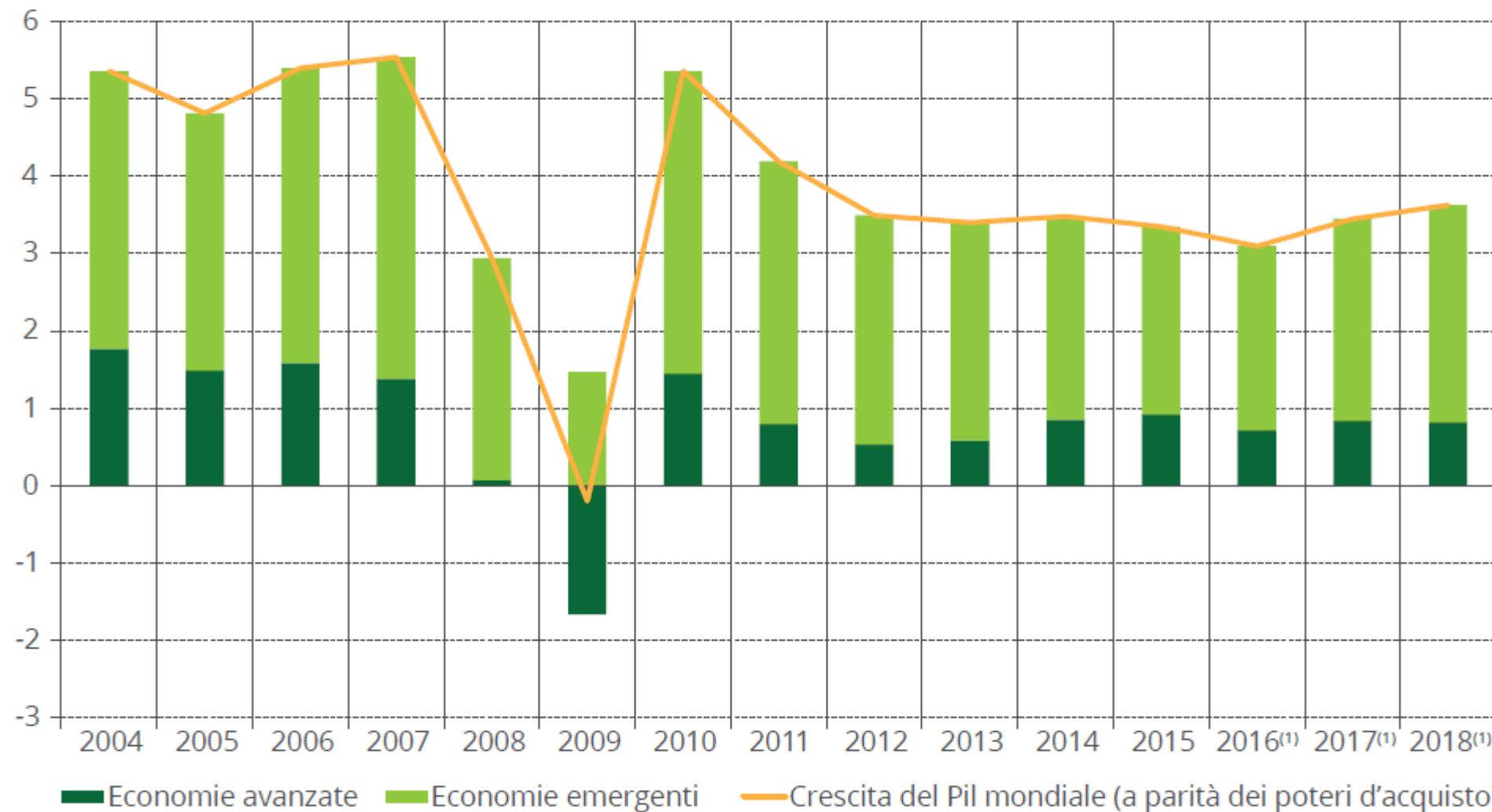
Nel 2016 l'attività economica globale ha registrato il tasso di crescita più basso dal 2010 e ha rappresentato per le economie avanzate un anno di forte rallentamento rispetto ai tassi di crescita registrati nel biennio 2014-15. Le stime mostrano una crescita del Pil pari all'1,7 per cento nel 2016 e una leggera accelerazione nel 2017 (2 per cento).

I paesi emergenti hanno quindi continuato a dare un contributo alla crescita del Pil mondiale maggiore rispetto a quelli avanzati e questo apporto appare destinato ad aumentare.

Si allarga pertanto nuovamente il differenziale di crescita tra paesi emergenti e avanzati, che si era progressivamente ridotto tra il 2009 e il 2015.

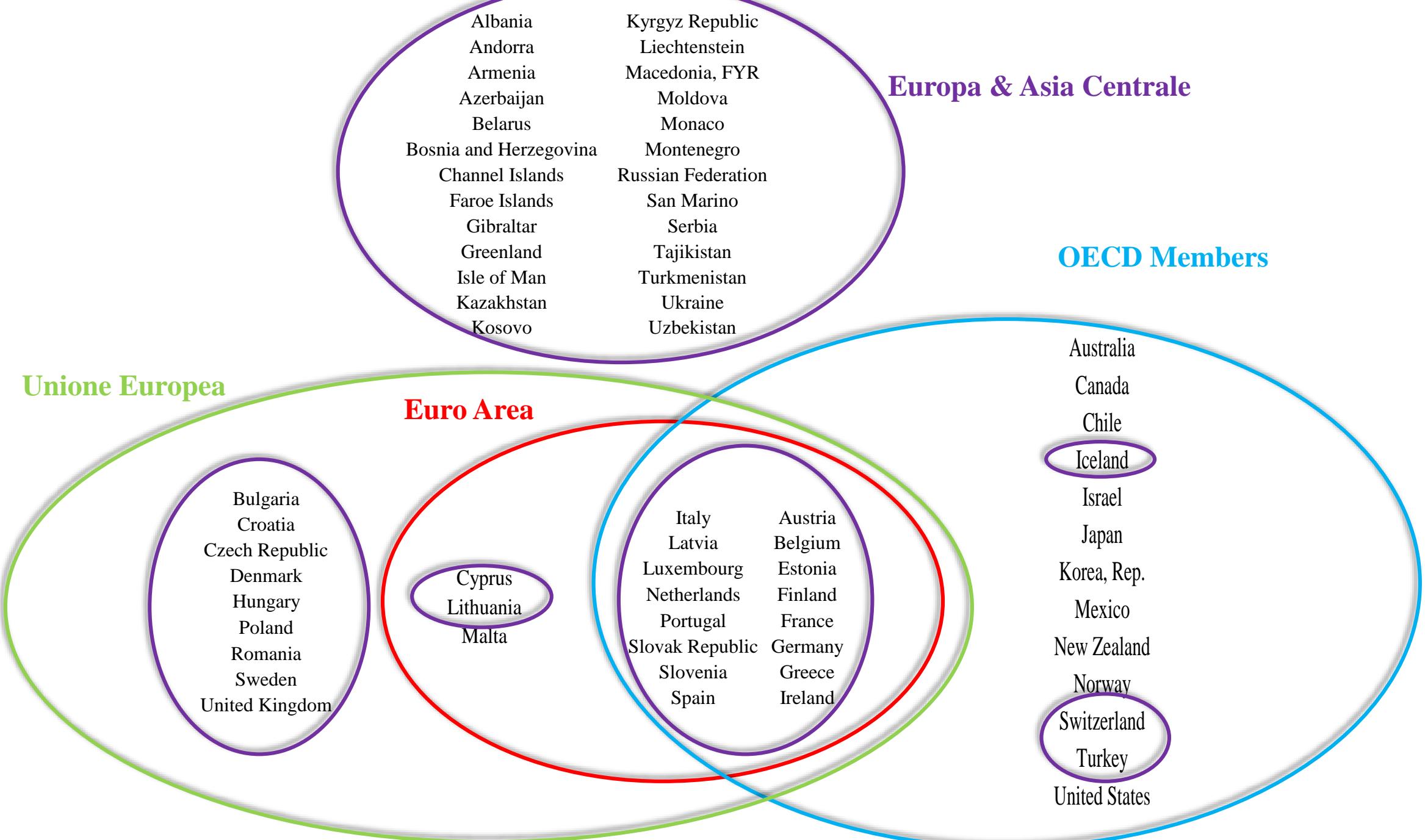
Contributi alla crescita del Pil mondiale

Variazioni percentuali



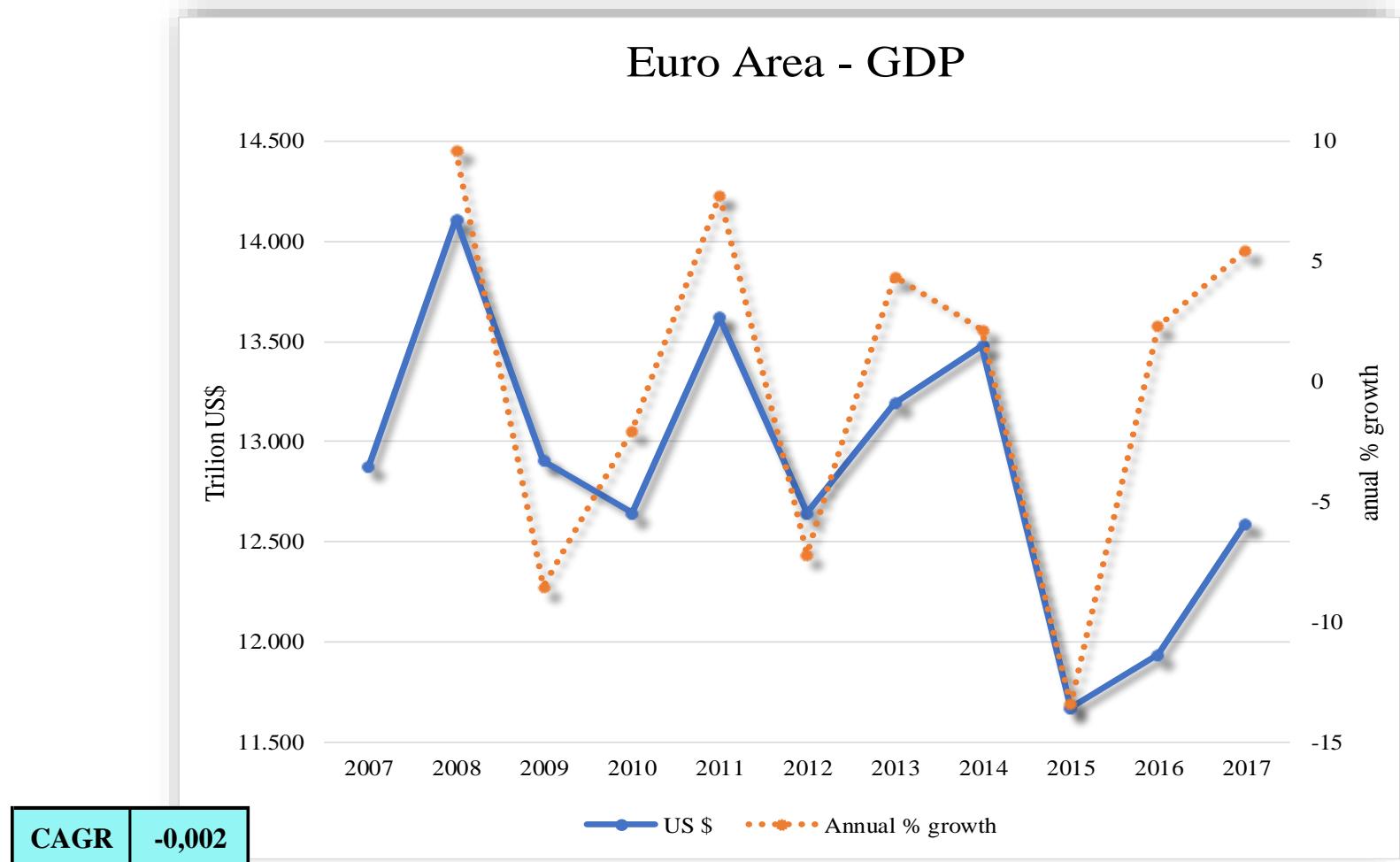
⁽¹⁾Stime e previsioni.

Fonte: elaborazioni Icie su dati Fmi



PIL Euro Area

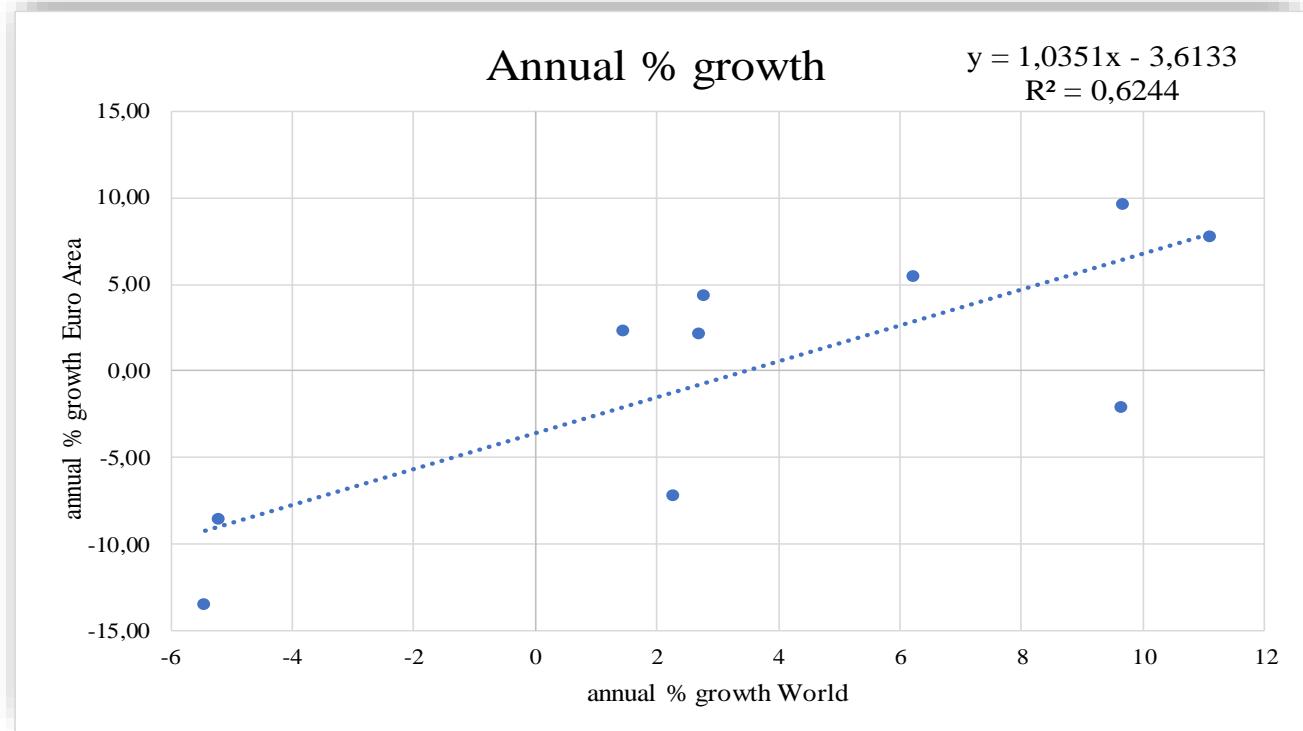
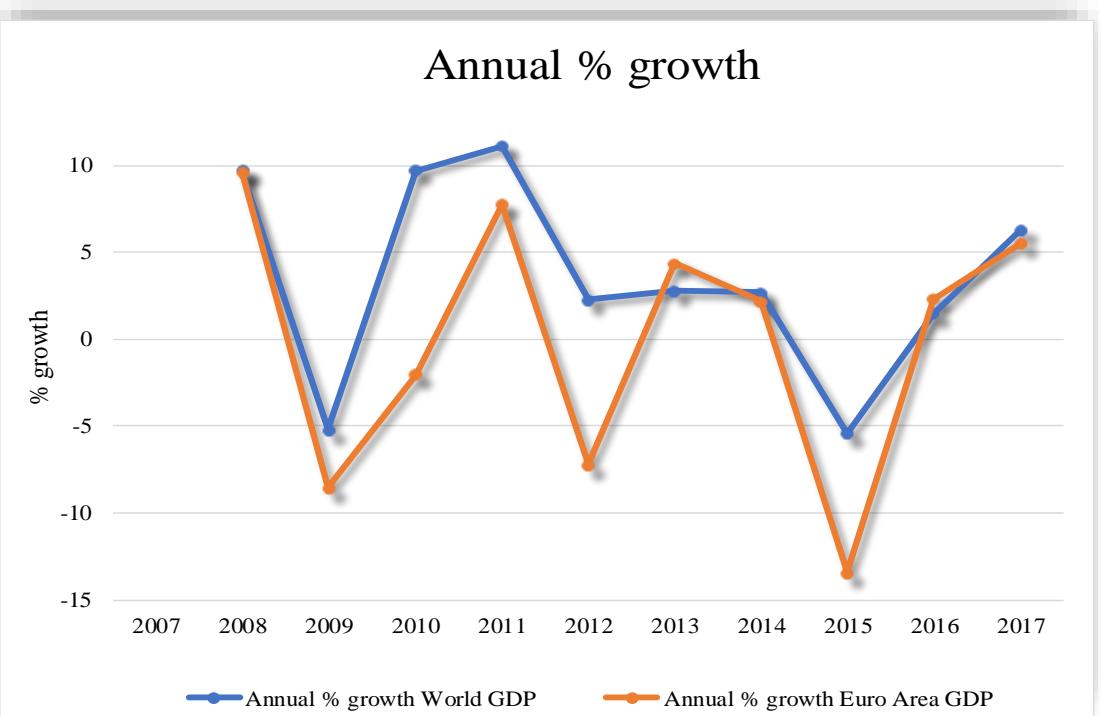
Euro Area
Austria
Belgium
Cyprus
Estonia
Finland
France
Germany
Greece
Ireland
Italy
Latvia
Lithuania
Luxembourg
Malta
Netherlands
Portugal
Slovak Republic
Slovenia
Spain



Euro Area - GDP											
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	12.874	14.113	12.905	12.641	13.622	12.642	13.193	13.479	11.667	11.935	12.589
Var % annue		9,63	-8,56	-2,05	7,76	-7,19	4,36	2,17	-13,44	2,29	5,49

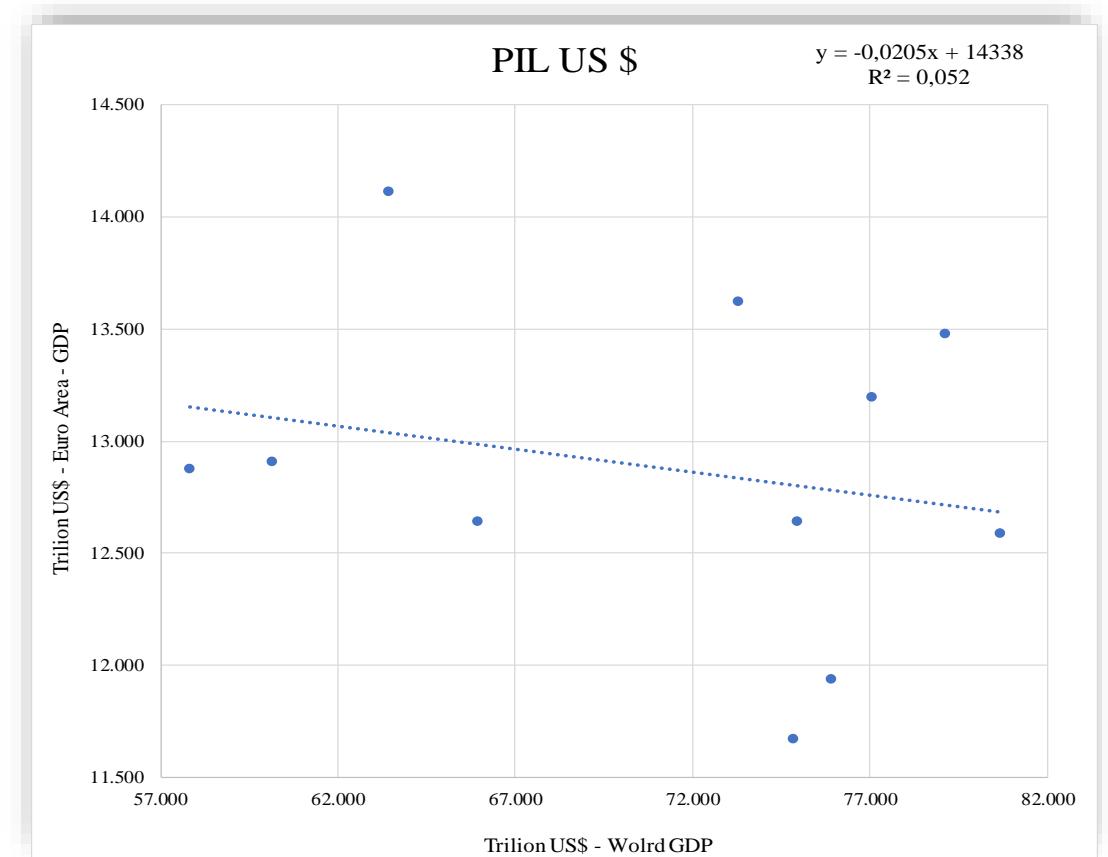
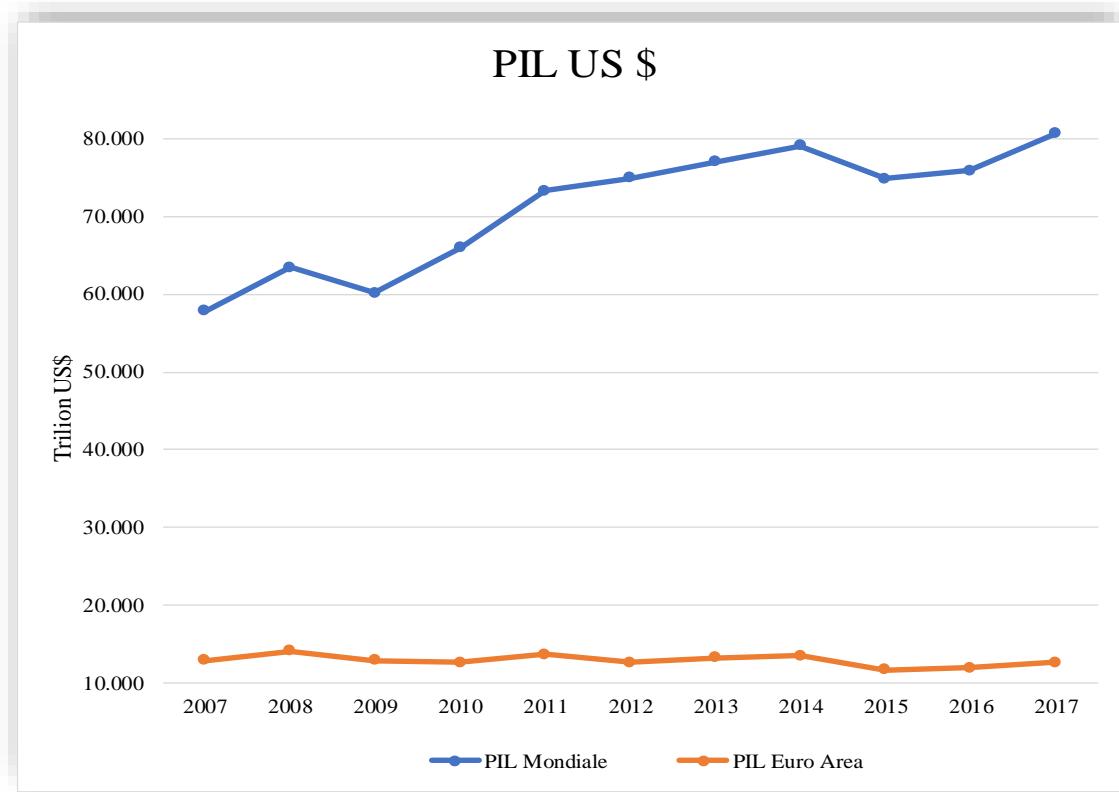
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Euro Area”

Variazioni Percentuali



Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Euro Area”

Valori Assoluti



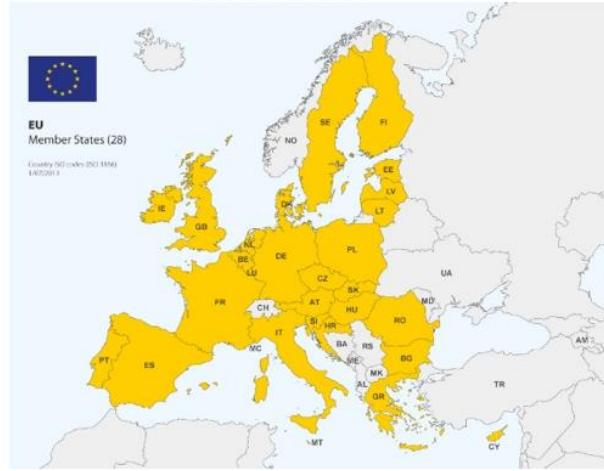
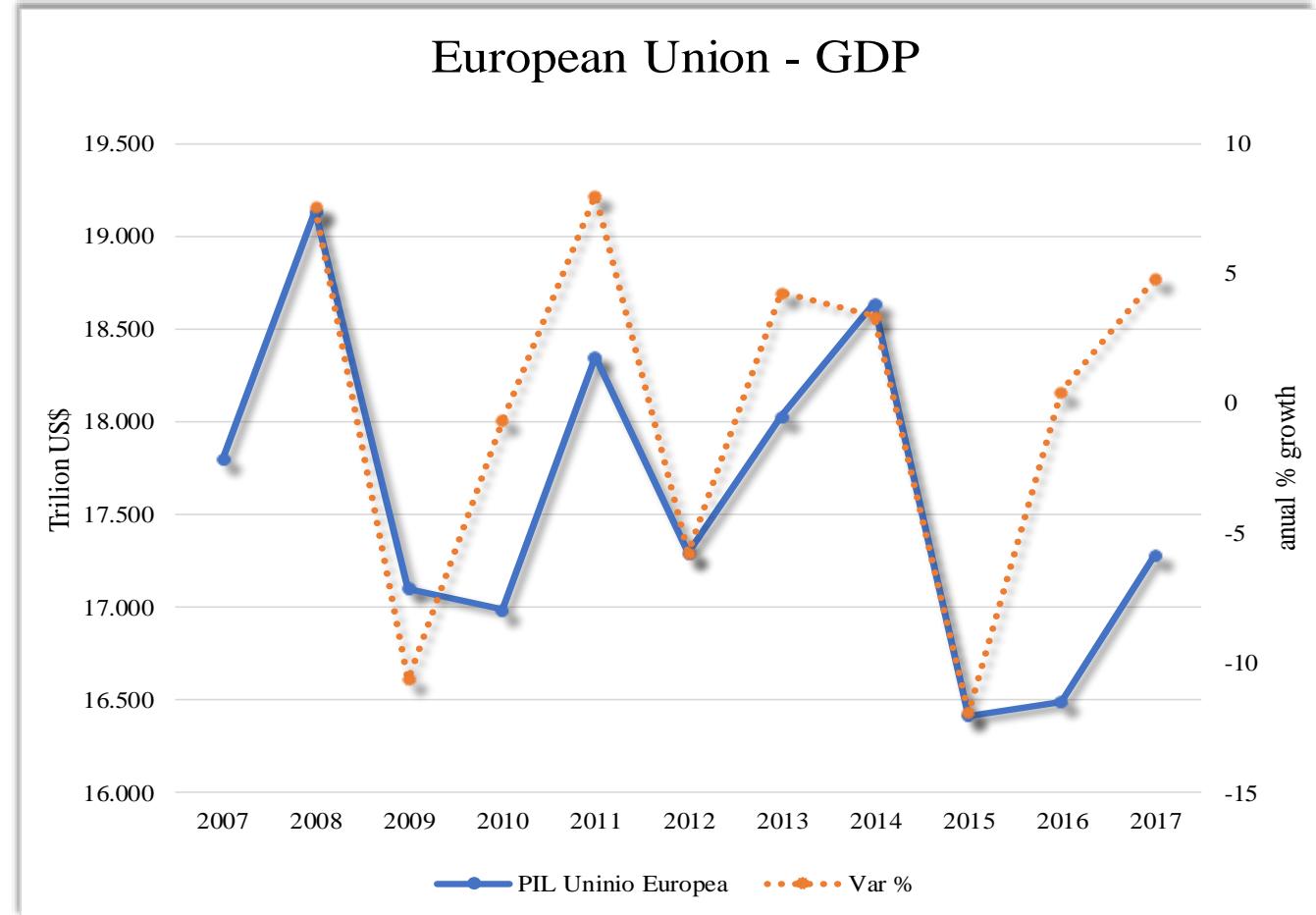


Nei paesi dell'Area dell'euro, ad alcune dinamiche positive quali una politica monetaria espansiva, un euro deprezzato e le ripercussioni della ripresa negli Stati Uniti, fanno da contraltare le incertezze derivanti dall'andamento del negoziato sulle condizioni dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, sancita dall'esito del referendum del giugno 2016. Anche se la crescita nel Regno Unito è rimasta invariata al 2,4 per cento, un dato superiore alle attese e che ha contribuito a dissipare i timori di una brusca frenata in seguito al referendum, restano incerte le conseguenze di medio e lungo periodo della Brexit.

L'attività economica dei principali paesi mostra dinamiche piuttosto differenziate. La crescita prevista nel 2017 per la Germania (1,6 per cento) e il Belgio (1,6 per cento) è in linea con il dato dell'area; per l'Irlanda (3,5 per cento) e la Spagna (2,6 per cento) le previsioni sono molto superiori alla media europea; mentre la Francia (1,4 per cento) e, soprattutto, ***l'Italia (0,8 per cento)***, il paese che cresce meno tra quelli dell'Area dell'euro, si collocano sotto la media.

PIL Unione Europea

European Union
Austria
Belgium
Bulgaria
Croatia
Cyprus
Czech Republic
Denmark
Estonia
Finland
France
Germany
Greece
Hungary
Ireland
Italy
Latvia
Lithuania
Luxembourg
Malta
Netherlands
Poland
Portugal
Romania
Slovak Republic
Slovenia
Spain
Sweden
United Kingdom

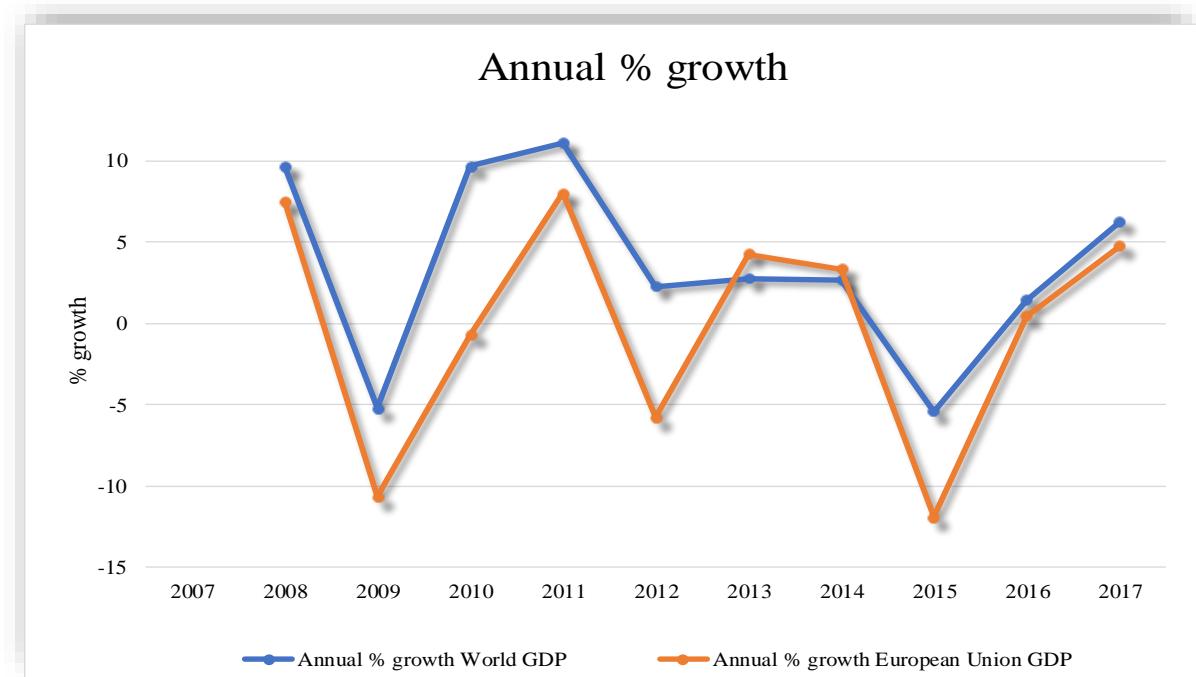
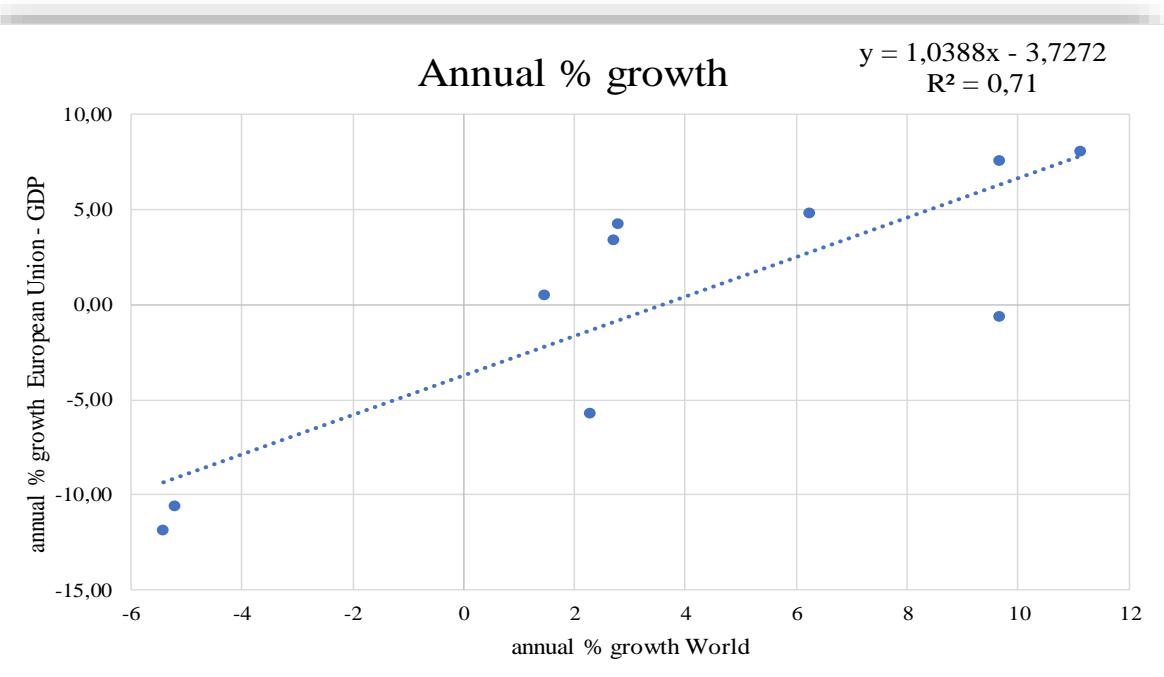


CAGR **-0,003**

European Union - GDP											
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	17.794	19.137	17.102	16.987	18.351	17.293	18.030	18.636	16.417	16.492	17.278
Var % annue		7,55	-10,63	-0,67	8,02	-5,76	4,26	3,36	-11,91	0,46	4,77

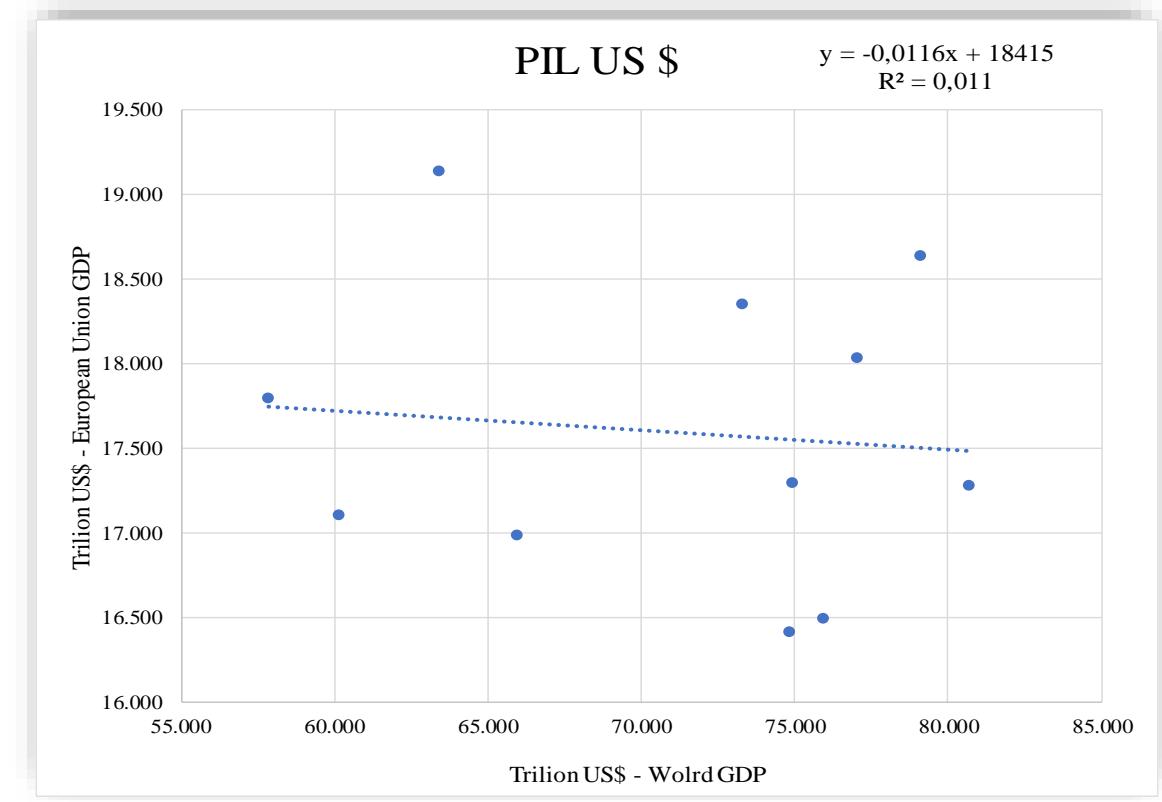
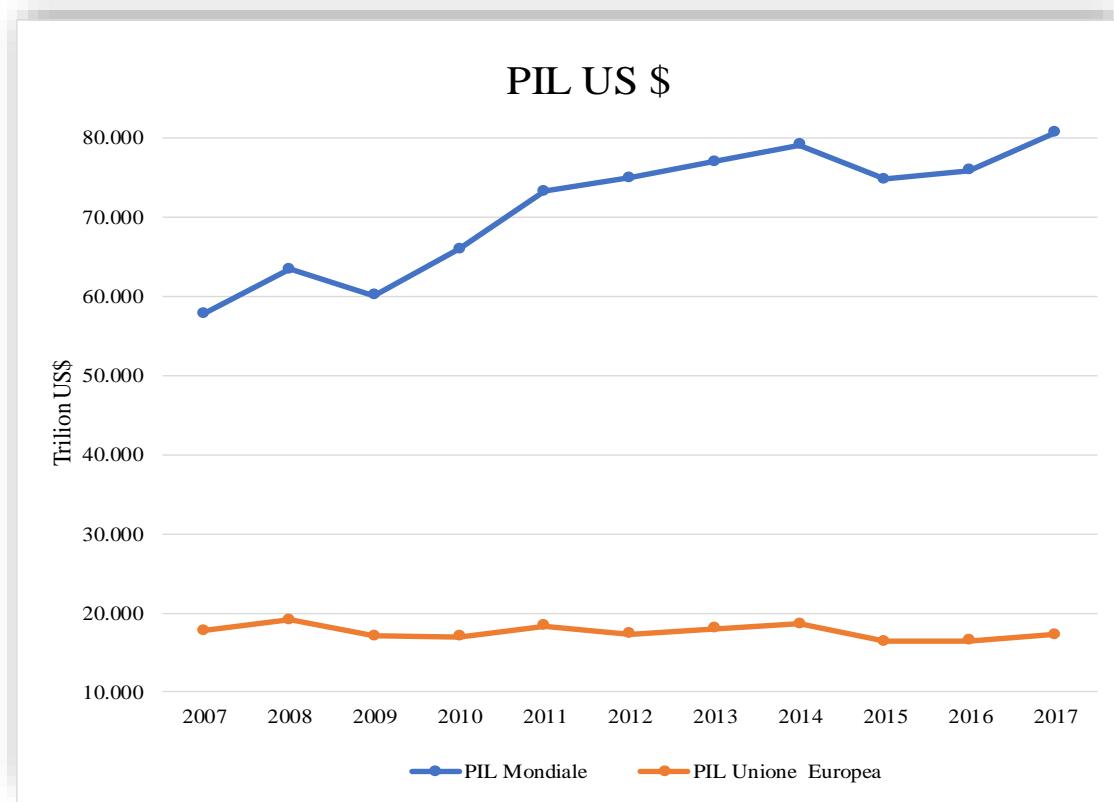
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Unione Europea”

Variazioni Percentuali



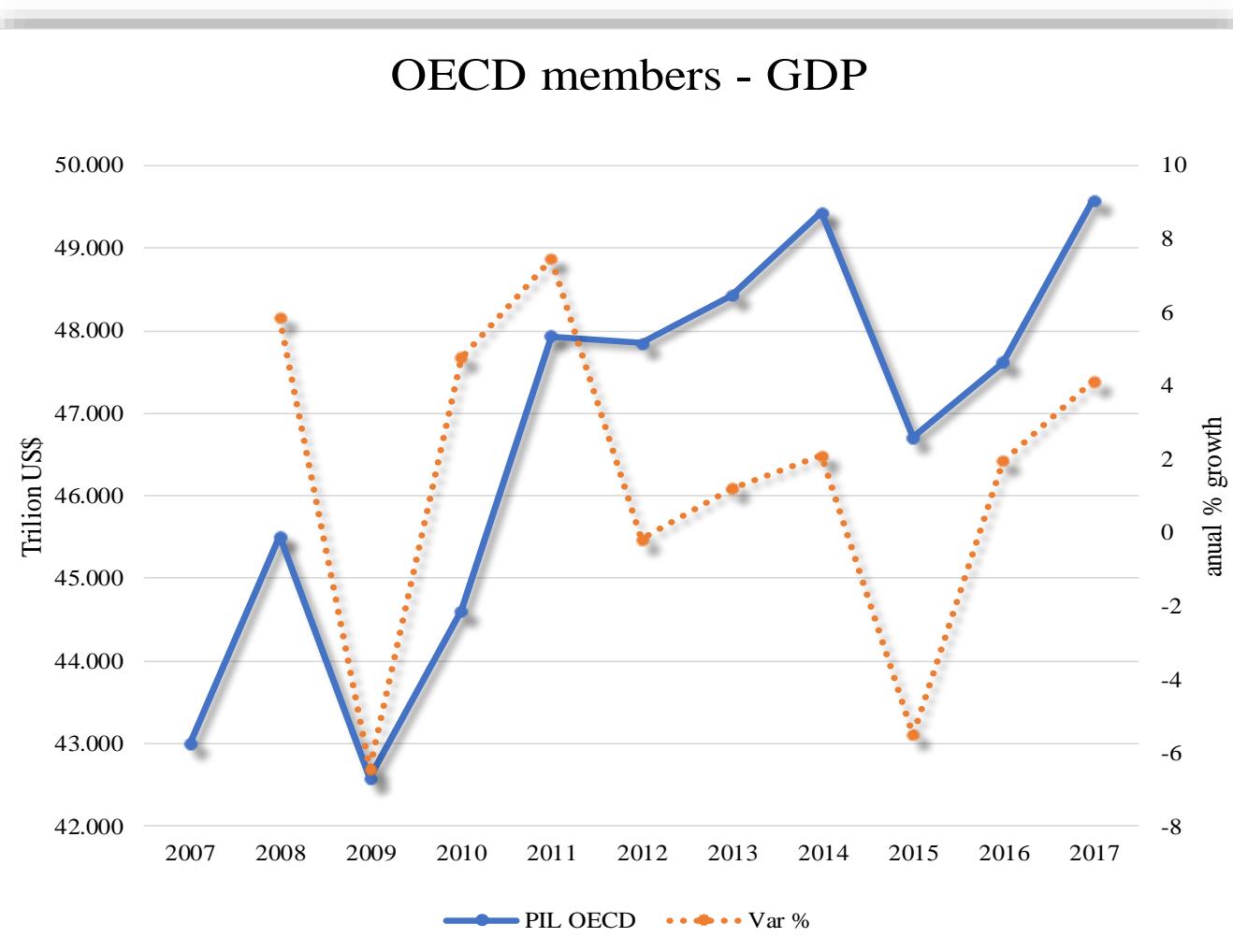
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL Unione Europea”

Valori Assoluti



PIL OECD

OECD Members
Australia
Austria
Belgium
Canada
Chile
Czech Republic
Denmark
Estonia
Finland
France
Germany
Greece
Hungary
Iceland
Ireland
Israel
Italy
Japan
Korea, Rep.
Latvia
Luxembourg
Mexico
Netherlands
New Zealand
Norway
Poland
Portugal
Slovak Republic
Slovenia
Spain
Sweden
Switzerland
Turkey
United Kingdom
United States



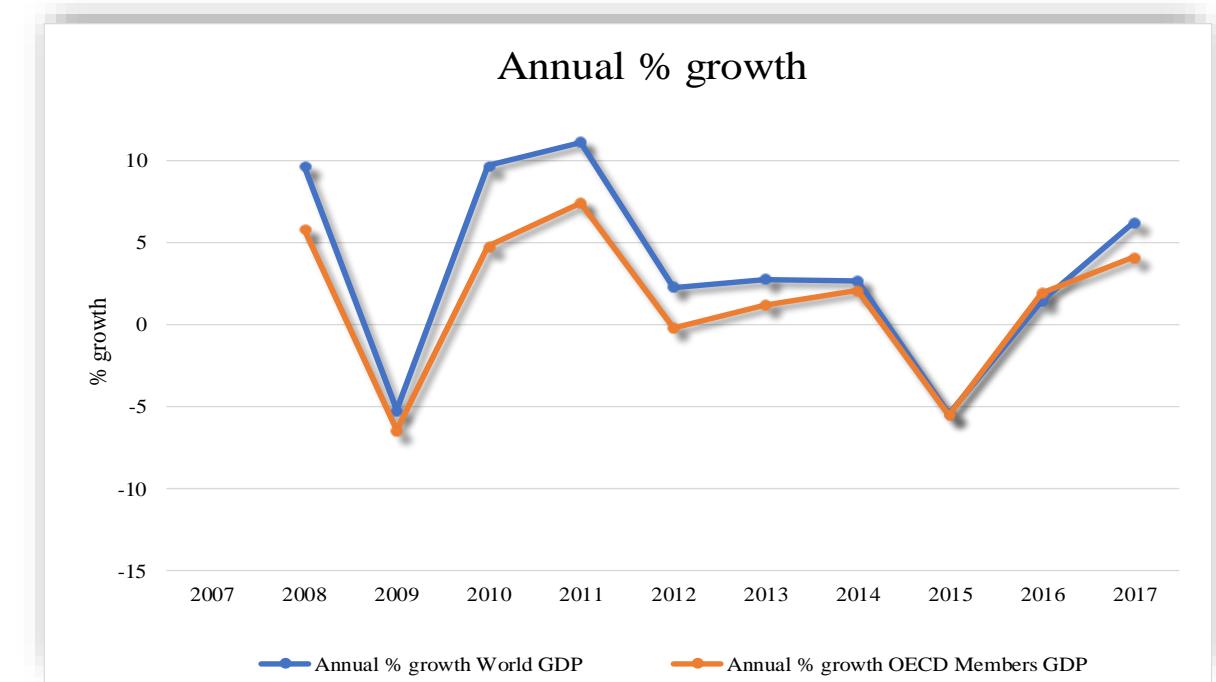
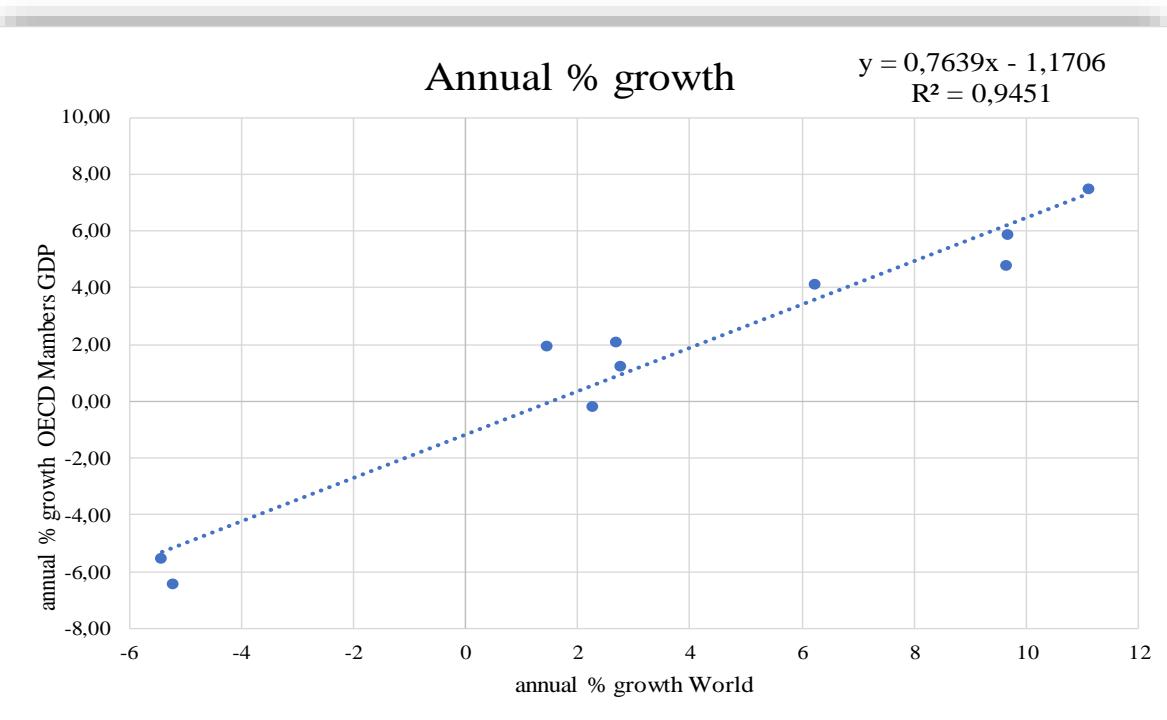
CAGR 0,014

OECD members - GDP

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	42.995	45.512	42.580	44.610	47.935	47.851	48.427	49.437	46.708	47.615	49.579
Var % annue		5,86	-6,44	4,77	7,45	-0,18	1,20	2,08	-5,52	1,94	4,12

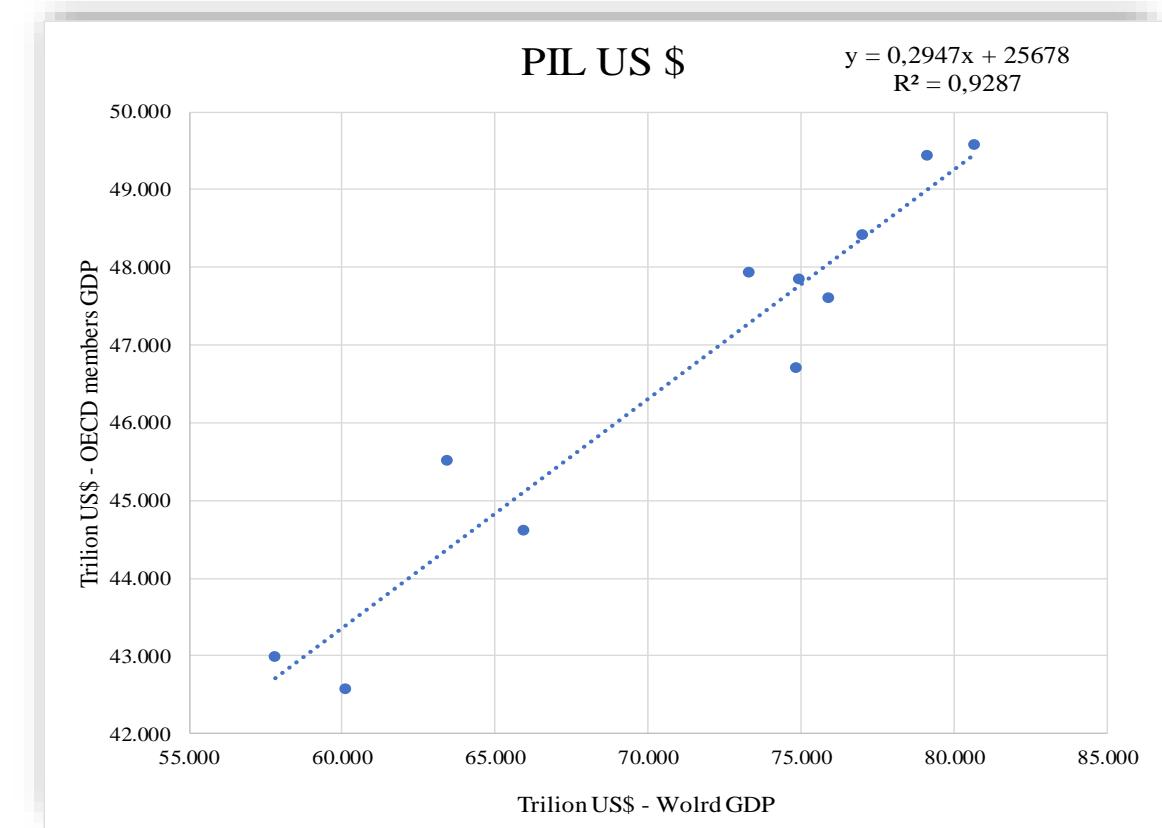
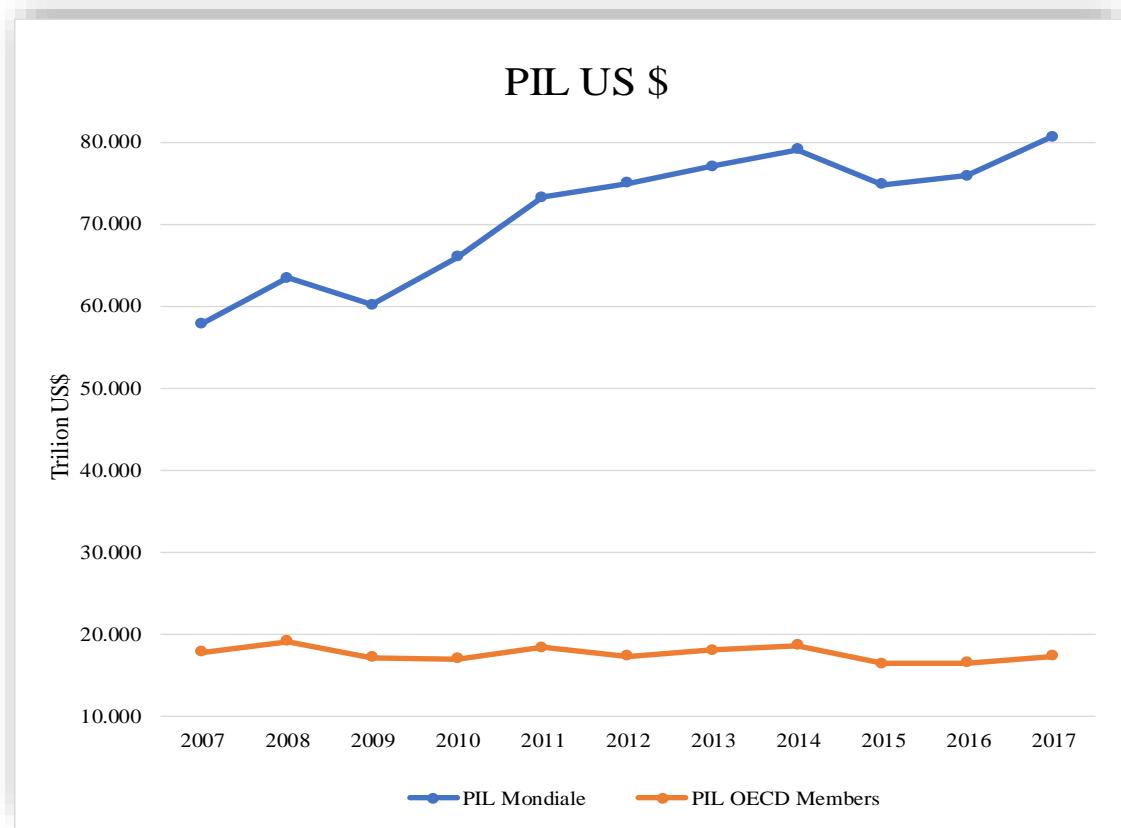
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL OECD”

Variazioni Percentuali



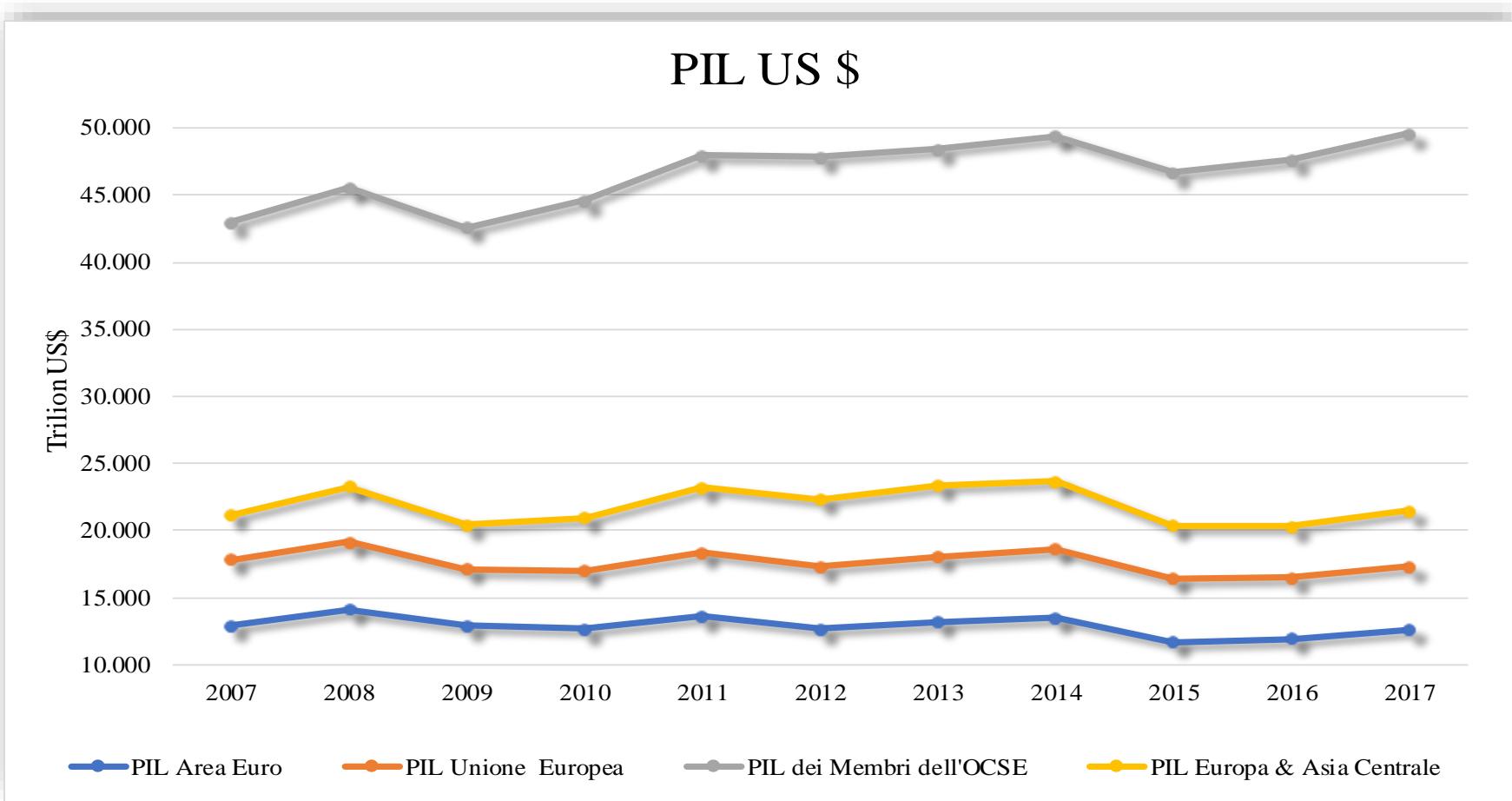
Confronto tra “PIL Mondiale” e “PIL OECD”

Valori Assoluti



Confronto PIL

Valori Assoluti

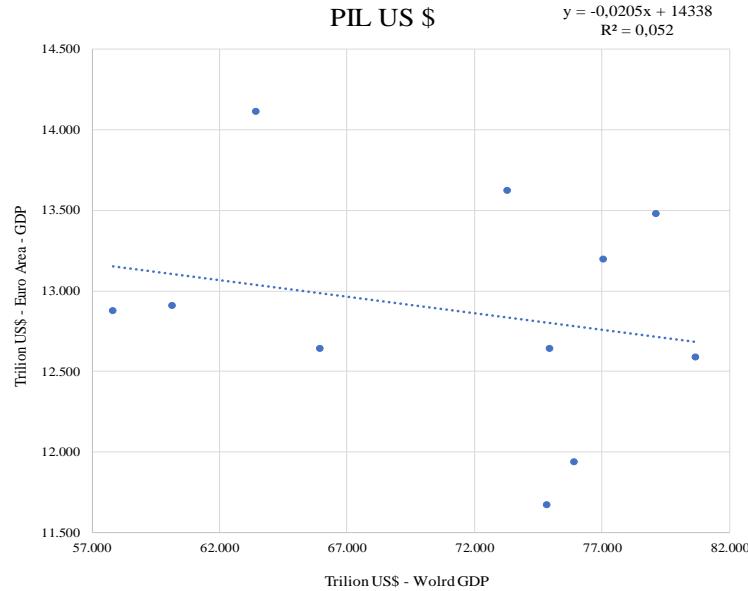


Confronto PIL

Valori Assoluti

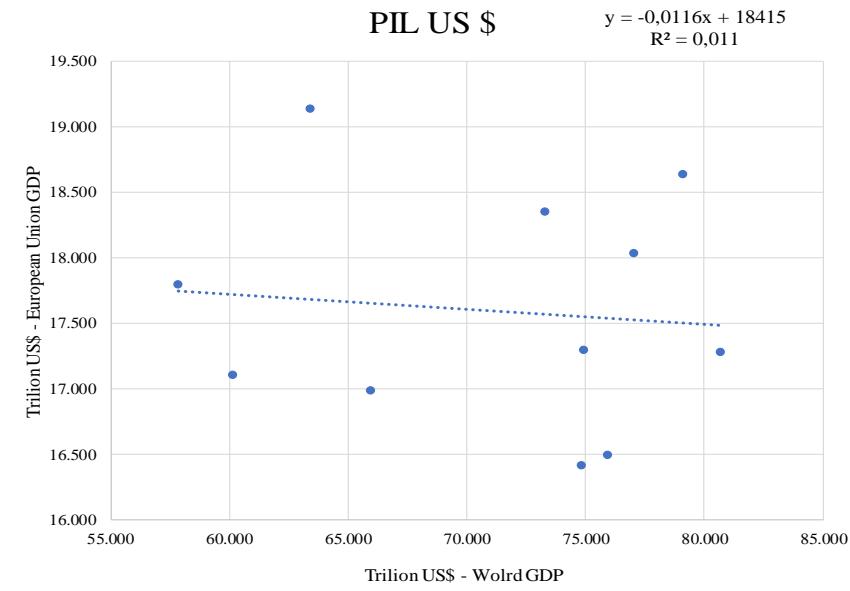
PIL US \$

$$y = -0,0205x + 14338$$
$$R^2 = 0,052$$



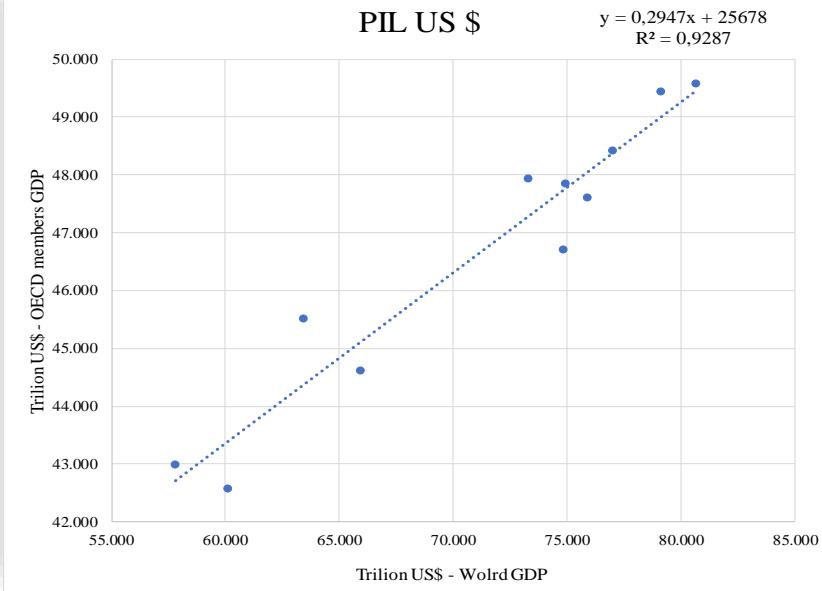
PIL US \$

$$y = -0,0116x + 18415$$
$$R^2 = 0,011$$



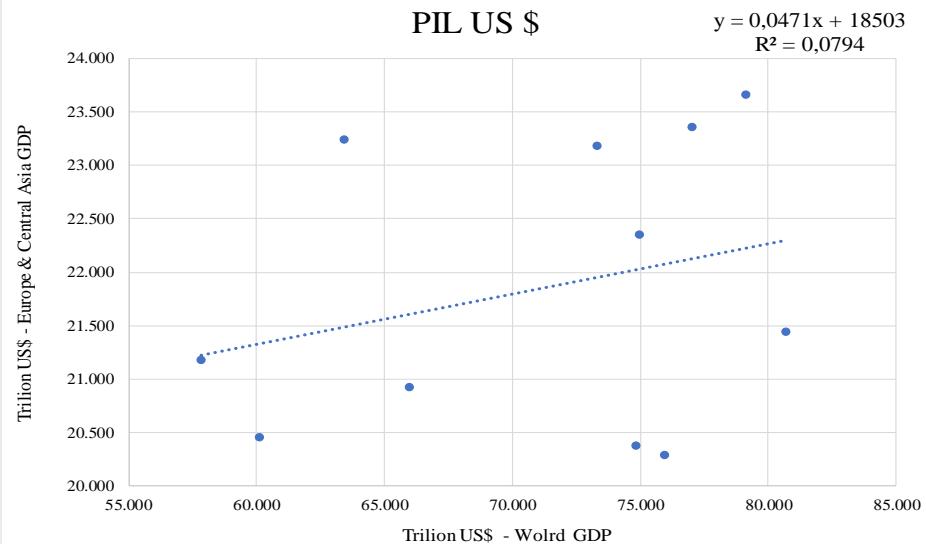
PIL US \$

$$y = 0,2947x + 25678$$
$$R^2 = 0,9287$$

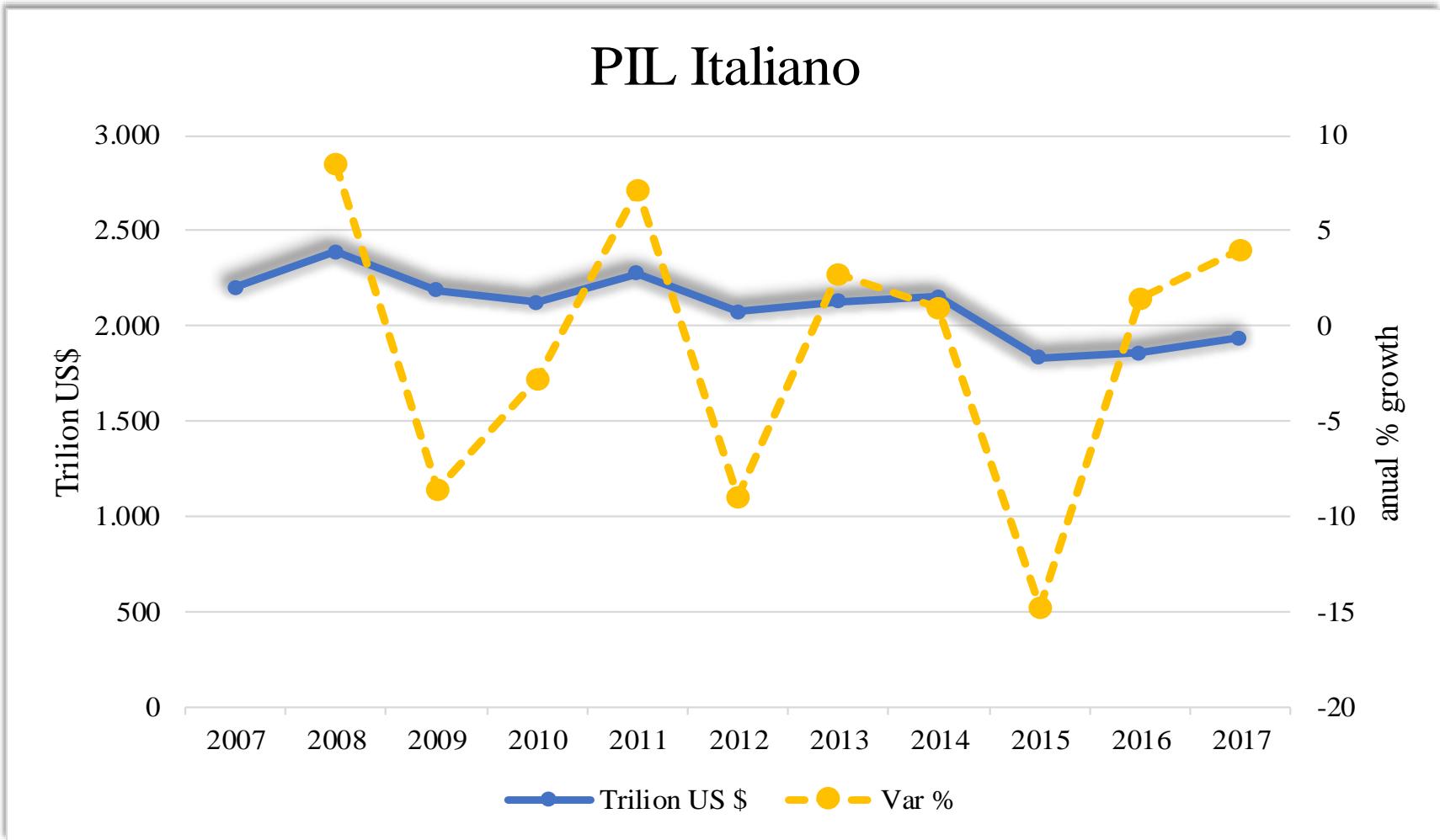


PIL US \$

$$y = 0,0471x + 18503$$
$$R^2 = 0,0794$$



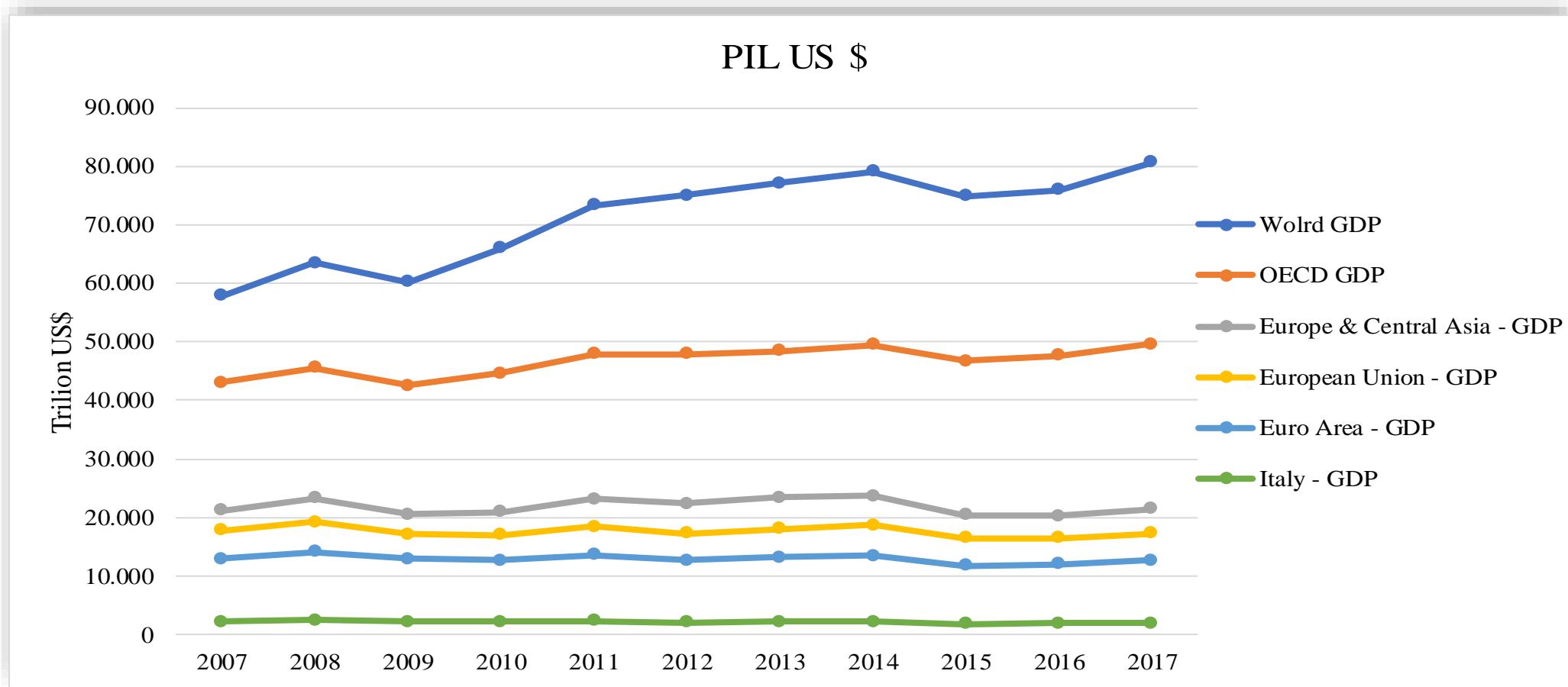
PIL Italia



CAGR -0,013

Italy - GDP											
Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Trillion US \$	2.203	2.391	2.185	2.125	2.276	2.073	2.130	2.152	1.833	1.859	1.935
Var % annue		8,52	-8,60	-2,75	7,12	-8,94	2,78	1,00	-14,82	1,45	4,06

Confronto PIL



Euro Area

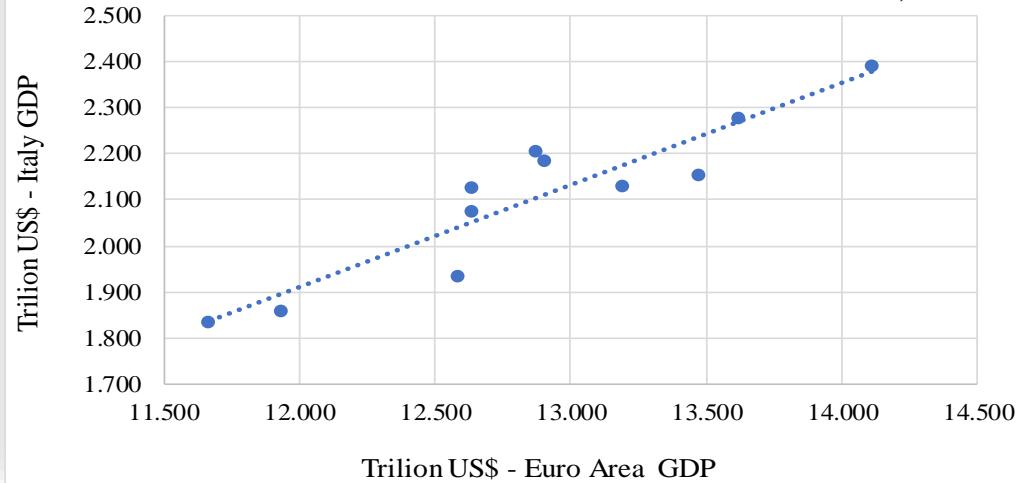
Austria
Belgium
Cyprus
Estonia
Finland
France
Germany
Greece
Ireland
Italy
Latvia
Lithuania
Luxembourg
Malta
Netherlands
Portugal
Slovak Republic
Slovenia
Spain

European Union

Austria
Belgium
Bulgaria
Croatia
Cyprus
Czech Republic
Denmark
Estonia
Finland
France
Germany
Greece
Hungary
Ireland
Italy
Latvia
Lithuania
Luxembourg
Malta
Netherlands
Poland
Portugal
Romania
Slovak Republic
Slovenia
Spain
Sweden
United Kingdom

PIL US \$

$$y = 0,2222x - 756,08$$
$$R^2 = 0,8532$$



Euro Area



European Union



EU
Member States (28)

Country ISO codes ISO 3166-1 alpha-2

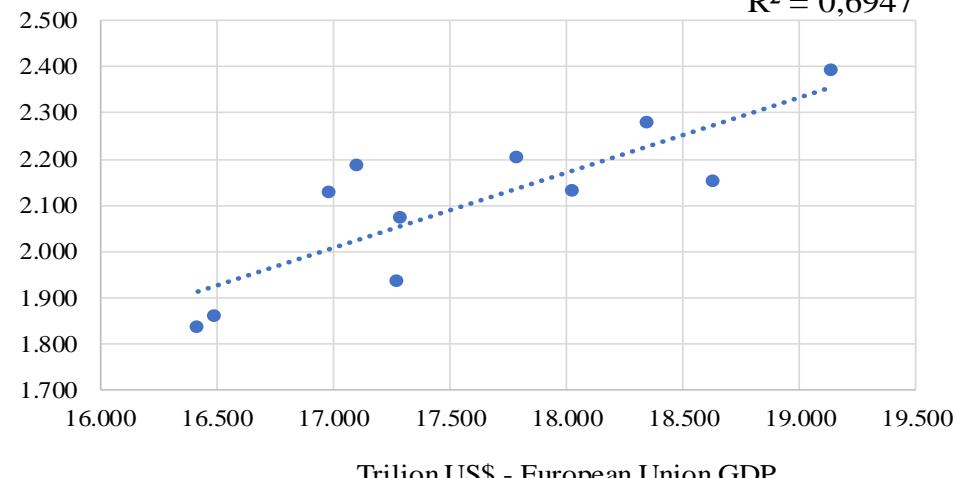
1/07/2013



PIL US \$

$$y = 0,1634x - 768,47$$
$$R^2 = 0,6947$$

Trillion US\$ - Italy GDP

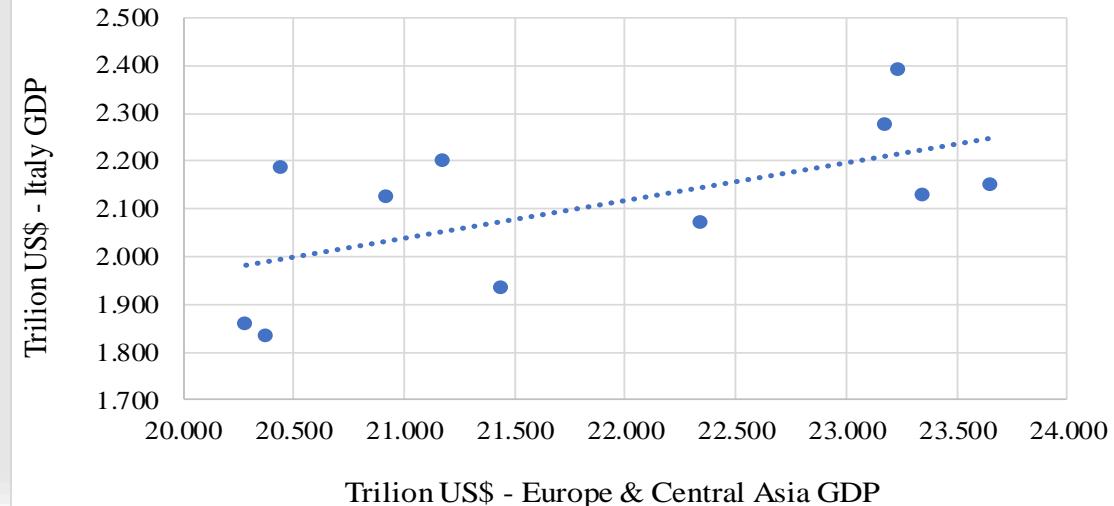


Trillion US\$ - European Union GDP

Europe & Central Asia

Albania	Kyrgyz Republic
Andorra	Latvia
Armenia	Liechtenstein
Austria	Lithuania
Azerbaijan	Luxembourg
Belarus	Macedonia, FYR
Belgium	Moldova
Bosnia and Herzegovina	Monaco
Bulgaria	Montenegro
Channel Islands	Netherlands
Croatia	Norway
Cyprus	Poland
Czech Republic	Portugal
Denmark	Romania
Estonia	Russian Federation
Faroe Islands	San Marino
Finland	Serbia
France	Slovak Republic
Georgia	Slovenia
Germany	Spain
Gibraltar	Sweden
Greece	Switzerland
Greenland	Tajikistan
Hungary	Turkey
Iceland	Turkmenistan
Ireland	Ukraine
Isle of Man	United Kingdom
Italy	Uzbekistan
Kazakhstan	Kosovo

PIL US \$ $y = 0,0792x + 374,84$
 $R^2 = 0,3743$



OECD Members

Australia
Austria
Belgium
Canada
Chile
Czech Republic
Denmark
Estonia
Finland
France
Germany
Greece
Hungary
Iceland
Ireland
Israel
Italy
Japan
Korea, Rep.
Latvia
Luxembourg
Mexico
Netherlands
New Zealand
Norway
Poland
Portugal
Slovak Republic
Slovenia
Spain
Sweden
Switzerland
Turkey
United Kingdom
United States

PIL US \$ $y = 0,2665x + 9422,4$
 $R^2 = 0,2379$

